

CIPS

CONI

CMAS

Federazione Italiana Pesca Sportiva ed Attività Subacquee

## Settore Acque Marittime



# CIRCOLARE NORMATIVA 2011

## Settore Acque Marittime

Ver. G rev. 21 del 09/01/2011

(F70)

Indice

PARTE 1 - Norme Generali .....	9
1. Responsabile Regionale Settore Mare .....	9
2. Caratterizzazione delle Manifestazioni .....	9
2.1. Individuale .....	9
2.2. Coppia .....	9
2.3. Squadra .....	9
2.4. Box .....	10
2.5. Equipaggio .....	10
2.6. Rallies .....	10
2.7. Challenger (Trofei Pluriennali) .....	10
3. Tipologia delle Manifestazioni .....	11
3.1. Manifestazioni Ufficiali .....	11
3.1.1. Internazionali .....	11
3.1.2. Campionati Italiani .....	11
3.1.3. Selezioni Coppa Italia .....	11
3.1.4. Selezioni Zonali (Trofei Eccellenza) .....	11
3.1.5. Selezioni Regionali/Interregionali .....	11
3.1.6. Selezioni Provinciali .....	11
3.1.7. Prove di selezione .....	12
3.1.8. Adempimenti procedurali per le prove di selezione .....	12
3.2. Manifestazioni Promozionali .....	12
3.2.1. Internazionali .....	13
3.2.2. Nazionali .....	13
3.2.3. Regionali .....	13
3.2.4. Provinciali .....	13
3.2.5. Sociali .....	13
3.2.6. Coppa Italia .....	13
3.2.6.1. Coppa Italia Individuale .....	13
3.2.6.2. Coppa Italia per Società .....	14
3.2.6.3. Determinazione Punteggio per la Coppa Italia .....	14
4. Calendario Gare Informatico .....	16
4.1. Calendario Nazionale Gare .....	16
4.2. Calendario Regionale ed Interregionale .....	16
4.3. Calendario Provinciale .....	16
4.4. Calendario di Coppa Italia .....	16
4.5. Calendario di altre gare .....	16
5. Ufficiali di Gara .....	16
5.1. Giudice di Gara .....	16
5.2. Direttore di Gara .....	18
5.3. Segretario di Gara .....	18
5.4. Capi Zona, Capi Settore o Barca, Ispettori di sponda o di bordo .....	18
5.5. Responsabile di Misura .....	18
6. Organizzazione Manifestazioni .....	18
6.1. Compiti del Comitato Organizzatore .....	18
6.2. Regolamento della Manifestazione .....	19
6.3. Depliant .....	19
6.4. Iscrizione alle Manifestazioni .....	19
7. Iscrizione alle Gare .....	21
7.1. Partecipanti .....	21
7.2. Ripescaggi .....	22
7.2.1. Manifestazioni a squadre .....	22
7.2.2. Manifestazioni Individuali .....	22
7.2.3. Club Azzurro .....	22
7.3. Premi .....	22
7.3.1. Premi speciali .....	22
7.4. Presidio Medico .....	22
7.5. Campo di Gara .....	23
7.6. Inizio e Termine delle Manifestazioni .....	23
7.7. Operazioni Preliminari .....	23
7.8. Sostituzioni .....	23
7.9. Sorteggio .....	23

7.10.	Settore Tecnico.....	24
7.11.	Raduno .....	24
7.12.	Posto Gara.....	24
7.13.	Controllo Atleti .....	25
7.14.	Validità delle Manifestazioni .....	25
7.15.	Sospensione o annullamento della Gara.....	25
7.16.	Rinvio delle Manifestazioni - Campi di Riserva .....	26
7.17.	Operazioni di Pesatura .....	26
7.18.	Provvedimenti disciplinari .....	27
7.19.	Omologazione.....	27
7.20.	Responsabilità .....	27
8.	Norme Generali di Comportamento.....	27
8.1.	Retrocessioni .....	27
8.1.1.	Pasturazione ante-gara .....	27
8.1.2.	Pasturazione oltre i limiti del proprio posto di gara.....	27
8.1.3.	Possesso di pastura eccedente il limite prefissato.....	27
8.1.4.	Pesca o pasturazione con esche o sostanze non consentite .....	27
8.1.5.	Disturbo o danneggiamento indiretto ad altri Atleti.....	28
8.1.6.	Invasione con la lenza delle postazioni confinanti, anche se casualmente libere .....	28
8.1.7.	Pesca con un numero di canne superiori a quanto stabilito dalle norme.....	28
8.1.8.	Pesca con un numero di ami superiore a quello consentito.....	28
8.1.9.	Pesca fuori del posto assegnato o del campo gara indicato per la manifestazione .....	28
8.1.10.	Pesca a distanza non regolamentare da altri Atleti o da altre imbarcazioni.....	28
8.1.11.	Pesce non allamato e catturato con il guadino o simili.....	28
8.1.12.	Concessione o ricezione del guadino, del raffio o attrezzi simili per funzione .....	28
8.1.13.	Atleta o imbarcazione avvicinato da terzi, anche estranei alla gara .....	28
8.1.14.	Pesca da posizione non regolamentare .....	28
8.1.15.	Conservazione del pescato in modo non conforme a quanto previsto .....	28
8.1.16.	Pesce sporco .....	28
8.1.17.	Pesce con residuo di acqua .....	28
8.1.18.	Abbandono del posto di gara.....	28
8.1.19.	Pescato sospetto .....	28
8.1.20.	Mancata o rifiutata consegna del pescato .....	29
8.2.	Prede valide .....	29
8.3.	Attribuzione del pescato .....	29
8.3.1.	Pesce con un solo amo nell'apparato boccale .....	29
8.3.2.	Pesce con più ami nell'apparato boccale .....	29
8.3.3.	Pesce senza alcun amo nell'apparato boccale .....	29
8.4.	Smarrimento del pescato.....	29
9.	Classifiche .....	30
9.1.	Individuali.....	30
9.2.	Coppie .....	31
9.3.	Equipaggi.....	31
9.4.	Squadre .....	31
9.5.	Società .....	31
9.6.	Mancata Classificazione .....	31
9.6.1.	Rifiuto di sottoporsi a controllo ed accertamenti da parte degli Ufficiali di gara .....	31
9.6.2.	Sostituzione illecita di Atleta .....	32
9.6.3.	Oltraggio e comportamento inurbano od offensivo .....	32
9.6.4.	Altri casi di irregolarità .....	32
10.	Reclami.....	32
10.1.	Reclami contro la condotta di gara di altri Atleti .....	32
10.2.	Reclami avverso l'operato degli Ufficiali di gara .....	32
10.3.	Reclami avverso le operazioni di pesatura, punteggio e classifica .....	32
10.4.	Istruttoria e Provvedimenti .....	33
10.5.	Disposizioni varie.....	33
11.	Contributi d'iscrizione .....	34
12.	ATTIVITA' internazionale.....	34
13.	ATTIVITA' GIOVANILE .....	34
PARTE 2 - NORME, DISPOSIZIONI PARTICOLARI E ATTIVITÀ DELLE SINGOLE DISCIPLINE .....		35
14.	BOLENTINO (BL) .....	35
14.1.	Norme Particolari (BL) .....	35

14.1.1.	Partecipanti .....	35
14.1.2.	Natanti .....	35
14.1.3.	Attrezzatura .....	35
14.1.4.	Esche e Pasture .....	35
14.1.5.	Campo di gara .....	35
14.1.6.	Condotta di Gara .....	35
14.1.7.	Catture Valide .....	36
14.1.8.	Conservazione del pescato .....	36
14.1.9.	Punteggio da attribuire al pescato .....	36
14.1.10.	Classifiche .....	36
14.1.11.	Operazioni di pesatura .....	36
14.1.12.	Durata delle Competizioni .....	36
14.1.13.	Contributo di partecipazione .....	36
14.2.	Attività Agonistica (BL).....	36
14.2.1.	Selezioni Provinciali di Bolentino a Coppie .....	36
14.2.2.	Campionato Italiano di Bolentino a Coppie .....	37
14.2.3.	Attività Internazionale .....	37
14.2.4.	Campionato Europeo di Bolentino per Club .....	37
15.	CANNA DA NATANTE (CN).....	38
15.1.	Norme Particolari (CN) .....	38
15.1.1.	Partecipanti .....	38
15.1.2.	Imbarcazioni .....	38
15.1.3.	Natanti .....	38
15.1.4.	Posto di Gara .....	38
15.1.5.	Attrezzatura .....	39
15.1.6.	Esche e Pasture .....	39
15.1.7.	Campo di gara .....	39
15.1.8.	Condotta di Gara .....	39
15.1.9.	Catture Valide .....	40
15.1.10.	Conservazione del pescato .....	40
15.1.11.	Punteggio da attribuire al pescato .....	40
15.1.12.	Classifiche .....	40
15.1.13.	Operazioni di pesatura .....	40
15.1.14.	Durata delle Competizioni .....	40
15.1.15.	Contributo di partecipazione .....	40
15.2.	Attività Agonistica (CN).....	40
15.2.1.	Attività Giovanile .....	40
15.2.2.	Campionato Italiano Under 21 .....	41
15.2.3.	Squadra Nazionale Under 21 .....	41
15.2.4.	Campionato Italiano a Coppie Miste Seniores/Under 21 .....	41
15.2.5.	Campionato Provinciale.....	41
15.2.6.	Campionato Italiano Seniores .....	41
15.2.7.	Campionato Italiano Seniores 2012 .....	42
15.2.8.	Club Azzurro Seniores.....	42
15.2.9.	Superselezioni Seniores .....	42
15.2.10.	Squadra Nazionale Seniores.....	42
15.2.11.	Campionato Italiano per Squadre di Società .....	42
15.2.12.	Campionato Mondiale per Club .....	43
15.2.13.	Campionato Italiano a Coppie .....	43
15.2.14.	Attività Paralimpiche (CN) .....	43
16.	CANNA DA RIVA(CR) .....	44
16.1.	Norme Particolari (CR) .....	44
16.1.1.	Partecipanti .....	44
16.1.2.	Posto di Gara .....	44
16.1.3.	Attrezzatura .....	44
16.1.4.	Esche e Pasture .....	44
16.1.5.	Condotta di Gara .....	44
16.1.6.	Catture Valide .....	44
16.1.7.	Conservazione del pescato .....	44
16.1.8.	Punteggio da attribuire al pescato .....	45
16.1.9.	Operazioni di pesatura .....	45
16.1.10.	Durata delle Competizioni di Canna da Riva.....	45

16.1.11.	Classifiche .....	45
16.1.12.	Contributo di iscrizione alle Gare di Canna da Riva .....	45
16.2.	Attività Agonistica (CR).....	45
16.2.1.	Attività Giovanile .....	45
16.2.2.	Campionato Italiano Under 16.....	45
16.2.3.	Campionato Italiano Under 21 .....	45
16.2.4.	Campionato Italiano Femminile .....	45
16.2.5.	Campionato Italiano Over 50 .....	46
16.2.6.	Selezioni Provinciali.....	46
16.2.7.	Campionato Italiano Seniores .....	46
16.2.8.	Club Azzurro Seniores.....	46
16.2.9.	Squadra Nazionale Mista Femminile/Under 21 .....	46
16.2.10.	Squadra Nazionale Seniores.....	46
16.2.11.	Campionati Provinciali per Squadre di Società .....	47
16.2.12.	Trofei di Eccellenza per Squadre di Società 2011 .....	47
16.2.13.	Trofei di Eccellenza per Squadre di Società 2012 .....	47
16.2.14.	Campionato Italiano per Società 2011 .....	47
16.2.15.	Campionato Italiano per Società 2012 .....	48
16.2.16.	Attività Internazionale .....	48
16.2.17.	Campionato Italiano a Coppie .....	48
16.2.18.	Campionato Italiano a Box .....	48
16.2.19.	Coppa Italia Individuale 2011 .....	48
16.2.20.	Coppa Italia per Società .....	49
16.2.21.	Attività Paralimpiche (CR) .....	49
17.	LANCIO TECNICO(LT).....	50
17.1.	Norme Particolari (LT) .....	50
17.1.1.	Partecipanti .....	50
17.1.2.	Impianto sportivo per Long Casting(LC).....	50
17.1.3.	Impianto sportivo Lancio di Precisione (LP) .....	51
17.1.4.	Attrezzatura .....	52
17.1.4.1.	Canne .....	52
17.1.4.2.	Mulinelli.....	52
17.1.4.3.	Lenza e parastrappi (shock-leader).....	53
17.1.4.4.	Piombi.....	53
17.1.5.	Compiti dell'Organizzazione .....	54
17.1.6.	Esecuzione del lancio .....	54
17.1.7.	Misurazione del lancio .....	54
17.1.7.1.	Light Casting(LgC) e Long Casting(LC) .....	55
17.1.7.2.	Lancio di Precisione.....	55
17.1.8.	Validità della Manifestazione .....	55
17.1.9.	Rinvio della Manifestazione – Campi di Riserva .....	56
17.1.10.	Classifiche .....	56
17.1.11.	Premi .....	56
17.1.12.	Omologazione Record .....	56
17.1.13.	Gare di Lancio Tecnico .....	56
17.2.	Attività Agonistica (LT).....	56
17.2.1.	Attività Giovanile .....	56
17.2.2.	Selezione Nazionale Long Casting 2011 (Coppa Italia).....	57
17.2.3.	Campionato Italiano Long Casting .....	57
17.2.4.	Club Azzurro .....	57
17.2.5.	Squadra Nazionale .....	57
17.2.6.	Campionato Italiano di Long Casting per Società .....	57
17.2.7.	Campionato Italiano Light Casting.....	57
17.2.8.	Campionato Italiano Long Casting ctg. Fisso.....	58
17.2.9.	Campionato Italiano Lancio di Precisione .....	58
17.2.10.	Campionato Italiano di Lancio Tecnico per Società .....	58
17.2.11.	Coppa Italia Individuale di Long Casting .....	58
17.2.12.	Coppa Italia per Società di Long Casting .....	58
17.2.13.	Manifestazioni Promozionali Open .....	58
18.	SURF CASTING (SC).....	59
18.1.	Norme Particolari (SC).....	59
18.1.1.	Partecipanti .....	59

18.1.2.	Posto di Gara .....	59
18.1.3.	Attrezzatura .....	59
18.1.4.	Esche e Pasture .....	59
18.1.5.	Condotta di Gara .....	59
18.1.6.	Catture Valide .....	60
18.1.7.	Conservazione del pescato .....	60
18.1.8.	Punteggio da attribuire al pescato .....	61
18.1.9.	Operazioni di pesatura .....	61
18.1.10.	Durata delle Competizioni .....	61
18.1.11.	Classifiche .....	61
18.1.12.	Contributo di partecipazione alle Gare .....	61
18.2.	Attività Agonistica (SC) .....	61
18.2.1.	Attività Giovanile .....	61
18.2.2.	Campionato Italiano Under 16 .....	61
18.2.3.	Squadra Nazionale Under 16 2011 .....	62
18.2.4.	Squadra Nazionale Under 16 2012 .....	62
18.2.5.	Campionato Italiano Under 21 .....	62
18.2.6.	Squadra Nazionale Under 21 2011 .....	62
18.2.7.	Squadra Nazionale Under 21 2012 .....	62
18.2.8.	Campionato Italiano Femminile .....	62
18.2.9.	Squadra Nazionale Femminile 2011 .....	62
18.2.10.	Squadra Nazionale Femminile 2012 .....	63
18.2.11.	Campionato Italiano Seniores 2011 .....	63
18.2.12.	Selezioni Provinciali di Surf Casting 2011 .....	63
18.2.13.	Selezioni Regionali di Surf Casting 2012 .....	63
18.2.14.	Campionato Italiano Seniores 2012 .....	63
18.2.15.	Club Azzurro 2010 .....	64
18.2.16.	Squadra Nazionale Seniores 2011 .....	64
18.2.17.	Club Azzurro 2011 .....	64
18.2.18.	Squadra Nazionale Seniores 2012 .....	64
18.2.19.	Attività Internazionale per Club 2011 .....	65
18.2.20.	Selezioni Provinciali di Surf Casting per Squadre di Società 2011 .....	65
18.2.21.	Trofeo di Eccellenza per Squadre di Società 2011 .....	65
18.2.22.	Campionato Italiano per Società 2011 .....	65
18.2.23.	Attività Internazionale per Club 2012 .....	66
18.2.24.	Campionato Italiano Over 50 .....	66
18.2.25.	Campionato Italiano a Coppie .....	66
18.2.26.	Campionato Italiano a Box .....	66
18.2.27.	Campionato Italiano di Surf Casting Estremo 2011 .....	66
18.2.28.	Attività Paralimpiche (SC) .....	66
19.	TABELLA DELLE MISURE MINIME DEI PESCI .....	67
20.	Big Game Fishing (BG) .....	68
20.1.	Norme Generali (BG) .....	68
20.1.1.	Equipaggi .....	68
20.1.2.	Ospiti a bordo .....	68
20.1.3.	Imbarcazioni .....	68
20.1.4.	Campo di Gara .....	69
20.1.5.	Attrezzatura .....	69
20.1.5.1.	Canne .....	69
20.1.5.2.	Mulinello .....	69
20.1.5.3.	Classi di lenza .....	69
20.1.5.4.	Lenza .....	69
20.1.6.	Operazioni Preliminari .....	69
20.1.7.	Durata e validità delle prove .....	70
20.1.8.	Ispettori di Bordo .....	70
20.1.9.	Condotta di Gara .....	70
20.1.10.	Catture Valide .....	71
20.1.11.	Validità di un rilascio .....	71
20.1.12.	Operazioni di pesatura .....	72
20.1.13.	Classifiche .....	72
20.1.14.	Compiti dell'Organizzazione .....	72
20.2.	Traina Costiera (TC) Norme Particolari .....	73

20.2.1.	Equipaggi.....	73
20.2.2.	Esche e Pasture .....	73
20.2.3.	Durata e validità delle prove .....	73
20.2.4.	Attrezzature da pesca.....	73
20.2.5.	Catture Valide .....	73
20.2.6.	Punteggio da attribuire al pescato e classifiche .....	73
20.2.7.	Contributo di partecipazione alle Gare di Traina Costiera.....	73
20.3.	Traina Costiera (TC) Attività Agonistica .....	73
20.3.1.	Selezioni Provinciali 2011.....	73
20.3.2.	Campionato Italiano 2011.....	74
20.3.3.	Campionato Europeo 2011 di Traina Costiera per Club .....	74
20.4.	Traina d'Altura (TA) Norme Particolari .....	75
20.4.1.	Equipaggi.....	75
20.4.2.	Campo di Gara .....	75
20.4.3.	Esche e Pasture .....	75
20.4.4.	Durata e validità delle prove .....	75
20.4.5.	Attrezzatura da pesca.....	75
20.4.6.	Ispettori di Bordo.....	76
20.4.7.	Adempimenti in corso gara .....	76
20.4.8.	Test e verifiche delle lenze e delle montature (dopo gara) .....	76
20.4.9.	Catture Valide .....	76
20.4.10.	Punteggio da attribuire al pescato (TA) .....	77
20.4.11.	Marcatura e/o rilascio del pesce.....	78
20.4.12.	Sistema di classifica .....	78
20.4.13.	Contributo di partecipazione alle Gare di Traina d'Altura .....	78
20.5.	Traina d'Altura (TA) Attività Agonistica.....	78
20.5.1.	Selezioni Provinciali 2011.....	78
20.5.2.	Campionato Italiano 2011.....	78
20.6.	Drifting (DT) Norme Particolari .....	80
20.6.1.	Equipaggi.....	80
20.6.2.	Campo di Gara .....	80
20.6.3.	Esche e Pasture .....	80
20.6.4.	Durata e validità delle prove .....	80
20.6.5.	Attrezzature da pesca.....	80
20.6.6.	Ispettori di Bordo.....	81
20.6.7.	Adempimenti in corso gara .....	81
20.6.8.	Test e verifiche delle lenze e delle montature (dopo gara) .....	81
20.6.9.	Catture Valide .....	81
20.6.10.	Punteggio da attribuire al pescato (DT).....	82
20.6.11.	Marcatura e/o rilascio del pesce.....	82
20.6.12.	Timing (facoltativo) .....	83
20.6.13.	Sistema di classifica .....	83
20.6.14.	Contributo di partecipazione alle Gare di Drifting.....	83
20.7.	Drifting (DT) Attività Agonistica.....	83
20.7.1.	Selezioni Provinciali 2011.....	83
20.7.2.	Campionato Italiano 2011.....	83
20.7.3.	Campionato Italiano 2012.....	84
20.8.	Light Drifting (LD) Norme Particolari.....	85
20.8.1.	Equipaggi.....	85
20.8.2.	Esche e Pasture .....	85
20.8.3.	Durata e validità delle prove .....	85
20.8.4.	Attrezzature da pesca.....	85
20.8.5.	Ispettori di Bordo.....	86
20.8.6.	Catture Valide .....	86
20.8.7.	Punteggio da attribuire al pescato .....	86
20.8.8.	Contributo di partecipazione alle Gare di Light Drifting (LD) .....	86
20.9.	Light Drifting (LD) Attività Agonistica .....	86
20.9.1.	Campionato Italiano 2011.....	86
20.10.	Big Game Fishing (BG) Attività Agonistica Internazionale .....	87
20.10.1.	Squadra Nazionale 2011 .....	87
20.10.2.	Squadra Nazionale 2012 .....	87
20.10.3.	Campionato Mondiale per Club 2011 .....	87

20.10.4.	Campionato Mondiale per Club 2012 .....	87
21.	Campionato Italiano di Ledgering 2011 .....	89
22.	Campionato Italiano di Kayak Fishing 2011 .....	89

## PARTE 1 - NORME GENERALI

Per quanto non contemplato in questa Sezione si rimanda alla Circolare Normativa 2011 - Parte Generale.

Questa Circolare disciplina tutta l'Attività Agonistica della FIPSAS - Settore Acque Marittime - che si svolge sul territorio nazionale.

Tutte le Manifestazioni sono rette dalla presente Circolare Normativa, dalle Norme Federali, dal Regolamento Particolare e dal Programma della Manifestazione.

Gli Atleti, per effetto della loro iscrizione, dichiarano di conoscere ed accettare le norme contenute nelle Carte Federali sopra citate.

L'attività Agonistica Federale è organizzata direttamente dalla FIPSAS anche per il tramite delle Società regolarmente affiliate.

La documentazione di pertinenza federale deve essere comunicata ai seguenti riferimenti: Ufficio Settore Mare c/o Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma - Tel. 06/36858256 – 340/9393146 - fax 06/36858366 - e-mail: mare@fipsas.it.

Per Attività Agonistica Federale deve intendersi sia quella istituzionalmente organizzata in Campionati e Trofei vari, sia quella di carattere promozionale.

Le discipline sportive del Settore Mare sono le seguenti:

- Big Game Fishing
- Bolentino
- Canna da Natante
- Canna da Riva
- Lancio Tecnico
- Surf Casting
- Kayak Fishing
- Spinning in mare
- Pesca a Mosca in mare
- Ledgering

### 1. RESPONSABILE REGIONALE SETTORE MARE

Il Responsabile Regionale Settore Mare ha il compito di far osservare le norme tecniche e procedurali riguardanti l'attività agonistica nell'ambito della propria Regione.

In particolare, ha i seguenti compiti:

- censire e curare l'istruttoria per l'omologazione dei campi di gara della propria Regione, con particolare riferimento alla loro agibilità sicurezza e capienza;
- predisporre il Calendario Gare Regionale;
- vistare, facendo le eventuali osservazioni, le richieste per l'organizzazione e l'iscrizione delle gare, presentate per il tramite delle Associazioni Provinciali;
- approvare i Regolamenti Particolari delle Manifestazioni Promozionali di competenza;
- esaminare i Depliant delle manifestazioni e, qualora riscontri discordanze con il Regolamento Particolare approvato, provvedere a segnalarle al Comitato organizzatore per le opportune modifiche.

Il Responsabile Regionale Settore Mare, unico referente della Federazione per il coordinamento dell'intera attività agonistica del territorio di sua pertinenza, dovrà inviare, entro il 31.01.2011, una relazione riepilogativa sull'attività svolta, nell'ambito della propria Regione. Inoltre, entro la stessa data, è tenuto ad inserire nel sistema il calendario regionale gare, per l'anno stesso.

### 2. CARATTERIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Le Manifestazioni, Ufficiali o Promozionali, possono essere organizzate con le seguenti tipologie.

#### 2.1. Individuale

È l'attività svolta singolarmente da ogni Atleta.

#### 2.2. Coppia

È l'attività svolta da due Atleti nella stessa postazione.

La loro partecipazione è disciplinata nei Regolamenti Particolari delle singole Manifestazioni.

Le coppie possono essere composte anche da Atleti appartenenti a Società e categorie diverse.

#### 2.3. Squadra

È l'attività svolta da più Atleti che concorrono con i loro piazzamenti alla determinazione dei punteggi della Squadra.

Possono essere composte da un minimo di due ad un massimo di cinque Atleti in funzione della disciplina. Il numero dei componenti la Squadra è indicato nella presente Circolare Normativa e/o nei Regolamenti Particolari.

In alcune Manifestazioni è possibile comporre la Squadra anche con Atleti appartenenti a Società diverse. Questa indicazione deve essere riportata nel Regolamento Particolare.

Nelle competizioni dove è prevista una classifica per Squadre, l'azione di pesca, generalmente, si esplica in postazioni e settori differenti. In alcune Manifestazioni può essere prevista la partecipazione di una Squadra con il sistema 2+1; in questo caso, in una postazione svolgono l'azione di pesca due componenti la Squadra insieme ad un altro Atleta componente di una Squadra avversaria con funzioni di Atleta e controllore.

#### **2.4. Box**

È l'attività svolta da un gruppo di Atleti appartenenti alla stessa Società che svolgono la loro azione di pesca nella stessa postazione. Tutti gli Atleti componenti il Box concorrono cumulativamente, con il loro pescato, alla determinazione della classifica finale.

Il Box può essere composto da tre o quattro Atleti in relazione alla tipologia della manifestazione e della disciplina.

#### **2.5. Equipaggio**

È l'attività svolta da un gruppo di Atleti appartenenti alla stessa Società i quali svolgono la loro azione di pesca sulla stessa imbarcazione e concorrono cumulativamente, con il proprio pescato, alla classifica finale.

L'Equipaggio può essere composto da tre o quattro Atleti in relazione alla tipologia della manifestazione e della disciplina.

In alcune Manifestazioni Promozionali l'equipaggio potrà essere composto da Atleti appartenenti a differenti Società. Questa possibilità dovrà essere chiaramente indicata nel Regolamento particolare della manifestazione.

#### **2.6. Rallies**

È l'attività svolta da 3 o 4 Atleti appartenenti alla medesima Società od a differenti Società.

Un Atleta, designato all'atto dell'iscrizione, dovrà svolgere le funzioni di controllo al seguito di altra squadra indicata per sorteggio dal Direttore di Gara.

Tale Atleta può anche gareggiare se ciò è previsto dal regolamento particolare della manifestazione.

Nelle manifestazioni che prevedono più prove, l'Atleta designato al controllo può essere sostituito con altro Atleta della stessa squadra.

La Competizione dovrà svolgersi possibilmente nella Regione in cui ha sede la Società organizzatrice e comunque in un raggio massimo di 100 km dal luogo del raduno.

#### **2.7. Challenger (Trofei Pluriennali)**

Un Trofeo challenger, a seconda del regolamento istitutivo, può essere assegnato sia a livello individuale che per squadra o società. Tale trofeo è assegnato definitivamente al termine del ciclo previsto.

Qualora il ciclo previsto non venga portato a termine, il premio resterà di proprietà della Società che lo detiene.

### 3. TIPOLOGIA DELLE MANIFESTAZIONI

**Soltanto le Manifestazioni preventivamente autorizzate dagli Organi competenti sono coperte dall'assicurazione (vedi "Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi").**

La Federazione pertanto declina ogni responsabilità per quelle manifestazioni che venissero organizzate ed effettuate senza la necessaria autorizzazione.

Le manifestazioni si suddividono in:

- Manifestazioni ufficiali (3.1)
- Manifestazioni promozionali (3.2)

#### 3.1. Manifestazioni Ufficiali

Le Manifestazioni Ufficiali comprendono tutte le competizioni sportive indette dalla Federazione.

Queste Manifestazioni devono essere organizzate o direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o dalle Società affiliate.

Gli organismi territoriali e le Società Affiliate, devono richiedere alla FIPSAS, l'organizzazione di dette Manifestazioni entro il mese di Novembre. Sarà cura della Federazione, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento.

L'Attività Agonistica si caratterizza nelle seguenti tipologie:

##### 3.1.1. Internazionali

Le competizioni internazionali sono organizzate dalla FIPS-M o dagli organismi internazionali riconosciuti dalla C.I.P.S..

La FIPS-M, per l'organizzazione di dette Manifestazioni, si avvale della collaborazione delle Federazioni nazionali affiliate ad essa.

La FIPSAS, se affidataria di tali Manifestazioni, procederà ad organizzare direttamente o per il tramite degli organismi territoriali o delle Società affiliate.

##### 3.1.2. Campionati Italiani

Competizioni indette dalla FIPSAS.

Possono partecipare tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS, se le manifestazioni sono open, o soltanto gli Atleti che ne hanno acquisito il diritto attraverso le diverse fasi di qualificazione, se le manifestazioni sono a numero chiuso.

Le competizioni per l'assegnazione del titolo di Campione Italiano delle singole discipline dovranno avere un numero di partecipanti uguale o superiore a 10. Il mancato raggiungimento di tale numero provocherà la non assegnazione del titolo italiano; in questo caso la competizione prenderà la denominazione "Gran Trofeo FIPSAS".

##### 3.1.3. Selezioni Coppa Italia

Sono tutte quelle Competizioni, abbinata alla Coppa Italia, necessarie per l'accesso alla fase finale o a fasi successive derivanti dalla stessa.

Possono partecipare tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS.

Queste Manifestazioni sono organizzate direttamente dagli organismi territorialmente competenti o per il tramite delle Società affiliate.

##### 3.1.4. Selezioni Zonali (Trofei Eccellenza)

Competizioni indette dalla FIPSAS necessarie per l'accesso ai Campionati Italiani.

La partecipazione è riservata a tutti gli Atleti, iscritti a Società affiliate alla FIPSAS nelle province ricadenti nel territorio indicato nella presente Circolare Normativa, e che, qualora fosse necessario, abbiano acquisito il diritto attraverso le diverse fasi di qualificazione.

Queste Manifestazioni sono organizzate direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territoriali o delle Società affiliate.

A queste Manifestazioni possono essere abbinata competizioni promozionali indette dagli organizzatori, nel rispetto delle prescrizioni indicate dalla Federazione nelle necessarie autorizzazioni.

##### 3.1.5. Selezioni Regionali/Interregionali

Sono tutte quelle Competizioni necessarie per l'accesso diretto o indiretto al Campionato Italiano.

La partecipazione è riservata a tutti gli Atleti, iscritti a Società affiliate alla FIPSAS nella regione in cui si svolge la manifestazione, e che, qualora fosse necessario, abbiano acquisito il diritto attraverso le diverse fasi di qualificazione.

Queste Manifestazioni sono organizzate direttamente dal Comitato Regionale territorialmente competente o per il tramite delle Società affiliate.

##### 3.1.6. Selezioni Provinciali

Sono tutte quelle Competizioni necessarie per l'accesso, diretto o indiretto, al Campionato Italiano.

La partecipazione è riservata a tutti gli Atleti iscritti a Società affiliate alla FIPSAS nella provincia in cui si svolge la manifestazione.

Queste Manifestazioni sono organizzate direttamente dall'Associazione Provinciale territorialmente competente o per il tramite delle Società affiliate.

### 3.1.7. Prove di selezione

La programmazione e l'organizzazione delle Prove di Selezione, Zonali, Regionali/Interregionali e Provinciali, per l'ammissione ai Campionati Italiani, è delegata alle Associazioni Provinciali ed ai Comitati Regionali, ognuno per le proprie competenze. Ad esse compete compilare i Regolamenti particolari seguendo le direttive emanate dalla Federazione, determinare il contributo di iscrizione e designare i Giudici di Gara.

Le Prove di Selezione dovranno essere svolte dagli Atleti nell'ambito della Associazione Provinciale o del Comitato Regionale ove ha sede la Società per la quale gli stessi sono tesserati. Le Associazioni Provinciali il cui territorio **non confina con il mare** possono organizzare in altra Provincia le proprie manifestazioni, a condizione che richiedano l'autorizzazione alla Associazione Provinciale presso la quale si intende svolgere le competizioni.

Nel caso in cui una Associazione Provinciale non provveda alla programmazione di una o più discipline, gli Atleti interessati possono iscriversi alle prove di selezione di altra Provincia, previa attestazione da parte del proprio Presidente Provinciale che certifichi la mancata organizzazione della disciplina per la quale si richiede l'iscrizione. Qualora gli Atleti di una Provincia non raggiungano il numero minimo per effettuare una propria selezione, gli stessi faranno parte integrante della selezione della Provincia ospitante. Se invece tale numero viene raggiunto, gli Atleti potranno effettuare la selezione in concomitanza con quelli della Provincia ospitante, ma con una propria classifica separata.

**L'iscrizione ai Campionati Italiani di Atleti qualificati in una Provincia ed in seguito trasferiti in un'altra, dovrà essere effettuata a cura della Associazione Provinciale dove è avvenuta la qualificazione.**

Gli uffici del Settore Mare, sulla base delle partecipazioni alle discipline per le quali è prevista una selezione, redigeranno i quorum per l'ammissione alle fasi successive.

La Sede Centrale, in occasione delle Selezioni Provinciali o Regionali, si riserva d'inviare, senza preavviso, un Ispettore con compiti di controllo.

### 3.1.8. Adempimenti procedurali per le prove di selezione

**Per l'omologazione delle Selezioni Provinciali/Regionali, da parte della Federazione, devono essere state assolve le seguenti incombenze procedurali:**

- per ogni prova dovrà essere designato un Giudice di Gara, preferibilmente proveniente da altra Sezione Provinciale/Regione;
- **l'Associazione Provinciale/Comitato Regionale dovrà inserire nella procedura "Calendario Gare Informativo"(art.4), entro 20gg dallo svolgimento delle prove, i documenti presentati dal Giudice di Gara, ovvero le classifiche ed il rapporto gara.**

Le manifestazioni non inserite nel Calendario Gare Informativo, non saranno prese in considerazione.

Il rapporto del Giudice di Gara, unitamente alle classifiche, comprese quelle di settore laddove previste, devono essere custoditi dalla Associazione Provinciale/Comitato Regionale.

## 3.2. Manifestazioni Promozionali

Queste Manifestazioni possono essere organizzate:

- direttamente dalla FIPSAS o per il tramite degli organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate;
- dai Comitati Regionali;
- dalle Associazioni Provinciali;
- dalle Società Affiliate.

Le Associazioni Provinciali ed i Comitati Regionali possono promuovere Manifestazioni Promozionali (Campionati Provinciali/Regionali, anche non selettivi per i Campionati Italiani, e Trofei vari) di tutte le specialità anche per il tramite delle Società affiliate.

Alle Associazioni Provinciali ed ai Comitati Regionali, ognuno per le proprie competenze, è delegato il controllo sull'effettuazione delle Manifestazioni Promozionali di tutte le discipline (approvazione regolamento, designazione del Giudice di Gara, ecc.).

Esse emanano, per le Società e per i tesserati della Provincia, norme al riguardo.

Le Manifestazioni Promozionali possono essere:

- aperte a tutti gli Atleti tesserati FIPSAS;
- ad invito; in questo caso potranno partecipare solo le Società invitate dagli organizzatori. Questa tipologia di competizioni non può essere inserita nei circuiti della Coppa Italia.

Le manifestazioni promozionali si possono suddividere in:

### 3.2.1. Internazionali

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS e gli Atleti di altre Nazioni aderenti agli organismi internazionali riconosciuti dalla FIPSAS.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di “Internazionale” nel momento in cui vi partecipano almeno tre Nazioni. In assenza di tale, essenziale requisito la stessa sarà certificata come Manifestazione Promozionale Nazionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nei punti successivi.

Qualora gli Organismi Internazionali, a cui la FIPSAS aderisce, o la FIPSAS stessa, promuovano sul territorio nazionale una Manifestazione Promozionale Internazionale, la stessa potrà essere organizzata direttamente dalla FIPSAS per il tramite degli organismi territorialmente competenti o delle Società affiliate.

Gli organismi territoriali e le Società Affiliate possono richiedere alla FIPSAS l'organizzazione di dette Manifestazioni. Sarà cura della FIPSAS, dopo le opportune verifiche, procedere all'eventuale affidamento.

### 3.2.2. Nazionali

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di “Nazionale” nel momento in cui vi partecipano almeno tre Regioni. In assenza di tale, essenziale, requisito, la stessa sarà certificata come Manifestazione Promozionale Regionale o di livello inferiore in base ai requisiti indicati nel punto successivo.

### 3.2.3. Regionali

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS appartenenti a Società affiliate nella Regione in cui viene organizzata la Manifestazione.

Questa tipologia di competizioni assume le caratteristiche di “Regionale” nel momento in cui vi partecipano almeno tre Province della stessa Regione o in alternativa tutte le Province della Regione di appartenenza. In assenza di tale, essenziale, requisito, la stessa sarà certificata come Manifestazione Promozionale Provinciale.

### 3.2.4. Provinciali

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS appartenenti a Società affiliate nella Provincia in cui viene organizzata la Manifestazione.

### 3.2.5. Sociali

Possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS appartenenti ad una stessa Società.

Questa tipologia di competizioni non può essere inserita nel circuito nazionale della Coppa Italia.

### 3.2.6. Coppa Italia

La Federazione, per alcune discipline, istituisce un Circuito Nazionale Gare denominato **Coppa Italia**.

Tutte le Manifestazioni Promozionali organizzate dalle Società affiliate, dalle Associazioni Provinciali o dai Comitati Regionali FIPSAS possono essere inserite nel suddetto Circuito e nel Calendario Coppa Italia.

Tutte le manifestazioni di Coppa Italia, per essere considerate tali, devono essere inserite in calendario, dalla Sezione o dal Comitato Regionale, tramite l'apposita procedura descritta nel paragrafo 4.4, “Calendario di Coppa Italia”.

L'adesione alla Coppa Italia non comporta nessun onere da parte della Società e degli Atleti partecipanti.

Le classifiche finali, aggiornate periodicamente, saranno redatte utilizzando i punteggi di merito e di piazzamento, relativi alla partecipazione a Manifestazioni Promozionali valide per la COPPA ITALIA e pubblicate sul portale federale.

#### 3.2.6.1. Coppa Italia Individuale

Ogni Atleta può partecipare ad un numero illimitato di Manifestazioni Promozionali abbinata alla Coppa Italia.

La partecipazione può essere sia a carattere individuale, che a coppie, a squadra o a equipaggio.

In caso di partecipazione a competizioni dove è prevista una classifica “non individuale”, l’Atleta potrà concorrere, se previsto, anche con Atleti appartenenti ad altra Società. Nelle competizioni “non individuali”, il punteggio di merito acquisito sarà attribuito a tutti i componenti la Coppia, Squadra o Equipaggio.

#### **3.2.6.2. Coppa Italia per Società**

Ogni Società può partecipare ad un numero illimitato di Manifestazioni Promozionali abbinata alla Coppa Italia.

Salvo quanto diversamente indicato nelle singole discipline, possono concorrere alla classifica per Società anche gli Atleti che partecipano a livello individuale in competizioni dove non è prevista una specifica classifica per Società.

#### **3.2.6.3. Determinazione Punteggio per la Coppa Italia**

Il punteggio da assegnare, per la Coppa Italia, agli Atleti ed alle Società sarà determinato prioritariamente in base al numero di Atleti e Società partecipanti. Pertanto se gli Atleti sono 155 il primo classificato otterrà 155 punti. Questo punteggio sarà moltiplicato per i coefficienti correttivi di seguito indicati.

Classifica per Società (es. gara con 23 Società partecipanti)		
1^	Soc. Class.	Punti 23
2^	Soc. Class.	Punti 22
10^	Soc. Class.	Punti 14
11^	Soc. Class.	Punti 13
22^	Soc. Class.	Punti 2
23^	Soc. Class.	Punti 1

Classifica Individuale (es. gara con 160 Atleti partecipanti)		
1°	Class.	Punti 160
2°	Class.	Punti 159
10°	Class.	Punti 151
81°	Class.	Punti 80
122°	Class.	Punti 49
160°	Class.	Punti 1

**Coefficienti maggiorativi validi per entrambe le classifiche**

Bonus per numero di Atleti				
Da	0	a	30	1,00
Da	31	a	60	1,05
Da	61	a	90	1,10
Da	91	a	120	1,15
Da	121	a	150	1,20
Da	151	ed oltre		1,25

Bonus per piazzamento			
1°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	4,00	
2°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	3,75	
3°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	3,50	
4°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	3,25	
5°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	3,00	
6°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	2,75	
7°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	2,50	
8°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	2,25	
9°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	2,00	
10°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	1,75	
11°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	1,50	
12°	Soc.- Ind.- Equip. Class.	1,25	

Bonus per numero di Atleti		
Internazionale	≥ 3 Nazioni	1,75
Nazionale	≥ 3 Regioni	1,50
Regionale	≥ 3 Province	1,25
Provinciale		1,00

**Esempio di Manifestazione Promozionale Nazionale  
(Partecipanti: 30 Società e 145 Atleti)**

Punteggi per Società	
1^ class. (30-0)	$x 1,5 x 1,2 x 4,00 = 216$
2^ class. (30-1)	$x 1,5 x 1,2 x 3,75 = 196$
3^ class. (30-2)	$x 1,5 x 1,2 x 3,50 = 176$
4^ class. (30-3)	$x 1,5 x 1,2 x 3,25 = 158$
5^ class. (30-4)	$x 1,5 x 1,2 x 3,00 = 140$
6^ class. (30-5)	$x 1,5 x 1,2 x 2,75 = 124$
7^ class. (30-6)	$x 1,5 x 1,2 x 2,50 = 108$
8^ class. (30-7)	$x 1,5 x 1,2 x 2,25 = 93$
9^ class. (30-8)	$x 1,5 x 1,2 x 2,00 = 79$
10^ class. (30-9)	$x 1,5 x 1,2 x 1,75 = 66$
11^ class. (30-10)	$x 1,5 x 1,2 x 1,50 = 54$
12^ class. (30-11)	$x 1,5 x 1,2 x 1,25 = 43$
13^ class. (30-12)	$x 1,5 x 1,2 x 1,00 = 32$
30^ class. (30-29)	$x 1,5 x 1,2 x 1,00 = 2$

Punteggi Individuali	
1° class. (145-0)	$x 1,5 x 1,2 x 4,00 = 1.044$
2° class. (145-1)	$x 1,5 x 1,2 x 3,75 = 972$
3° class. (145-2)	$x 1,5 x 1,2 x 3,50 = 901$
4° class. (145-3)	$x 1,5 x 1,2 x 3,25 = 831$
5° class. (145-4)	$x 1,5 x 1,2 x 3,00 = 761$
6° class. (145-5)	$x 1,5 x 1,2 x 2,75 = 693$
7° class. (145-6)	$x 1,5 x 1,2 x 2,50 = 625$
8° class. (145-7)	$x 1,5 x 1,2 x 2,25 = 559$
9° class. (145-8)	$x 1,5 x 1,2 x 2,00 = 493$
10° class. (145-9)	$x 1,5 x 1,2 x 1,75 = 428$
11° class. (145-10)	$x 1,5 x 1,2 x 1,50 = 364$
12° class. (145-11)	$x 1,5 x 1,2 x 1,25 = 301$
13° class. (145-12)	$x 1,5 x 1,2 x 1,00 = 239$
145° class. (145-144)	$x 1,5 x 1,2 x 1,00 = 2$

## 4. CALENDARIO GARE INFORMATICO

Tutte le gare, nazionali, regionali, provinciali e di Coppa Italia, ad esclusione delle gare sociali, devono prevedere la presenza di un Giudice di Gara, ed essere inserite nell'archivio informatico utilizzando l'apposita procedura messa a disposizione di tutte le Sezioni Provinciali e dei Comitati Regionali. Dovranno essere inserite una serie di informazioni, quali le caratteristiche della manifestazione, il Regolamento Particolare della gara, la relativa classifica, ecc.. L'inserimento dei dati della manifestazione comporta l'immediata pubblicazione sul portale federale, mettendo così le informazioni a disposizione di chiunque in tempo reale.

Nella stesura dei vari calendari si deve tenere conto dell'ordine sopra indicato. I Comitati Regionali e le Associazioni Provinciali devono quindi adeguare i propri calendari in funzione del Calendario Nazionale Gare emanato dalla Federazione.

Nel caso di discipline diverse, i relativi calendari di gare nazionali o selettive dovranno essere compilati evitando, per quanto possibile, concomitanze in modo da consentire agli agonisti di partecipare alle varie discipline.

**In nessun caso si possono organizzare manifestazioni, valide per l'accesso alle fasi successive, in concomitanza con Manifestazioni Ufficiali in modo tale da ledere il diritto a partecipare ad eventuali tesserati interessati alle manifestazioni stesse.**

**DAL 28/08/2011 AL 4/09/2011, IN CONCOMITANZA DEI "MONDIALI DI PESCA" IN PROGRAMMA IN ITALIA, NON POTRANNO SVOLGERSI COMPETIZIONI DI NESSUN LIVELLO.**

### 4.1. Calendario Nazionale Gare

La Federazione, entro il 31/12 di ogni anno, compila ed inserisce nel Calendario Gare Informatico le manifestazioni di propria competenza.

### 4.2. Calendario Regionale ed Interregionale

I Comitati Regionali compilano ogni anno il Calendario Regionale ed Interregionale, per il necessario coordinamento della attività agonistica cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con quello nazionale. Nel caso di gare interregionali, una delle regioni interessate si farà carico dell'inserimento. Le manifestazioni dovranno essere inserite nel Calendario Gare Informatico entro e non oltre il **31/01/2011**, come citato nell'articolo 1.

### 4.3. Calendario Provinciale

Le Associazioni Provinciali compilano ed inseriscono nel Calendario Gare Informatico, ogni anno entro il 31/01, le manifestazioni di propria competenza per il necessario coordinamento dell'attività agonistica cercando di evitare, per quanto possibile, concomitanze con quelli nazionale e regionale.

### 4.4. Calendario di Coppa Italia

Le Associazioni Provinciali e i Comitati Regionali, entro il 31/01 di ogni anno, compilano ed inseriscono nel Calendario Gare Informatico le manifestazioni di propria competenza che fanno parte del circuito di Coppa Italia. La compilazione dovrà, per quanto possibile, evitare concomitanze con i calendari nazionale e regionale.

### 4.5. Calendario di altre gare

Nel Calendario Gare Informatico possono essere inserite anche altre gare, come ad esempio le Gare Sociali ed i Trofei. Sebbene ciò non sia obbligatorio, se ne consiglia vivamente l'inserimento, utile sia per fini statistici che di curriculum della Sezioni Provinciali, delle Società, dei Giudici di Gara, ecc..

## 5. UFFICIALI DI GARA

Nelle manifestazioni sportive del Settore Acque Marittime sono definiti Ufficiali di Gara:

- Giudice di Gara;
- Giudice di Gara aggiunto;
- Direttore di Gara;
- Segretario di Gara;
- Capi zona;
- Capi settore o barca;
- Ispettori di sponda e/o di bordo;
- Responsabile di misura (lancio tecnico).

### 5.1. Giudice di Gara

Per tutte le manifestazioni del Settore Mare, tranne quelle sociali, deve essere designato un Giudice di Gara, secondo le modalità previste dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara. Egli ha autorità d'intervento sullo svolgimento della gara per la quale è stato designato, conformemente a quanto

previsto dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento Nazionale Giudici di Gara e le sue decisioni tecnico-disciplinari hanno effetti limitati all'ambito della manifestazione.

Il Giudice di Gara assolve le seguenti mansioni:

- controlla che siano state regolarmente rilasciate agli organizzatori, dagli organismi competenti, le necessarie autorizzazioni per lo svolgimento della gara;
- assiste alle operazioni preliminari e di sorteggio, nel luogo e nell'ora indicati nel Regolamento Particolare della manifestazione. Alle operazioni di sorteggio effettuate nel corso della settimana ed in provincia diversa da quella di residenza del G. di G. assisterà un G. di G. aggiunto designato dal Coordinatore Provinciale di Settore della Sezione competente;
- accerta che il numero degli Ispettori di settore o di barca sia adeguato alle esigenze della gara tenuto conto delle caratteristiche della stessa;
- **fa rispettare la Circolare Normativa ed il Regolamento particolare di gara e decide in merito agli eventuali reclami presentati;**
- riceve personalmente o tramite gli Ufficiali di Gara gli eventuali reclami, ritira i verbali degli Ispettori di sponda o di barca e tutte le informazioni necessarie ai fini della classifica;
- in caso di contestazioni sulla regolarità delle iscrizioni, prende visione delle lettere e dei moduli di iscrizione, controllando che l'accettazione sia stata fatta secondo l'ordine stabilito nelle norme di gara; in caso di contestazioni farà fede la data del timbro postale (vale quello di annullamento o di affrancatura automatica), la data della mail o quella di ricezione del fax;
- effettua, obbligatoriamente, in ogni gara un controllo dei documenti prescritti e della posizione federale degli Atleti;
- collabora con il Direttore di Gara nell'espletamento di tutte le sue funzioni;
- decide in merito ad eventuali contestazioni che dovessero verificarsi nella valutazione del pescato (misura e riconoscimento di specie);
- riceve dalla Società organizzatrice conferma della presenza delle strutture e del personale addetto al soccorso;
- decide, sentito il Direttore di Gara, in merito alla sospensione o al rinvio della competizione ove si verificano condizioni di accertata pericolosità per i partecipanti e per gli Ufficiali di Gara o condizioni che pregiudicano l'esito della gara o per gravi infrazioni alle disposizioni contenute nel Regolamento Particolare e/o nella presente Circolare Normativa;
- provvede ad informare gli Atleti con tempestività, servendosi dei mezzi più idonei, qualora il Direttore di Gara, per comprovate esigenze, proponga una variazione del luogo ove avverranno le operazioni di pesatura e/o di classifica e/o di premiazione, già indicate nel programma di gara;
- redige apposito verbale di gara qualora riscontri che una Società abbia indicato arbitrariamente sul depliant della gara il valore dei premi posti in palio e qualora riscontri discordanze tra il programma di gara approvato e quello pubblicato;
- decide in ordine ai reclami ed applica le sanzioni di sua competenza;
- è responsabile delle classifiche;
- compila il verbale di gara e gli altri documenti richiesti per l'espletamento delle proprie funzioni trasmettendoli all'Organo che lo ha designato e, nel caso di presentazione di reclami o di applicazione di sanzioni, tramite l'Organo che lo ha designato, anche al Giudice Sportivo Regionale o al Giudice Unico, in base alle rispettive competenze.
- è tenuto a riportare sul proprio verbale i comportamenti accertati, le sanzioni applicate e le eventuali proposte di deferimento. Per le gare nazionali o selettive, il Verbale di Gara deve essere inviato, insieme alle classifiche complete, al Settore Mare [mare@fipsas.it](mailto:mare@fipsas.it) e al Responsabile dei Giudici di Gara del Settore Acque marittime, mediante posta elettronica entro i **CINQUE** giorni successivi allo svolgimento della Manifestazione. Il verbale deve essere formulato compilando l'apposito modulo reperibile sul portale nella sezione dedicata ai Giudici di Gara.

Il Giudice di Gara al momento della designazione riceve dall'Organo che lo ha designato:

- lettera di designazione;
- copia, con visto di approvazione, del Regolamento particolare e del programma di gara;
- moduli sui quali redigere il verbale di gara;
- eventuali altri moduli.

Il Giudice di Gara designato riceve dagli organizzatori della competizione:

- elenco degli iscritti;
- copia del depliant di presentazione;
- verbale di classifica;
- elenco degli ufficiali di gara;

- elenco e aggiudicazione premi.

Qualora venga ritenuto opportuno, può essere designato un G. di G. aggiunto le cui spese saranno a carico dell'organismo che lo ha designato. Qualora, per qualsiasi ragione, il G. di G. risulti assente, le sue funzioni verranno espletate dal G. di G. aggiunto, se previsto e designato, o, in sua mancanza, dal Direttore di Gara.

**Il Giudice di Gara ed il Giudice di Gara aggiunto non devono avere alcun rapporto associativo con la Società Organizzatrice. Agli stessi ed al Gruppo Ufficiali di Gara è inibita la partecipazione alle competizioni per cui sono stati designati.**

## 5.2. Direttore di Gara

Il Direttore di Gara è nominato dagli organizzatori ed assolve le seguenti mansioni:

- verifica che il luogo di raduno presenti condizioni di sicurezza, agibilità e distanza dal Campo di Gara tali da non arrecare pericolo per l'incolumità degli Atleti e da consentire un rapido raggiungimento del luogo di pesca;
- verifica che il campo o il luogo di gara sia omologato ed in ordine;
- provvede alla distribuzione degli Atleti sul campo di gara o sulle imbarcazioni in gara;
- impartisce le disposizioni di servizio al Segretario di Gara ed a tutti gli Ufficiali di Gara;
- propone al Giudice di Gara la sospensione della gara per sopravvenute condizioni meteo avverse;
- in assenza in mare del Giudice di Gara, assicura il rispetto delle norme previste dal Regolamento particolare e dalla Circolare normativa in relazione ai comportamenti dei concorrenti ed al regolare svolgimento della gara;
- esegue tutte le istruzioni del Giudice di Gara;
- ordina l'inizio ed il termine della gara;
- esegue o fa eseguire da persona di sua fiducia le operazioni di sorteggio, pesatura e/o valutazione del pescato;
- esegue o fa eseguire da persona di fiducia le operazioni di punzonatura, di controllo del diametro e del libbraggio delle lenze nelle gare in cui sono previsti;
- riceve gli eventuali reclami, ritira i verbali degli ispettori di sponda o di barca e tutte le altre informazioni necessarie ai fini della classifica da fornire al Giudice di Gara.

## 5.3. Segretario di Gara

Il Segretario di Gara è nominato dagli organizzatori ed ha i seguenti compiti:

- custodire tutta la documentazione relativa alla manifestazione (elenco iscritti, autorizzazioni, assegnazione, classifiche parziali e finali, ecc.);
- predisporre ed organizzare gli spazi e gli strumenti necessari alla compilazione delle classifiche.

## 5.4. Capi Zona, Capi Settore o Barca, Ispettori di sponda o di bordo

Sono nominati dagli organizzatori ed assolvono le seguenti mansioni:

- controllano il comportamento degli Atleti;
- richiamano gli Atleti in caso di infrazioni all'osservanza del Regolamento di gara;
- fanno firmare agli Atleti il cartellino di convalida della valutazione del pescato;
- trasmettono a fine gara i loro rapporti nei quali devono **obbligatoriamente** segnalare al Giudice di Gara le eventuali infrazioni riscontrate;
- presenziano alle operazioni di classifica per eventuali reclami o controversie.

## 5.5. Responsabile di Misura

Effettua le misurazioni nelle gare di lancio tecnico.

# 6. ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI

L'organizzazione di una Manifestazione Ufficiale o Promozionale è di competenza della Federazione e potrà essere affidata in gestione ad organismi territoriali.

## 6.1. Compiti del Comitato Organizzatore

Le Società e gli Enti organizzatori delle Manifestazioni Ufficiali e Promozionali sono, con tutte le loro strutture interne, responsabili del regolare svolgimento delle manifestazioni stesse. La FIPSAS è sollevata da ogni responsabilità organizzativa.

Gli organizzatori devono approntare, secondo la natura della Manifestazione organizzata, tutto l'occorrente per le varie fasi preliminari e per quelle successive, e cioè:

- richiedere ed ottenere le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della Manifestazione;
- preparare il materiale necessario alla picchettatura, alla tracciatura o alla delimitazione del campo gara;

- preparare il materiale necessario al contenimento del pescato e del materiale di risulta (buste, sacchi, ecc.);
- approntare i fogli per la compilazione dell'elenco degli iscritti e quelli per le classifiche (cartacee e/o informatiche);
- preparare le schede dei concorrenti (individuali, squadre o equipaggi) per l'annotazione del numero di gara, del numero delle catture, ecc.;
- approntare le attrezzature per la pesatura e il controllo del pescato;
- predisporre la zona attrezzata per le premiazioni (compreso le apparecchiature di riproduzione dell'inno nazionale per i campionati Italiani, il podio e quanto necessario per organizzare la cerimonia di premiazione in modo tale da valorizzare l'avvenimento).

Il tutto deve essere presentato in visione al Giudice di Gara o al suo Vice, all'atto delle operazioni preliminari da effettuarsi prima della gara, in giorno o in giorni prestabiliti ed indicati sul programma di gara.

E' buona regola, al fine di produrre un documento probante in caso di qualsiasi contestazione, annotare su di un registro le iscrizioni, secondo l'ordine cronologico di arrivo. La registrazione deve riguardare la data di arrivo, quella di spedizione e le modalità di pagamento delle quote previste (assegno, vaglia, ecc.). Devono essere annotati, inoltre, il numero degli Atleti e delle squadre iscritte da ciascuna Società, con relativi numeri dei documenti federali.

## 6.2. Regolamento della Manifestazione

Per tutte le tipologie di competizioni e manifestazioni, sia ufficiali che promozionali, dovranno essere redatti ed adottati Regolamenti Particolari conformi alle disposizioni contenute nella presente Circolare ed alle norme federali.

Regolamenti non conformi dovranno essere approvati dall'Organo Territoriale competente. In tal caso la manifestazione dovrà essere pubblicizzata come **“Gara Sperimentale”**.

Il regolamento della manifestazione, da approvarsi da parte dell'organismo territorialmente competente, deve chiaramente riportare i seguenti dati essenziali:

- la denominazione della gara e della specialità;
- il Comitato Organizzatore con relativi recapiti;
- il nome del Direttore di Gara, del Segretario di Gara e del Giudice di Gara;
- il visto di approvazione dell'Organo competente;
- l'importo del contributo di iscrizione e la data di chiusura delle iscrizioni stesse;
- il numero massimo di Atleti ammessi alla gara;
- il luogo, il giorno e l'ora in cui avranno luogo le operazioni preliminari;
- l'eventuale elenco degli aventi diritto;
- l'indicazione della scadenza per la comunicazione di eventuali sostituzioni;
- il luogo e l'ora del raduno degli Atleti;
- l'indicazione dell'ora di inizio e di termine della gara;
- l'indicazione, i limiti e la descrizione del campo di gara e del campo di riserva, ove previsto;
- le norme relative alla eventuale qualità e quantità della pasturazione;
- la destinazione del pescato;
- l'elencazione dei premi posti in palio, l'ora e il luogo della cerimonia di premiazione;
- la dizione: «per quanto non contemplato fa fede la Circolare Normativa vigente» e la formula di salvaguardia riportata al punto **7.20.** di questa Circolare Normativa.

Per le gare di selezione valevoli per l'ammissione ai Campionati Italiani, le informazioni riportate nel suddetto regolamento non devono essere in contrasto con le direttive riportate nella presente Circolare Normativa.

E' compito del Giudice di Gara verificare che il programma di gara pubblicizzato dalla Società organizzatrice sia in tutto e per tutto uguale al regolamento approvato.

E' consentito alla Società organizzatrice modificare le modalità o il luogo per le operazioni di pesatura e/o di classifica o di premiazione indicati sul programma di gara, ma la variazione deve essere tempestivamente portata a conoscenza del Giudice di Gara il quale, unitamente al Direttore di Gara, dovrà stabilire il modo più opportuno per informare gli Atleti.

I Regolamenti delle Manifestazioni Promozionali di qualsiasi disciplina devono mettere quanto più possibile in risalto l'aspetto promozionale della manifestazione, facilitare al massimo la partecipazione a tutti ed avvicinare il maggior numero possibile di pescasportivi alle competizioni.

## 6.3. Depliants

I depliants devono riportare le parti salienti del Regolamento di gara approvato dall'Organo federale competente; pertanto, prima della stampa, gli organizzatori dovranno ottenerne l'approvazione.

## 6.4. Iscrizione alle Manifestazioni

Le iscrizioni devono essere trasmesse nei modi e nei tempi indicati nel Regolamento particolare, utilizzando l'apposito modulo che deve essere inserito nel Regolamento stesso.

Le iscrizioni si intendono valide solo dopo che sia stato effettuato il versamento del contributo di iscrizione.

È fatto obbligo ai partecipanti di presentarsi al raduno muniti della ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo di iscrizione.

Le richieste di iscrizione ai Campionati Italiani delle varie discipline, per le quali non è richiesta l'adesione preventiva, devono essere formulate utilizzando tassativamente gli appositi moduli, compilati in ogni loro parte, dal Presidente della Società, ed inviati alla Federazione, per il tramite della Associazione Provinciale di appartenenza; una copia del modulo d'iscrizione, accompagnata dal relativo contributo, dovrà essere inviata, entro i termini previsti per ogni singola manifestazione, alla Società organizzatrice. Entro lo stesso termine dovranno essere comunicate anche le eventuali rinunce.

Per eventuali esclusioni in caso di iscrizioni in soprannumero farà fede la data di ricezione del versamento del contributo di iscrizione e del relativo modulo indicante gli Atleti iscritti.

Le Società organizzatrici che ammetteranno alla manifestazione Atleti per i quali non sia stato versato il dovuto contributo di iscrizione ne saranno direttamente responsabili.

**La mancata partecipazione ad una o più prove di una Manifestazione, quale che sia il motivo, non dà diritto al rimborso del contributo versato.**

I moduli di iscrizione, firmati dal Presidente della Società, devono contenere:

- la denominazione della Società e relativi recapiti;
- il cognome e il nome degli Atleti;
- l'indicazione se trattasi di squadre, di equipaggi o di Atleti individuali;
- il numero della tessera FIPSAS e della Tessera Atleta.

Per le Manifestazioni che si sviluppano in più prove in tempi e luoghi differenti, ovvero per le Manifestazioni rinviate, anche se l'iscrizione è stata effettuata per tutte le prove ed è stato versato il relativo contributo, le Società sono obbligate ad inviare agli Organizzatori, entro il 10° giorno antecedente la prova, la conferma di partecipazione con l'indicazione degli Atleti partecipanti con relativo numero di Tessera FIPSAS e Tessera Agonistica.

A meno delle Selettive Provinciali, l'adesione alle Manifestazioni che si sviluppano in più prove comporta l'impegno per gli iscritti a partecipare a tutte le prove in programma; l'inosservanza di tale disposizione comporterà la non classificazione e l'incorrere nelle sanzioni previste dalla Circolare Normativa vigente.

Le iscrizioni effettuate per posta possono essere inviate con Raccomandata A.R. L'esibizione di ricevuta di ritorno della raccomandata (firmata) o la dimostrazione dell'avvenuto incasso della quota d'iscrizione, dà diritto all'inserimento in gara.

**E' obbligo delle Società interessate verificare l'avvenuta iscrizione presso gli organizzatori e/o gli uffici del Settore Mare (in caso di manifestazioni di interesse nazionale) al termine della chiusura prevista per le stesse. Si tenga conto che in occasione di Campionati Italiani o Manifestazioni con accesso tramite qualificazione, è responsabilità degli aventi diritto l'accertamento dell'avvenuta registrazione nell'elenco ufficiale degli iscritti.**

Se il regolamento della manifestazione prevede l'assegnazione di premi speciali (es.: appartenenti alla categoria giovani, over, ecc.), all'atto dell'invio della scheda d'iscrizione l'Atleta deve dichiarare la propria qualifica.

Il Giudice di Gara deve controllare che le iscrizioni non superino il numero di Atleti (squadre o equipaggi) previsto nel regolamento della gara.

**L'assenza ad uno qualsiasi dei Trofei, Campionati, prove di Club Azzurro di ogni specialità, autorizzati dalla Federazione comporterà sanzioni che andranno dalla semplice ammonizione, all'ammenda, alla attribuzione di penalizzazioni da scontare nel Trofeo dell'anno successivo, all'interdizione a partecipare per due anni alla manifestazione in cui si è verificata l'assenza. In caso di infrazioni, relativa all'assenza ingiustificata, compiute da una squadra, la penalizzazione riguarderà tutte le squadre iscritte alla manifestazione della Società di appartenenza della stessa.**

Saranno giustificate solo situazioni di documentata causa di forza maggiore, valutate di volta in volta dalla Federazione.

Nelle gare di diretta competenza della Federazione iscritte nel Calendario Gare Informatico, l'abbandono o l'assenza ingiustificata operata da concorrenti individuali, coppie, equipaggi, box e/o squadre di Società regolarmente iscritti ad una manifestazione, comporteranno i provvedimenti di seguito elencati:

- a) l'abbandono, durante una gara regolarmente iniziata dal concorrente, del campo di gara non segnalando il fatto ad un Ufficiale di Gara, e senza consegnare le catture effettuate =

**retrocessione individuale del concorrente e deferimento con proposta di ammenda effettuato dal Giudice di Gara e con effetto immediato;**

- b) assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente giustificata alla Federazione entro trenta giorni dalla disputa della manifestazione = **nessuna ulteriore conseguenza;**
- c) assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui ci si è iscritti, senza versare i prescritti contributi = **obbligo di regolarizzare il versamento dei contributi stessi entro i quindici giorni successivi all'effettuazione della prova, e, qualora non si ottemperasse all'obbligo, inibizione per l'anno in corso a partecipare a tutte le manifestazioni, comminata in modo automatico dalla Federazione;**
- d) assenza non preventivamente comunicata ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, successivamente **NON** giustificata alla Federazione entro i trenta giorni successivi alla disputa della manifestazione = **inibizione per l'anno successivo a partecipare alla stessa manifestazione, comminata in modo automatico dalla Federazione;**
- e) assenza, comunicata o meno, ad una gara a cui si è regolarmente iscritti, e contemporanea partecipazione (provata e documentata) ad un'altra gara in luogo di quella a cui si è iscritti = **deferimento con proposta di ammenda effettuato dalla Federazione e inibizione per l'anno successivo a partecipare alla stessa manifestazione, comminata in modo automatico dalla Federazione;**
- f) assenza, non comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa e/o non successivamente giustificata alla Federazione, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima = **retrocessione individuale del concorrente e inibizione per l'anno successivo a partecipare alla stessa manifestazione, comminata in modo automatico dalla Federazione;**
- g) assenza, comunicata ad un Ufficiale di Gara prima del sorteggio della prova stessa, ad una delle prove di finale di un campionato successive alla prima (seconda e/o terza prova) e successivamente giustificata alla Federazione = **nessuna ulteriore conseguenza.**

## **7. ISCRIZIONE ALLE GARE**

### **7.1. Partecipanti**

Tutti gli Atleti partecipanti devono essere tesserati alla FIPSAS ed iscritti a Società affiliate alla stessa. Gli Atleti devono avere la Tessera Federale e la Tessera Atleta valide per l'anno in corso e tutti gli altri documenti eventualmente previsti dalle norme federali o dalle vigenti leggi.

**La FIPSAS richiede il possesso del certificato medico di buona salute, rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) del decreto ministeriale 28 febbraio 1983, esclusivamente agli Atleti dai 10 ai 75 anni che partecipano alle fasi finali di tutti i Campionati Italiani, alle prove di Club Azzurro, di Eccellenza, di Coppa Italia di Canna da Riva e di tutte le fasi di qualificazione ai Campionati italiani di Lancio Tecnico. Per tutte le altre gare non è richiesta alcuna certificazione medica e non esistono limiti di età.**

Il pescatore appartenente ad una Federazione straniera può gareggiare per una Società italiana purché partecipi solamente a competizioni per Società o per Squadre di Società e sia in possesso degli stessi documenti previsti per il concorrente italiano.

**Un Atleta che pratica attività agonistica in una Società affiliata al solo Settore Acque Marittime può:**

- **svolgere attività agonistica anche in una seconda Società di un diverso Settore richiedendo una ulteriore Tessera Atleta presso questa ultima Società (anche se questa è di Provincia diversa), senza che sia necessaria alcuna liberatoria della propria Società;**
- **svolgere attività agonistica anche in una seconda Società affiliata al Settore Acque Marittime richiedendo una ulteriore Tessera Atleta presso questa ultima Società (anche se questa è di Provincia diversa). Condizione necessaria per poter partecipare a gare in un'altra Società dello stesso Settore è quella che la propria Società non partecipi o non sia interessata a partecipare a competizioni nella specialità in cui l'Atleta intende concorrere. In questo caso la Società di appartenenza deve concedere all'Atleta una liberatoria ove sia ben specificata la o le specialità oggetto della richiesta e venga precisato che l'attività agonistica consentita nella seconda Società è solo quella relativa alle manifestazioni a Squadre o per Società (restano tassativamente escluse le manifestazioni, qualificanti o meno, individuali o a coppie).**

Nel caso che, al termine di un'annata agonistica, un intero equipaggio o una intera coppia o parte di essi passino ad un'altra Società, dovranno essere osservati i seguenti criteri:

- se il passaggio è effettuato dalla totalità dell'equipaggio o della coppia, i diritti sportivi rimarranno in capo all'equipaggio o alla coppia che li ha conquistati e gli stessi potranno usufruirne nella nuova Società;

- se il passaggio è effettuato soltanto da una parte dell'equipaggio o della coppia i diritti sportivi vengono persi.

E' ammessa la sostituzione, nell'ambito della stessa Società, di uno o più concorrenti facenti parte di un equipaggio o di una coppia che abbiano acquisito un diritto sportivo purché lo stesso o gli stessi concorrenti abbiano partecipato alle selettive provinciali dell'anno precedente. In questo caso il diritto sportivo viene mantenuto.

Gli Atleti vengono assegnati a fasce d'età. L'appartenenza ad ognuna di queste è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Nelle manifestazioni autorizzate dalla FIPSAS è fatto divieto alle Società affiliate ed ai tesserati di pubblicizzare l'immagine di associazioni non riconosciute dal C.O.N.I. ed è in ogni caso vietato, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte della FIPSAS, indossare divise o mostrare quant'altro riflettente la suddetta immagine.

L'esposizione del materiale pubblicitario nell'ambito delle manifestazioni ufficiali della FIPSAS deve essere preventivamente autorizzata per iscritto dalla Federazione. Nelle altre manifestazioni l'autorizzazione scritta deve essere espressa dalla Società organizzatrice.

I tesserati inadempienti saranno passibili di provvedimenti disciplinari.

## 7.2. Ripescaggi

**In nessun caso verranno prese in considerazione prenotazioni per i ripescaggi; questi verranno effettuati esclusivamente seguendo l'apposito quorum matematico.**

### 7.2.1. Manifestazioni a squadre

In caso di rinuncia di una o più squadre di una Provincia, verranno effettuati i ripescaggi, in ordine di classifica, dalla Selettiva Provinciale di quella stessa Provincia.

Se in una Provincia non risultasse possibile ripescare un numero di squadre pari a quello delle squadre che hanno rinunciato, il ripescaggio verrà effettuato mediante assegnazione dal quorum nazionale dei posti resisi disponibili.

La stessa metodologia di ripescaggio verrà applicata nel caso di Selettive Regionali o Zonali.

### 7.2.2. Manifestazioni Individuali

Qualora il numero degli aventi diritto non venisse coperto dalla Provincia interessata, si procederà al ripescaggio mediante assegnazione dal quorum nazionale dei posti resisi disponibili.

La stessa metodologia di ripescaggio verrà applicata nel caso di Selettive Regionali o Zonali.

### 7.2.3. Club Azzurro

I ripescaggi per eventuali rinunce che si dovessero verificare tra gli ammessi al Club Azzurro verranno regolamentati nella successiva parte della Circolare Normativa, dove vengono trattate le singole discipline.

## 7.3. Premi

Il programma della manifestazione ed i depliant devono riportare l'elenco dei premi dei quali, in nessun caso, deve essere indicato il valore.

**Gli organizzatori sono tenuti al rispetto delle norme federali che prevedono un monte premi pari a circa il 70% del contributo di iscrizione.**

### 7.3.1. Premi speciali

La Società organizzatrice è tenuta, nel caso che l'elencazione dei premi speciali non sia, in tutto o in parte, contenuta nel programma ufficiale della manifestazione, ad esporre detto elenco nel luogo fissato per il raduno degli Atleti.

**Può essere prevista una premiazione aggiuntiva e distinta da quella ufficiale. In questo caso può essere previsto un contributo di iscrizione alla gara aggiuntivo a quello massimo stabilito dalla FIPSAS. Il contributo di iscrizione aggiuntivo deve essere obbligatoriamente facoltativo e chiaramente indicato, insieme ai premi aggiuntivi, nel depliant e/o nel programma della manifestazione.**

**Il mancato rispetto di questa norma, deve essere segnalato dal Giudice di Gara agli Organi di Giustizia preposti.**

## 7.4. Presidio Medico

In tutte le gare deve essere garantito un servizio di Pronto Soccorso.

Nel caso che l'assistenza sia validamente garantita dal servizio di pronto intervento 118, la Società organizzatrice dovrà comunicare via fax a detto servizio alcuni dettagli della manifestazione in programma, quali:

- giorno/i previsto/i per lo svolgimento della manifestazione;
- orario di inizio e fine della prova o prove;

- ubicazione del/i campo/i di gara previsto/i;
- n. di partecipanti previsti.

Tale comunicazione dovrà essere trasmessa al 118 almeno 5 giorni prima della data di inizio della manifestazione e copia della stessa dovrà essere consegnata al G.d.G..

Qualora il servizio 118 non sia oggettivamente considerato sufficiente, la Società organizzatrice dovrà garantire la presenza di un medico e/o di un'ambulanza sul Campo di Gara durante l'intera manifestazione.

## 7.5. Campo di Gara

Le richieste di autorizzazione per lo svolgimento delle Manifestazioni sono a cura degli organizzatori. Nel caso in cui il campo di gara sia ubicato in provincia diversa da quella in cui ha sede la Società organizzatrice, quest'ultima deve accertare in via preliminare, per il tramite della propria Sezione Provinciale, la disponibilità dello stesso.

**Per i rallies l'azione di pesca deve essere svolta unicamente nei campi gara indicati dagli organizzatori.**

Gli Organizzatori sono tenuti ad ottemperare alle seguenti necessità:

- verificare che il campo di gara presenti condizioni di obiettiva sicurezza per gli Atleti. A questo proposito ogni decisione compete al Giudice di Gara;
- verificare che in presenza di conduttori elettrici, i tratti interessati vengano esclusi e che la distanza minima del posto di gara dal conduttore sia almeno di 30 metri;
- vietare di montare le canne fuori dal posto assegnato;
- esporre in evidenza i cartelli di divieto temporaneo di pesca ai non partecipanti alle manifestazioni e quelli indicanti le direttrici, per i luoghi di raduno, di pesatura e delle premiazioni.

Allo scopo di evitare il più possibile i rinvii delle gare, le Società sono tenute, ove possibile, ad indicare un campo di riserva.

## 7.6. Inizio e Termine delle Manifestazioni

Ogni Manifestazione ha inizio al momento fissato per il raduno degli Atleti e termina dopo la cerimonia di premiazione.

Ogni Atleta deve rispettare la Circolare Normativa vigente e tutte le norme federali, per tutto questo periodo, ivi compreso quello eventualmente dedicato ad operazioni preliminari previste dal programma di gara.

Il segnale d'inizio e di termine delle singole prove verrà dato mediante segnale acustico e/o visivo o tramite radio, a cura del Direttore di Gara o da Ispettori da questi indicati.

L'inizio ed il termine di ogni gara potranno essere preavvisati con alcuni minuti di anticipo.

## 7.7. Operazioni Preliminari

Il Direttore di Gara può, per cause di forza maggiore, disporre la posticipazione dell'orario in cui vengono effettuate le operazioni preliminari.

Alle operazioni preliminari potranno assistere, in qualità di osservatori, i rappresentanti degli Atleti.

Gli Atleti, gli Equipaggi e le Società, potranno essere rappresentati da un loro delegato. In questo caso, il delegato, deve accreditarsi presso la Direzione di Gara e depositare la delega scritta e firmata da parte dei deleganti.

Le operazioni preliminari consisteranno in una serie di attività che verranno descritte nella parte della Circolare Normativa relativa alle singole discipline.

## 7.8. Sostituzioni

La sostituzione degli Atleti non può essere fatta dopo l'inizio delle fasi di sorteggio ed è disciplinata nel Regolamento particolare della manifestazione.

Per le Manifestazioni in cui è prevista l'iscrizione della Squadra o dell'Equipaggio, le sostituzioni sono vincolate al rispetto delle norme indicate nel Regolamento Particolare.

## 7.9. Sorteggio

In tutte le discipline e specialità i sorteggi per la composizione dei settori, quando possibile, dovranno essere effettuati in modo da consentire la maggior distribuzione possibile dei concorrenti di una stessa Società (o di una stessa Squadra di Società) nelle zone e nei settori del campo di gara. **Nelle manifestazioni di Club Azzurro, salvo nei casi in cui sono previste le "teste di serie", dovrà essere effettuato un sorteggio interamente casuale.**

Durante il sorteggio potranno essere attribuiti ai concorrenti lettere o numeri che identifichino la postazione di pesca (Zona/Barca, Settore e Posto Gara) di ciascun concorrente; al raduno della gara a questi dovranno essere abbinati per sorteggio pubblico le lettere o i numeri presenti sulla

picchettatura del Campo di Gara in modo che ciascun partecipante, fino all'ultimo minuto, abbia la possibilità di essere dislocato in ognuno dei possibili posti del Campo di Gara.

Nelle gare che prevedono rotazione completa all'interno del settore di pesca è sufficiente l'abbinamento per sorteggio della zona e del settore.

Nelle gare individuali che prevedono la presenza di "teste di serie", i concorrenti dovranno essere sorteggiati consecutivamente a partire dal miglior classificato fino al peggiore. Si farà cioè sorteggiare al primo classificato un posto in uno dei settori in cui è suddiviso il Campo di Gara, poi il secondo classificato della classifica generale parziale verrà sorteggiato in uno degli altri settori, escludendo cioè il settore al quale è già stato assegnato il primo concorrente; il sorteggio proseguirà in questo modo sempre seguendo l'ordine di classifica fino a che non sarà stato dislocato un concorrente in ciascuno dei settori. A questo punto si prosegue il sorteggio iniziando di nuovo a distribuire casualmente i concorrenti nei vari settori fino a disporre 2 in ciascun settore e così via fino a completamento di tutti i settori.

Nelle Manifestazioni in cui è prevista la scelta dei posti gara da parte degli Atleti, il sorteggio deve prevedere la sola assegnazione della postazione alla Società. Sarà facoltà della stessa Società comunicare al Giudice di Gara, entro 30 minuti dall'esposizione del sorteggio, gli atleti che occuperanno le singole postazioni. Qualora la Società non intenda avvalersi di tale opportunità, le postazioni verranno assegnate dal Giudice di Gara mediante sorteggio.

**Nelle competizioni in cui è demandato il controllo ad un Atleta componente la Squadra o l'Equipaggio si deve evitare, laddove possibile, che l'Atleta controllore venga sorteggiato con una Squadra o Equipaggio della stessa Provincia.**

Nelle gare dovrà preferibilmente essere utilizzato il Programma Informatico Gare di Pesca FIPSAS.

## 7.10. Settore Tecnico

Nel caso in cui il numero degli Atleti non sia divisibile per dieci, sarà costituito un settore tecnico. Se il campo di gara è suddiviso in zone, occorre costituire un settore tecnico in ogni Zona. Il settore tecnico può essere composto da un numero di Atleti che va da un minimo di uno ad un massimo di nove. La classifica di settore deve essere sempre compilata su un totale di 10 Atleti. Gli Atleti necessari per il completamento del settore vanno considerati dal settore immediatamente a monte. Solo nel caso in cui il settore tecnico venga sorteggiato per primo, lo stesso sarà "abbinato" al settore immediatamente seguente.

In tutti i casi in cui per lo svolgimento della gara sia necessario costituire i settori tecnici, i posti gara vanno numerati progressivamente dal n. 1 fino alla copertura totale del numero degli Atleti iscritti.

Di seguito sono indicate le diverse tipologie:

- nelle manifestazioni in cui è prevista una sola zona si formerà un solo settore tecnico (es. con 175 Atleti, 17 settori da 10 ed uno da 5);
- nelle manifestazioni in cui sono previste due o più zone si formeranno tanti settori tecnici quante sono le zone (es. con 175 Atleti e 3 zone, 5 settori da 10 per le tre zone e tre settori tecnici, rispettivamente di 9, 8 ed 8 Atleti).

## 7.11. Raduno

Tutti gli Atleti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di Gara nel luogo, data e ora indicati nel programma della Manifestazione ovvero indicati dalla Direzione di Gara in occasione delle Operazioni Preliminari.

**Saranno considerati assenti gli Atleti che non si presenteranno all'ora prevista, o che non abbiano provveduto a preannunciare il ritardato arrivo ovviamente contenuto in tempi ragionevolmente brevi, anche a mezzo telefono, fax o e-mail e che comunque abbiano ricevuto conferma, da parte della Direzione di Gara, della suddetta comunicazione.**

In caso di condizioni meteomarine avverse, l'orario per il raduno può subire rinvii nell'arco della giornata. La comunicazione dovrà avvenire mediante avviso scritto e affisso nel luogo del raduno da parte del Direttore di Gara. La comunicazione dovrà contenere la nuova località di raduno, il giorno e l'ora. La stessa, dal momento della sua affissione, diventerà parte integrante del Regolamento Particolare, che tutti gli Atleti per effetto della loro iscrizione sono tenuti a conoscere ed osservare.

Gli Atleti potranno raggiungere le proprie postazioni, natanti o imbarcazioni, solo dopo la consegna del materiale di gara.

Gli Atleti presenti al raduno che per cause di forza maggiore non possano prendere il via, potranno, se autorizzati dal Giudice di Gara, partecipare, ugualmente, ma non potranno recuperare il tempo perduto.

## 7.12. Posto Gara

L'Atleta può accedere al proprio posto gara un'ora prima dell'inizio della competizione, deve operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

L'Atleta che svolge l'azione di pesca in un posto gara diverso da quello assegnato viene retrocesso nella classifica del settore o della barca in cui era sorteggiato.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio indicante il proprio numero di gara.

Nel caso in cui il pesce allamato richiedesse l'invasione dello spazio contiguo, la relativa azione di pesca deve essere favorita dagli Atleti dei posti vicini, anche con il ritiro delle proprie attrezzature.

All'Atleta è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolar modo le canne, fuori dal posto assegnatogli.

**Il posto gara va dal picchetto indicante il numero di gara assegnato per sorteggio al picchetto successivo.**

**In nessun caso l'Atleta può richiedere l'assegnazione di un posto gara diverso da quello sorteggiato.**

**Nel caso in cui una o più postazioni presentino delle oggettive difficoltà all'espletamento della competizione, l'Atleta è tenuto a comunicare tempestivamente tale situazione alla Direzione di Gara. La stessa, verificata la oggettiva impossibilità ad esplicitare l'azione di pesca, può procedere allo spostamento dell'intero settore o al cambio dell'imbarcazione.**

**Si rammenta che questi sono casi limite per cui sono esclusi impedimenti dovuti a presenza di alghe, rocce, corpi morti, funi, reti e quant'altro.**

### 7.13. Controllo Atleti

Il Giudice di Gara può controllare, in qualsiasi momento, la Tessera Federale, la Tessera Atleta ed eventuali altri documenti previsti.

I concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, **muniti anche di Documento di Identità.**

Ai concorrenti sprovvisti dei necessari documenti non deve essere consentita la partecipazione alla gara.

Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara.

Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà **escluso** dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata. **IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBLIGO DI SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.**

Tutti i componenti di una squadra o di un equipaggio, salvo casi specifici previsti nel regolamento della manifestazione, devono risultare tesserati per la stessa Società che rappresentano. In difetto, tutta la squadra (o equipaggio) viene esclusa dalla manifestazione ed il fatto è denunciato nel rapporto di gara.

### 7.14. Validità delle Manifestazioni

**Compete al Giudice di gara, in relazione alle condizioni atmosferiche o di visibilità, dare inizio, ridurre, sospendere o concludere una manifestazione.**

In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, in occasione del Raduno, il Giudice di gara potrà ridurre la durata della gara che comunque non deve essere inferiore al 50% di quanto previsto come tempo massimo per la disciplina.

In caso di sospensione la competizione è ritenuta valida se la stessa è stata svolta per almeno la metà del tempo stabilito, ovvero da quanto indicato dalla Direzione di Gara.

Nelle competizioni che si svolgono in due o tre prove, le stesse sono ritenute valide nel caso in cui almeno una prova sia stata ritenuta valida.

Nelle competizioni che si svolgono in quattro o più prove, le stesse sono ritenute valide nel caso in cui almeno due prove siano state ritenute valide.

Per le discipline in cui è prevista una giornata di riserva, la stessa deve essere utilizzata nel solo caso in cui, durante la giornata o le giornate di gara, non si sia potuta svolgere almeno una prova valida.

### 7.15. Sospensione o annullamento della Gara

Nel caso che per sopravvenute condizioni meteomarine avverse, sia posta in pericolo l'incolumità degli Atleti iscritti alla manifestazione o sia compromessa la regolarità della gara, il Giudice di Gara, sentito il Direttore di Gara, ha l'obbligo di decretare la conclusione anticipata della stessa.

In caso di improvvisi temporali è opportuno sospendere momentaneamente la gara (stand by per un massimo di 60 minuti) con il ritiro immediato delle lenze in mare, al fine di evitare il contatto con le attrezzature da pesca. La competizione potrà riprendere dopo il passaggio del temporale ed il tempo perduto potrà essere recuperato ad insindacabile giudizio del Giudice di Gara. Durante questa fase gli atleti non possono, ovviamente, avvicinarsi alle attrezzature da pesca.

Spetta al Giudice di Gara la decisione insindacabile della sospensione, del rinvio o della riduzione dei tempi di gara.

Nell'ipotesi che il campo di gara non offra le necessarie garanzie di agibilità e sicurezza o sia in atto una forma grave di inquinamento, la gara, ove non si disponga di un campo di riserva, deve essere rinviata. La decisione, anche in questo caso, spetta al Giudice di Gara.

Al fine di espletare ogni tentativo utile ad evitare il rinvio, il Giudice può disporre, in via preliminare, la posticipazione dell'orario di raduno. In questo caso il Direttore di Gara rende nota agli Atleti la sua decisione provvedendo anche ad affiggere, sul luogo del raduno, la comunicazione scritta.

Nell'ipotesi, infine, che si verifichi una diffusa indisciplina da parte degli Atleti attraverso azioni, comportamenti o tecniche di pesca non consentite, il Giudice di Gara, constatata la effettiva impossibilità di sanare la situazione con le retrocessioni singole, ordina la sospensione della gara.

Nel caso di rinvio della manifestazione dovrà essere prevista una data di recupero per la stessa; mentre nei casi di annullamento della manifestazione dovrà esserne data tempestiva comunicazione agli iscritti ed alla Sezione Provinciale competente che provvederà agli adempimenti conseguenti (cancellazione dal calendario relativo o comunicazione motivata al Comitato Regionale interessato e/o alla Federazione Mare a seconda delle competenze).

**Nel caso di annullamento di Manifestazioni in cui si assegna un titolo di Campione d'Italia le stesse non saranno recuperate. In questi casi la dicitura sarà "Titolo non assegnato" ed il Campione d'Italia in carica risulterà l'ultimo detentore dello stesso.**

#### **7.16. Rinvio delle Manifestazioni - Campi di Riserva**

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

**In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.**

**Nelle gare di propria competenza, qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possono comportare il non corretto svolgimento della prova, la Federazione, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione e della Società Organizzatrice, può decidere lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli stabiliti.**

Allo scopo di ovviare quanto più possibile a rinvii forzati, le Società sono obbligate a premunirsi di un Campo di Gara di riserva (da citare nei Regolamenti Particolari) che possa consentire lo svolgimento della competizione in caso di inagibilità di quello principale.

Fermo restando quanto in precedenza stabilito in merito alle competizioni di competenza della Federazione, le gare che per motivi di forza maggiore non possono essere effettuate nelle date fissate potranno essere recuperate o al termine della stagione agonistica programmata o in giornate in cui l'effettuazione della manifestazione non pregiudichi la riuscita delle altre gare in Calendario.

Le richieste di recupero dovranno essere inoltrate dalle Società organizzatrici all'organismo che le ha autorizzate, tramite la Sezione Provinciale di appartenenza, con motivato parere e munite di assenso della Sezione Provinciale (se diversa) competente per territorio del Campo di Gara.

Nel caso che la gara venga sospesa dopo che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo stabilito, sarà ritenuta conclusa a tutti gli effetti e le classifiche saranno redatte regolarmente.

Nel caso di rinvio di una manifestazione, le iscrizioni non potranno essere riaperte, salvo nel caso di manifestazioni open.

#### **7.17. Operazioni di Pesatura**

Al termine della gara viene effettuata, nel luogo, nei modi e nei tempi preventivamente determinati, la pesatura del pescato.

A tali operazioni, da compiersi a cura del Direttore di Gara o da personale da questi incaricato, assisteranno il Giudice di Gara e gli Atleti o le rappresentanze degli stessi.

E' buona norma, per le manifestazioni a carattere nazionale, utilizzare un registratore per eventuali reclami.

La contestazione su eventuali errori di pesatura dovrà essere effettuata al momento in cui viene pesato il pescato.

Le operazioni di pesatura devono essere precedute dalle operazioni di verifica del contenuto dei sacchetti, preferibilmente travasando il contenuto stesso in apposito contenitore forato (possibilmente un setaccio). Questa operazione consente di controllare il pescato e di eliminare l'acqua in eccedenza. La pesatura dovrà essere effettuata **al netto di tale contenitore**.

**Dopo la pesatura il pescato deve essere rimesso nel sacchetto o nella nassa del concorrente; solo dopo aver terminato la pesatura di un intero settore, in assenza di inconvenienti o di problemi tecnici, il pescato può essere reimpresso in acqua o raccolto in appositi contenitori.**

#### 7.18. Provvedimenti disciplinari

Il Giudice di Gara è l'arbitro della competizione e per irregolarità commesse dall'Atleta può decretare solo la retrocessione. Egli deve annotare tale decisione sul rapporto di gara che stilerà al termine della stessa. Nel caso che il Giudice di Gara stimi l'infrazione rilevante e meritevole di più gravi sanzioni, propone la trasmissione del verbale all'Organo di Giustizia competente ai sensi dello Statuto Federale per gli eventuali provvedimenti del caso.

#### 7.19. Omologazione

L'omologazione dei risultati relativi alle manifestazioni indette dalla Federazione è di pertinenza della stessa.

#### 7.20. Responsabilità

Gli Atleti hanno l'obbligo di adottare tutti quegli accorgimenti atti ad evitare danni alle persone e alle cose. L'Autorità Marittima, la FIPSAS, il Delegato Provinciale interessato, la Società Organizzatrice, gli Ufficiali di Gara e gli Ispettori, sono esonerati da ogni responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto della gara, possano derivare alle persone o alle cose attinenti alla gara o a terzi.

### 8. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

Tutti gli Atleti sono tenuti al rispetto della presente Circolare Normativa e di tutte le norme federali vigenti. In particolare sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

- insieme agli accompagnatori ed ai rappresentanti di Società, devono tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara, di tutti gli incaricati dall'Organizzazione e di tutti gli altri Atleti;
- devono sottoporsi, se richiesto, ad un controllo prima dell'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte degli Ufficiali di gara;
- **non possono abbandonare sul posto di gara o gettare in acqua rifiuti di qualsiasi genere e natura, durante e/o al termine della manifestazione;**
- devono mantenere, durante lo svolgimento della competizione, un comportamento tale da non ostacolare l'azione di pesca di altri Atleti;
- devono esercitare la propria azione di pesca esclusivamente nel posto loro assegnato o alle distanze indicate per le singole discipline svolte da natanti o imbarcazioni;
- devono attenersi alla osservanza delle disposizioni impartite dagli Ufficiali di gara;
- dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la consegna del sacchetto del pescato, non possono ricevere né prestare aiuto né avvicinarsi ad altri Atleti od estranei, né da questi farsi avvicinare;
- non possono detenere pesci che non abbiano raggiunto la prescritta misura minima, salvo autorizzazione ministeriale. Senza di questa, qualsiasi preda sotto misura dovrà essere immediatamente rimessa in acqua con la massima cautela.

**Gli organizzatori, sono tenuti a fornire idonei contenitori per la raccolta finale di tutti i rifiuti che dovranno essere successivamente trasportati al più vicino posto di raccolta di Nettezza Urbana.**

**E' fatto obbligo di rispettare e tutelare la natura, nonché di denunciare eventuali comportamenti scorretti da parte degli Atleti o di altre persone aventi attinenza con qualsiasi manifestazione.**

**La mancata osservazione di quanto sopra comporterà provvedimenti disciplinari.**

#### 8.1. Retrocessioni

I comportamenti da parte dell'Atleta che generano il provvedimento della retrocessione sono i seguenti:

##### 8.1.1. Pasturazione ante-gara

Per qualsiasi motivo effettuata anzitempo, o per pasturazione mascherata, indiretta o ridotta;

##### 8.1.2. Pasturazione oltre i limiti del proprio posto di gara

##### 8.1.3. Possesso di pastura eccedente il limite prefissato

##### 8.1.4. Pesca o pasturazione con esche o sostanze non consentite

In tutte le gare è sempre vietato l'uso e la detenzione del sangue liquido o comunque manipolato, della larva di mosca carnaria (bigattino) e di parti di mammiferi.

**Le esche utilizzate, consentite dai regolamenti, devono essere allo stato naturale.**

In qualsiasi momento della gara il Giudice di Gara può, se lo ritiene opportuno, prelevare campioni di pastura e/o di esche.

**8.1.5. Disturbo o danneggiamento indiretto ad altri Atleti**

Dopo il primo richiamo.

**8.1.6. Invasione con la lenza delle postazioni confinanti, anche se casualmente libere**

Dopo il primo richiamo.

**8.1.7. Pesca con un numero di canne superiori a quanto stabilito dalle norme**

**8.1.8. Pesca con un numero di ami superiore a quello consentito**

**8.1.9. Pesca fuori del posto assegnato o del campo gara indicato per la manifestazione**

Dopo il primo richiamo.

**8.1.10. Pesca a distanza non regolamentare da altri Atleti o da altre imbarcazioni**

Dopo il primo richiamo.

**8.1.11. Pesce non allamato e catturato con il guadino o simili**

**8.1.12. Concessione o ricezione del guadino, del raffio o attrezzi simili per funzione**

Salvo i casi previsti.

**8.1.13. Atleta o imbarcazione avvicinato da terzi, anche estranei alla gara**

Non viene applicata alcuna sanzione qualora fosse provato che l'avvicinamento è avvenuto ad insaputa degli Atleti e questi non abbiano potuto evitarlo.

**8.1.14. Pesca da posizione non regolamentare**

Inoltrandosi in acqua o portandosi su scogli sommersi nelle gare di canna da riva.

**8.1.15. Conservazione del pescato in modo non conforme a quanto previsto**

**8.1.16. Pesce sporco**

Il pesce deve essere consegnato, negli appositi contenitori forniti dagli organizzatori, agli Ufficiali di Gara preposti, asciutto e pulito. È ovvio che non può considerarsi sporco un pesce che presenta qualche granello di sabbia dovuto al contatto con le mani.

**8.1.17. Pesce con residuo di acqua**

Il pescato deve essere presentato al peso ben sgocciolato. Non sono consentiti, pertanto, residui di acqua entro i sacchetti. In presenza di grosse prede, il Direttore di gara può disporre che le stesse vengano fatte scolare dell'acqua eventualmente contenuta al loro interno.

**8.1.18. Abbandono del posto di gara**

- senza avvertire il proprio Ispettore o altro Ufficiale di Gara più vicino;
- recando con sé il pescato;
- lasciando il pescato incustodito;
- e successivo ritorno alla propria postazione recando con sé contenitori, attrezzi o pastura senza averli fatti esaminare dall'ispettore o dall'Ufficiale di Gara più vicino;
- lasciando le attrezzature in pesca.

**8.1.19. Pescato sospetto**

Il Giudice di Gara, nel caso di rilievo diretto durante le operazioni di pesatura o su segnalazione degli Ufficiali di Gara preposti al controllo o per un reclamo scritto ricevuto da parte di un Atleta, dopo aver effettuato tutte le verifiche del caso, se ritiene di non avere dubbi nel giudicare che il pesce presentato non sia stato pescato in gara, provvede alla retrocessione nella classifica di settore o di giornata (nel caso di manifestazioni in cui non è previsto il settore) ed è obbligato a riportare quanto accaduto nel verbale di gara e segnalare il tutto all'Organo di Giustizia preposto.

Il provvedimento di retrocessione e l'ancor più grave segnalazione all'Organo di Giustizia preposto sono ovviamente da adottare anche se il pescato giudicato non catturato in gara costituisce una parte, in qualsiasi proporzione, di quello globale presentato dall'Atleta a fine gara.

E' da scartarsi a priori l'opportunità di ricorrere all'analisi di un Medico Veterinario.

Nelle gare di pesca a squadre, la retrocessione di un Atleta non comporta come conseguenza la retrocessione dell'intera squadra di appartenenza. I restanti componenti conservano il diritto

alla propria classifica individuale ed alla conseguente aggiudicazione dei premi. La squadra concorre ugualmente alla classifica, sommando i piazzamenti ottenuti da ciascun componente. Nelle Manifestazioni non individuali, ossia a box, a coppie e nelle gare di Big Game Fishing, l'eventuale infrazione o comportamento scorretto contestato anche ad un solo Atleta, comporta la retrocessione della squadra, coppia o equipaggio.

#### **8.1.20. Mancata o rifiutata consegna del pescato**

**Oltre alla retrocessione nella classifica di settore, il Giudice di Gara, qualora tale gesto comporti una alterazione dei risultati della competizione, procederà al deferimento dell'Atleta agli Organi di Giustizia preposti.**

### **8.2. Prede valide**

**In tutte le manifestazioni FIPSAS dovranno obbligatoriamente essere rispettate le misure minime di legge dei pesci e comunque le Leggi comunitarie, nazionali e regionali o le diverse disposizioni emanate dalle Autorità locali competenti.**

Nei Regolamenti Particolari delle singole manifestazioni potranno essere adottate misure minime dei pesci differenti purché nel rispetto di quanto sopra indicato.

Ai fini della classifica sono considerati validi tutti i pesci catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, salvo quanto indicato nei Regolamenti Particolari.

In alcune Manifestazioni possono essere escluse alcune categorie di pesci. Tale limitazione deve essere riportata nel Regolamento Particolare.

**Le tabelle delle misure minime di Legge sono allegate alla presente Circolare e dovranno essere inserite nei Regolamenti Particolari pena la non approvazione degli stessi.**

La misura deve essere effettuata dalla punta delle labbra all'estremità della coda disposta naturalmente e nell'estensione massima.

**La FIPSAS si riserva di adeguare le suddette tabelle in virtù delle eventuali modifiche legislative o per propria iniziativa.**

**IN OGNI COMPETIZIONE DI QUALSIASI DISCIPLINA CHE INTERESSI LE ATTIVITA' AGONISTICHE DEL SETTORE MARE DEVE ESSERE INCENTIVATA AL MASSIMO LA PRATICA DEL "MANTENIMENTO IN VIVO DEL PESCATO" O DEL "CATCH AND RELEASE". A QUESTO SCOPO LA FEDERAZIONE E GLI ORGANIZZATORI DOVRANNO ADOPERARSI PERCHE' SIANO MESSE IN ATTO TUTTE LE MODALITA' ED ACCORTEZZE CHE CONSENTANO TALI PRATICHE, OVE POSSIBILE.**

### **8.3. Attribuzione del pescato**

In tutte gare, in caso di preda allamata da più lenze, si procede come appresso indicato:

#### **8.3.1. Pesce con un solo amo nell'apparato boccale**

La cattura spetta all'Atleta al quale appartiene la relativa lenza.

#### **8.3.2. Pesce con più ami nell'apparato boccale**

Il pesce deve essere preso in consegna dall'Ufficiale di Gara preposto. Agli Atleti che hanno effettuato la cattura non verrà attribuito alcun punteggio.

#### **8.3.3. Pesce senza alcun amo nell'apparato boccale**

Non viene considerata cattura valida e, pertanto, deve essere liberato dalle lenze e rimesso in acqua.

### **8.4. Smarrimento del pescato**

In caso di smarrimento del sacchetto contenente il pescato di Atleti che risultano aver catturato pesci, così come riportato sul cartellino catture dell'Ufficiale di Gara preposto, smarrimento imputabile agli organizzatori e quindi senza possibilità di effettuare la pesata da parte degli stessi, dovrà essere tenuta la seguente linea comportamentale:

- determinare, in fase di pesatura, il numero totale ed il peso totale dei pesci pescati nel settore o nella imbarcazione;
- calcolare il peso medio del pescato nel settore o nella imbarcazione dividendo il peso totale del pescato del settore o della imbarcazione per il numero totale dei pesci come precedentemente determinato in fase di pesatura;
- moltiplicare il peso medio determinato in base a quanto su detto, per il numero dei pesci catturati dall'Atleta così come è stato registrato sulla scheda dell'Ufficiale di Gara;
- classificare l'Atleta in base al punteggio determinato seguendo le suddette indicazioni.

**Lo smarrimento di tutto o di parte del pescato da parte dell'Atleta non comporta l'applicazione di quanto sopra.**

**Tale norma ha valore a carattere generale salvo ulteriori specifiche di seguito riportate nelle disposizioni particolari delle singole discipline.**

## **9. CLASSIFICHE**

Le classifiche sono di norma elaborate dal Direttore di Gara o da persona di sua fiducia. Il Direttore di Gara dopo averle firmate provvederà alla loro esposizione.

Poiché le classifiche possono essere esposte in tempi successivi fra loro, è necessario che su ognuna di esse sia indicata l'ora di esposizione.

Trascorso il termine valido per la presentazione dei reclami, così come previsto dalle norme federali, vengono firmate per convalida dal Giudice di Gara e diventano esecutive a tutti gli effetti.

Per le competizioni di qualsiasi livello che prevedono più prove, al responsabile delle classifiche generali è fatto obbligo, in ogni fase delle competizioni sia individuali che di squadra e/o società, di correggere eventuali errori documentabili e dimostrabili commessi sia nella compilazione delle classifiche di ogni singola prova che in quella delle classifiche generali stesse.

In relazione al tipo di gara, possono essere previste le seguenti classifiche:

### **9.1. Individuali**

La classifica individuale deve essere redatta sulla base del punteggio effettivo conseguito da ciascun Atleta. Se gli Atleti sono suddivisi in settori o distribuiti su natanti, il suddetto concetto deve essere applicato per lo stesso settore o per lo stesso natante. A parità di punteggio ha priorità il maggior numero di catture, in caso di ulteriore parità si assegnerà la media delle penalità (es. Atleta con 1500 punti, penalità 1; due Atleti entrambi con 1200 punti e con lo stesso numero di prede, penalità 2,5; l'Atleta che segue in classifica, penalità 4); in questo caso per l'assegnazione dei premi previsti verrà effettuato un sorteggio tra gli ex equo.

Agli **Atleti che non hanno effettuato catture** (cappotto) deve essere assegnato il piazzamento pari alla somma dei piazzamenti non assegnati nel settore, diviso il numero dei concorrenti che nel settore stesso non hanno effettuato catture, compresi gli assenti, i ritirati e gli esclusi, ma non i retrocessi.

Agli eventuali **assenti** deve essere assegnato il piazzamento corrispondente al numero massimo di Atleti ammessi in un settore o su un natante, più uno. Per il conteggio dovrà sempre essere preso in considerazione il settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione. In caso di manifestazioni in più prove che prevedano uno scarto, le penalità conseguite in caso di assenza potranno essere scartate.

Nelle Manifestazioni che si svolgono in più prove, gli Atleti che, per cause di forza maggiore, non potessero disputare la prova successiva, dovranno informare la Direzione di Gara mediante dichiarazione scritta.

**Si rammenta che la Circolare Normativa vigente prevede sanzioni per gli Atleti o Società assenti o inadempienti.**

I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Gli **esclusi** dalla gara non verranno classificati nel settore e, ai soli fini della compilazione di eventuali classifiche progressive, saranno classificati con un piazzamento pari a quello dei retrocessi. In caso di esclusione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima dell'esclusione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti esclusi.

I concorrenti che si ritirano dalla gara debbono obbligatoriamente consegnare il pescato; il pescato consegnato verrà pesato, le prede saranno conteggiate ed al concorrente verrà attribuito il punteggio effettivo conseguito. La classifica spettante verrà attribuita solo se il concorrente avrà disputato la durata minima prevista nel regolamento particolare della manifestazione.

**Il concorrente che ha effettuato catture e che, deliberatamente, non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso verrà retrocesso e deferito al competente Organo di giustizia sportiva per le eventuali sanzioni disciplinari conseguenti.**

Quando le gare sono divise in settori o quando gli Atleti vengono raggruppati su natanti la classifica generale deve essere redatta tenendo conto in primo luogo della classifica di settore (o natante), e cioè i vincitori di quelle classifiche verranno classificati 1°, 2°, 3°, 4°, e così via, secondo il punteggio effettivo conseguito; i secondi saranno classificati 5°, 6°, 7°, 8°, e così via.

Per le manifestazioni in più prove al termine di ogni prova verrà redatta una classifica unica derivante dalla somma dei piazzamenti ottenuti da ogni singolo Atleta nelle giornate di gara. Risulterà vincitore chi avrà acquisito il minor numero di penalità. A uguale numero di penalità prevale il miglior o/i migliori piazzamenti; in caso di ulteriore parità prevale nell'ordine il maggior punteggio effettivo ottenuto nelle

giornate di gara, ove possibile il maggior numero complessivo di prede catturate. In caso di ulteriore parità verrà assegnata la media delle penalità non conteggiate.

Nelle manifestazioni a più prove che prevedono uno scarto, la prova scartata e tutti i risultati ad essa legati (piazzamento, punteggio effettivo, numero di prede, ecc.) non potranno essere presi in considerazione per la determinazione della classifica finale se non dopo che saranno state utilizzate tutte le discriminanti delle prove considerate valide.

**A livello individuale non è mai possibile scartare i punteggi conseguenti a retrocessioni e/o esclusioni.**

## 9.2. Coppie

Per le **gare a coppie** si applicano le norme già riportate per le classifiche individuali dato che la coppia deve essere considerata come un individuale.

## 9.3. Equipaggi

Per le gare che prevedono un equipaggio, la classifica viene redatta sulla base del punteggio convenzionale ottenuto da ciascun equipaggio che dovrà essere considerato come un individuale. In caso di parità verrà data la precedenza all'equipaggio che avrà effettuato più catture valide ed in caso di ulteriore parità verrà presa in considerazione la preda di maggior peso. Agli equipaggi che non hanno effettuato catture verrà assegnato il punteggio risultante dalla sommatoria dei piazzamenti non assegnati diviso il numero degli stessi.

Nelle manifestazioni nazionali in cui è prevista la disputa di più prove il numero degli equipaggi su cui effettuare il conteggio per mancanza di catture è quello relativo alla prima prova.

## 9.4. Squadre

Nelle gare con il campo suddiviso in settori, la classifica di ciascuna squadra partecipante si ottiene sommando le posizioni di classifica ottenute dai componenti ogni singola squadra nei settori di assegnazione. A parità prevale il migliore o i migliori piazzamenti conseguiti. In caso di ulteriore parità prevale il maggior punteggio effettivo totale ottenuto dai componenti le squadre.

Per queste gare il campo deve essere suddiviso in tante zone quanti sono gli elementi che compongono le squadre; le zone sono divise in settori.

Quando tutti i componenti una squadra gareggiano raggruppati nello stesso posto-gara (box), la squadra deve essere considerata come un individuale per cui la classifica viene determinata dal punteggio attribuito al totale dei pesce pescato dalla squadra. Anche per queste gare viene redatta una classifica di settore e, successivamente, la classifica generale per squadre e per Società secondo quanto previsto dalle norme seguenti.

Nel caso di manifestazioni in cui è prevista la disputa di più gare, la classifica finale sarà determinata dalla minore somma di penalità tecniche conseguite nella disputa delle prove. A parità nella classifica finale prevalgono nell'ordine: la minor somma di penalità ottenute dalla squadra in una o più prove, il maggior punteggio effettivo ottenuto dai componenti la squadra, il maggior numero complessivo di prede catturate.

Nelle manifestazioni a più prove che prevedono uno scarto, la prova scartata e tutti i risultati ad essa legati (piazzamento, punteggio effettivo, numero di prede, ecc.) non potranno essere presi in considerazione per la determinazione della classifica finale se non dopo che saranno state utilizzate tutte le discriminanti delle prove considerate valide.

**Nelle manifestazioni a squadre in più prove, l'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente la squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione).**

## 9.5. Società

Ogni Società, pur potendo partecipare ad una gara con un numero illimitato di squadre o di equipaggi, salvo i casi in cui il programma di gara preveda limitazioni imposte dalla capienza del campo di gara o dei natanti, figura in classifica con la squadra o con l'equipaggio meglio classificato.

Particolari disposizioni e punteggi possono essere previsti per i Campionati Italiani che si svolgono in più prove.

La classifica di Società può essere redatta anche in occasione di competizioni prettamente individuali o a box (Trofei). In questo caso i criteri di classifica per Società dovranno essere necessariamente ed in chiaro inseriti nel Regolamento particolare della gara.

## 9.6. Mancata Classificazione

Comportamenti da parte dell'Atleta che generano il provvedimento:

### 9.6.1. Rifiuto di sottoporsi a controllo ed accertamenti da parte degli Ufficiali di gara

L'Atleta che si rifiuti di sottoporsi a qualsiasi tipo di controllo, anche a bordo delle imbarcazioni, non è classificato ed il fatto segnalato con tutti i dettagli del caso al Giudice competente. In una gara per squadre anche la sua squadra non sarà classificata.

#### **9.6.2. Sostituzione illecita di Atleta**

Allorché venga scoperto che un Atleta ha sostituito un altro senza che ne sia stata data preventiva comunicazione agli Ufficiali di gara, nel tempo e nei modi stabiliti per le sostituzioni, l'Atleta viene retrocesso. In una manifestazione per squadre, la squadra di appartenenza conserva la classifica ottenuta con il punteggio dell'Atleta retrocesso.

Nelle gare a box o quando a gareggiare è un equipaggio, viene retrocessa la squadra o l'equipaggio che abbia uno o più Atleti sostituiti indebitamente.

#### **9.6.3. Oltraggio e comportamento inurbano od offensivo**

In questi casi l'Atleta responsabile è retrocesso ed il fatto segnalato alla Sede Centrale per il deferimento all'Organo di Giustizia competente. A questo proposito il Giudice di Gara deve porre la massima cura nel giudicare inurbanità, offese ed oltraggi, non avvenuti alla presenza dello stesso, redigendo apposito verbale.

Il Direttore di Gara, preso atto della decisione del Giudice di Gara, non dà luogo ad alcuna delle fasi successive.

#### **9.6.4. Altri casi di irregolarità**

Per gli infiniti casi di irregolarità che coinvolgendo, per errori commessi, organizzatori ed Atleti, il Giudice di Gara decide secondo il suo giudizio, in base ai soli fatti accertati.

### **10. RECLAMI**

Tutti gli Atleti iscritti alla gara hanno facoltà di presentare reclamo che costituisce l'atto attraverso il quale si richiede un riesame di una decisione della Giuria. Il giudizio del G. d. G. riguardante i reclami presentati deve essere formulato per iscritto e pubblicizzato provvedendo ad affiggerlo accanto alle classifiche. L'affissione deve aver luogo dopo che siano trascorsi i termini per la presentazione dei reclami.

Il reclamo deve essere limitato ad un solo argomento e deve essere motivato e provato. I reclami devono essere firmati solo dall'Atleta ricorrente che deve farsi rilasciare dall'Ufficiale di Gara a cui consegna il reclamo una ricevuta che attesti l'avvenuta presentazione.

#### **10.1. Reclami contro la condotta di gara di altri Atleti**

Per le gare che si svolgono da terra debbono essere notificati all'atto del rilievo all'Ufficiale di gara più vicino il quale ne deve fare menzione nel rapporto scritto al Direttore di gara, al termine della competizione. Entro 60 minuti dal segnale di fine gara deve essere presentato reclamo scritto, insieme alla tassa per spese di giudizio, al Direttore della manifestazione.

Per le gare che si svolgono da imbarcazioni il reclamo va notificato al proprio Ispettore di bordo il quale è tenuto a portarne a conoscenza con tempestività, via radio, se l'imbarcazione ne è dotata, il Direttore di gara. Entro 30 minuti dal rientro in porto deve essere presentato reclamo scritto, accompagnato dalla tassa per spese di giudizio, al Direttore stesso.

E' evidente che, ai fini del fondamento del ricorso, acquista rilevanza determinante il fatto che lo stesso Ufficiale di gara sia stato in grado di accertare il rilievo. Questi deve informare ove possibile l'Atleta o gli Atleti a carico dei quali è stato preannunciato il ricorso.

I reclami presentati a fine gara senza essere stati preannunciati nelle forme previste debbono essere respinti dal Giudice di Gara.

Allo stesso modo saranno respinti i reclami avverso azioni o comportamenti che non siano stati accertati da Ufficiali di gara.

#### **10.2. Reclami avverso l'operato degli Ufficiali di gara**

I reclami avverso l'operato del Giudice di Gara o degli altri Ufficiali di Gara debbono essere preannunciati per iscritto, al Giudice di Gara stesso, entro 1 ora dal termine della gara e fatti pervenire per iscritto, entro 7 giorni e accompagnati dalla tassa per spese di giudizio, al Giudice Sportivo Regionale o al Giudice Unico, in base alle rispettive competenze, e devono essere comunicati al Coordinatore Nazionale dei Giudici di Gara.

Nel caso che il comportamento accertato di un Ufficiale di gara abbia volontariamente o involontariamente favorito un Atleta, una squadra o un equipaggio, questi sono retrocessi nella classifica. Il fatto deve essere portato a conoscenza del Giudice Sportivo per gli opportuni provvedimenti a carico di quell'Ufficiale di gara.

#### **10.3. Reclami avverso le operazioni di pesatura, punteggio e classifica**

Non sono ammessi reclami successivi alle operazioni di pesatura attinenti il peso, il numero delle catture e/o il punteggio visto che il cartellino o il foglio settore, firmati dall'Atleta per convalida, sono

considerati gli unici documenti validi per la compilazione delle classifiche ed in quanto queste operazioni avvengono pubblicamente.

In caso di reclamo avverso le operazioni di conteggio delle prede pescate, deve essere evitato di procedere ad un nuovo conteggio, limitandosi, se del caso, al controllo della scheda di gara, del nominativo e del numero dell'Atleta, nonché delle trascrizioni numeriche fra scheda e classifica. Nell'ipotesi di attribuzione erronea di prede per effetto dello scambio di schede fra Atleti o per altra causa, si deve ricostruire la successione dei fatti senza procedere al nuovo conteggio dei pesci.

Non sono, inoltre, ammessi reclami avverso i test per la verifica dei diametri e dei carichi di rottura delle lenze nelle gare in cui sono contemplati per l'attribuzione delle classi o dei punteggi.

Non verranno prese in considerazione testimonianze o prove varie che si trovino in contrasto con quanto riportato sul cartellino stesso. La mancata firma del cartellino non provoca alcuna sanzione, ma fa perdere il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Errori in merito, anche materiali, devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di pesatura o di assegnazione del punteggio a cui sono ammessi ad assistere.

I reclami avverso le classifiche parziali (settore, zona, barca etc.) debbono essere presentati al Giudice di Gara, per iscritto, entro 30 minuti dalla esposizione delle classifiche stesse.

I reclami avverso la classifica generale, dovuti ad errori contenuti nelle classifiche parziali, ormai divenute definitive, saranno respinti.

Eventuali reclami avverso la classifica generale di settore, di zona o di barca - divenute già effettive - debbono essere respinti.

#### **10.4. Istruttoria e Provvedimenti**

Il Giudice di Gara ha la facoltà di raccogliere tutte le testimonianze che ritiene necessarie all'istruttoria pur se, in ogni caso, non sono vincolanti ai fini del giudizio.

Al Giudice di Gara spetterà emanare la decisione che sarà da lui stesso sottoscritta. Indipendentemente dalla decisione adottata, deve trasmettere copia del verbale contenente l'istruttoria, copia della decisione medesima e copia del referto di gara, con i documenti allegati, tramite l'Organo che lo ha designato, al Giudice Sportivo Regionale o al Giudice Unico in base alle rispettive competenze. Questi ultimi, nel caso di infrazioni aventi anche carattere disciplinare, trasmetteranno a loro volta gli atti al Procuratore Federale per il seguito di competenza, provvedendo a sospendere il proprio giudizio qualora lo stesso dovesse dipendere dall'esito delle indagini del Procuratore.

Il Giudice di Gara, dopo aver espresso la sua decisione, redige l'apposito verbale contenente l'istruttoria su cui ha fondato la decisione medesima.

Nei casi di mancata prova dell'infrazione contestata e di non ammissione di colpa da parte dell'Atleta contro cui il reclamo è stato sposto, respinge il reclamo.

In caso di decisione favorevole al reclamo il versamento effettuato sarà restituito, mentre in caso di decisione contraria al reclamo, la cauzione versata per le spese di giudizio sarà incamerata dal G.d.G che provvederà ad inviarla alla Segreteria dell'Organo che lo ha designato.

Il Giudice di Gara per mancanze commesse dall'Atleta, può decretare solamente:

- la retrocessione dell'Atleta individuale nella classifica di settore;
- la retrocessione della squadra in seguito alla retrocessione di un Atleta componente della stessa, per le categorie di infrazioni specificate in altra parte del presente regolamento;
- l'esclusione dell'Atleta dalla manifestazione.

L'esclusione dalla manifestazione inibisce all'Atleta sanzionato di partecipare alla gara e comporta inoltre l'allontanamento dal campo di gara dell'Atleta stesso, la perdita delle tasse di iscrizione versate e di ogni altro diritto a premi, punteggi di classifica e rimborso delle spese.

I provvedimenti di esclusione dalla manifestazione, di retrocessione dell'Atleta nella classifica di settore e di retrocessione della squadra sono immediatamente esecutivi. Il provvedimento di esclusione dalla manifestazione è anche inappellabile, mentre avverso al provvedimento di retrocessione l'Atleta e/o la squadra penalizzati possono proporre reclamo al Giudice Sportivo regionale od al Giudice Unico, in base alle rispettive competenze, nei modi e termini previsti dalla presente Circolare Normativa e dal Regolamento di Disciplina.

Del provvedimento di retrocessione deve essere fatta menzione sulle classifiche esposte. Ciò affinché tutti gli Atleti, oltre che gli interessati, siano a conoscenza dell'avvenuta applicazione della Circolare Normativa vigente e del programma di gara stesso.

I provvedimenti adottati dal Giudice di Gara e le attività istruttorie compiute devono essere redatti nel rapporto (o referto) di gara oppure in apposito verbale da allegare al rapporto stesso.

#### **10.5. Disposizioni varie**

Ogni Atleta che si faccia autore di un reclamo deve essere sentito dal G. d. G. il quale decide redigendo apposito verbale contenente l'istruttoria sulla quale ha fondato la sua decisione. Qualsiasi

reclamo, per essere ricevuto, deve essere accompagnato dalla tassa per spese di giudizio. L'ammontare di detta tassa è di 25,00 €.

I reclami presentati oltre i termini previsti non debbono essere accettati. Per la determinazione dell'ora di presentazione, fa fede quella in cui il reclamo viene presentato unitamente alla prevista tassa per spese di giudizio, nelle mani del Direttore di gara. Nel caso di momentanea assenza di questi, i reclami possono essere ricevuti direttamente dal Giudice di Gara. Non sono ammessi altri tempi o forme per la presentazione dei reclami.

I verbali degli Ufficiali di gara debbono essere firmati da chi li redige, e presentati al Direttore di gara. Gli Ufficiali di gara interessati ad un reclamo o ad un rilievo devono restare a disposizione fino alla risoluzione della controversia.

E' preciso compito del Giudice di Gara seguire ed avere sotto controllo l'andamento della gara, nel modo e nelle forme ritenute più idonee allo scopo intervenendo, ove possibile, per prendere conoscenza diretta delle controversie che dovessero sorgere. Compete solamente al Giudice di Gara, infatti, decidere, previo espletamento della fase istruttoria, sui reclami presentati dagli Ufficiali di gara. Compete al Direttore di gara ricevere i ricorsi ed i rapporti di cui sopra. Segnalazioni verbali, da chiunque effettuate, non hanno alcun valore. Così dicasi per i reclami presentati da persone non concorrenti.

Eventuali reclami attinenti più argomenti, debbono essere esaminati limitatamente al primo di essi, mentre i restanti non debbono essere presi in considerazione. Viceversa, i rapporti presentati agli Ufficiali di gara saranno esaminati e valutati in toto.

## 11. CONTRIBUTI D'ISCRIZIONE

Per l'iscrizione alle gare sono dovuti dei contributi per spese generali di organizzazione. L'ammontare di detti contributi è specificato nella parte dove vengono trattate le singole discipline.

**Avvertenza: l'ammontare dei contributi deve intendersi come tetto massimo consentito per ogni singola gara per tutte le Manifestazioni Ufficiali e Promozionali.**

**Per nessuna ragione gli Organizzatori di gare possono imporre contributi superiori a quelli sopra elencati. Eventuali richieste di somme aggiuntive per servizi (pasti, pernottamenti ecc.) dovranno essere esposte separatamente e rese facoltative.**

**Eventuali richieste di contributi per premiazioni speciali non devono superare l'importo del contributo massimo federale previsto per la disciplina. E' inoltre vincolante, per l'ottenimento delle autorizzazioni FIPSAS, indicare separatamente, nei depliant o simili, i premi relativi al solo contributo di iscrizione ed i premi relativi all'eventuale contributo aggiuntivo; quest'ultimi devono avere un valore pari o superiore al contributo stesso.**

## 12. ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Nel caso in cui un Atleta venga convocato dalla Federazione, per lo svolgimento di attività di Club Azzurro, Stage o Nazionale, in concomitanza con prove di selezione provinciali, valide per la qualificazione a Campionati Italiani per i quali gli stessi non hanno ancora acquisito il diritto a partecipare, si assegnerà una penalità "tecnica" pari alla media dei risultati ottenuti dallo stesso Atleta nelle rimanenti prove valide per la selezione (es. n. 4 prove, penalità acquisite 1-4-4 assente alla quarta per stage, penalità tecnica 3 = 9:3).

Le norme per la formazione delle Squadre Nazionali del 2011 e 2012 sono indicate nei rispettivi capitoli della presente Circolare Normativa.

Tali rappresentative potranno non essere convocate in mancanza di indicazione della manifestazione da parte dell'Organismo Internazionale o per scelta della Federazione dettata da fondati motivi.

## 13. ATTIVITA' GIOVANILE

Le Associazioni Provinciali a completamento delle iniziative promosse dalla Federazione, sono invitate a realizzare ed attuare una concreta attività didattica e agonistica per il Settore Giovanile.

In particolare si invitano i Comitati Regionali, le Associazioni Provinciali e le Società affiliate, ognuno per le proprie competenze, a:

- istituire nel loro ambito il Settore Giovanile e programmare l'attività per la diffusione delle discipline a loro dedicate;
- impegnare, nell'ambito delle Associazioni Provinciali, i proventi del tesseramento giovanile, così come deliberato dal Consiglio Federale, in attività di promozione e coordinamento dell'Attività Giovanile delle Società finalizzandola ai Campionati Provinciali ufficiali o promozionali.

***Gli Atleti Under 21 classificati nei primi tre posti dei rispettivi Campionati Italiani, che non possono far parte delle relative Squadre Nazionali per sopraggiunti limiti di età, nell'anno successivo acquisiscono il diritto di partecipare al Campionato Italiano Seniores della corrispondente disciplina.***

## PARTE 2 - NORME, DISPOSIZIONI PARTICOLARI E ATTIVITÀ DELLE SINGOLE DISCIPLINE

In questa parte sono riportate solo le norme particolari che differenziano le singole discipline, pertanto le stesse devono essere integrate con quelle indicate nella Parte 1 – Norme generali.

### 14. BOLENTINO (BL)

Le competizioni di pesca di Bolentino si svolgono su natanti a remi o a motore, a seconda delle disponibilità in ambito locale. L'azione di pesca viene espletata esclusivamente con il classico bolentino, ossia senza alcun ausilio di canne o mulinelli.

#### 14.1. Norme Particolari (BL)

##### 14.1.1. Partecipanti

Nelle Manifestazioni Ufficiali le gare di Bolentino si svolgono a Coppia con Atleti appartenenti alla stessa Società.

Nelle Manifestazioni Promozionali si possono prevedere diverse forme di partecipazione: individuale, a coppia, a squadre, ecc., anche con Atleti appartenenti a Società differenti.

In questa disciplina è consentita qualsiasi forma di collaborazione, salvo diversa indicazione riportata nel Regolamento Particolare.

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in coppia ovvero in Squadra con un Atleta maggiorenne che sia in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

##### 14.1.2. Natanti

I natanti devono essere provvisti delle dotazioni di sicurezza previste dalla normativa vigente e devono altresì avere, quando possibile, caratteristiche omogenee.

In tutte le gare, l'uso delle apparecchiature elettroniche è vietato, salvo diversa indicazione riportata nei singoli Regolamenti Particolari.

**Sarà responsabilità degli Atleti, dopo l'assegnazione per sorteggio del natante, verificare l'idoneità dello stesso, unitamente alle attrezzature di bordo.**

In caso di incidente tecnico ad un natante che non consenta lo svolgimento della competizione, l'Organizzazione provvederà, in funzione delle disponibilità indicate nel Regolamento Particolare, alla sostituzione. Tale norma non sarà applicata nel caso di natanti di proprietà degli Atleti.

Il tempo perduto per la soluzione di qualsiasi problematica non potrà essere recuperato.

##### 14.1.3. Attrezzatura

Ogni Atleta può utilizzare al massimo due bolentini ad esclusione delle prove di Campionato Italiano dove si potrà usare al massimo un bolentino.

Su ogni bolentino possono essere montati al massimo tre ami privi di materiali aggiuntivi.

La piombatura minima consentita è di dieci grammi.

E' vietato l'uso del galleggiante anche piombato.

La costruzione della lenza e l'uso dei piombi di qualsiasi foggia e colorazione sono liberi.

Non è consentito detenere calamenti innescati.

##### 14.1.4. Esche e Pasture

Oltre a quanto stabilito nell'articolo **8.1.4**, deve essere ricordato che sono consentite tutte le esche naturali con esclusione del pesce vivo. Eventuale pesce morto, usato come esca, deve essere preventivamente decapitato. Sono vietate le esche artificiali.

Non è ammessa la pasturazione in qualsiasi modo effettuata, salvo diverse indicazioni riportate nei Regolamenti Particolari.

##### 14.1.5. Campo di gara

Il campo gara dovrà essere opportunamente delimitato e segnalato con quattro boe poste agli angoli estremi dello stesso; la grandezza, pur non essendo codificata, deve essere tale da permettere alle imbarcazioni iscritte alla manifestazione di poter stazionare senza problemi alla distanza minima di venti metri l'una dall'altra.

##### 14.1.6. Condotta di Gara

Prima dell'inizio della manifestazione i natanti dovranno tenersi al di fuori del campo gara; gli stessi potranno accedere al suo interno dopo che il Direttore di Gara avrà provveduto a segnalare l'inizio.

Durante gli spostamenti le lenze devono essere prontamente recuperate, salvo il caso in cui lo spostamento avvenga per effetto della filatura della cima dell'ancora; il tempo perduto per eventuali spostamenti non potrà essere recuperato.

In ogni caso deve sempre essere rispettata la distanza minima fra i natanti.

A fine gara la consegna del pescato, ai fini del controllo e convalida, sarà effettuata per il tramite delle barche giuria, prima che i natanti stessi salpino l'ancora.

#### **14.1.7. Catture Valide**

Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono responsabilità dell'Atleta.

Nel caso che al momento della pesatura da parte degli Ufficiali di Gara un pesce risultasse di misura non regolare o di specie non ammessa alla cattura, l'Atleta subirà una penalizzazione di 100 punti per ogni pesce non a norma; tali pesci non saranno ammessi al peso.

Al segnale di fine gara le lenze devono essere immediatamente recuperate con continuità. Eventuale pesce allamato ancora in acqua non è valido.

Non è consentito recuperare il pesce autosganciandosi in aria e ricadente in acqua.

#### **14.1.8. Conservazione del pescato**

Il pescato può essere custodito in contenitori di proprietà dell'Atleta.

Il pescato può essere bagnato, ma a fine gara deve essere consegnato pulito e sgocciolato dentro il sacchetto fornito dall'Organizzazione.

Eventuali norme aggiuntive per il mantenimento e la consegna del pescato, saranno indicate nel Regolamento Particolare.

#### **14.1.9. Punteggio da attribuire al pescato**

In tutte le gare federali della specialità Bolentino sarà attribuito 1 punto (uno) per ogni grammo di pescato.

#### **14.1.10. Classifiche**

Le classifiche saranno redatte in base a quanto stabilito nel paragrafo **9** di questa Circolare Normativa.

In tutti i Campionati che si svolgono in due prove, la classifica finale dovrà essere effettuata considerandole come una prova unica che si tiene in due manche; la classifica finale verrà pertanto effettuata prendendo in considerazione la somma dei punteggi acquisiti da ciascuna coppia nelle due manche suddette. Nel caso in cui la gara, per cause di forza maggiore, dovesse disputarsi in un'unica manche, la classifica finale sarà quella relativa all'unica giornata di gara portata regolarmente a termine.

#### **14.1.11. Operazioni di pesatura**

Le operazioni di pesatura saranno effettuate presso il luogo del raduno trascorsi 30 minuti dall'attracco in banchina degli stessi.

#### **14.1.12. Durata delle Competizioni**

La durata delle competizioni non deve superare le 4 ore. Il segnale d'inizio gara sarà dato 15 minuti dopo l'ancoraggio delle imbarcazioni o natanti. Le gare hanno comunque termine nel momento in cui il Direttore di Gara ne segnala la fine.

#### **14.1.13. Contributo di partecipazione**

Contributo individuale - importo max.....**€ 13,00**

Contributo aggiuntivo per le gare nelle quali sono posti in palio premi singoli per i componenti le Squadre - importo max individuale .....**€ 3,00**

Eventuale contributo individuale per rimborso spese imbarcazione calcolabile sulla base dei concorrenti che ne usufruiscono.

### **14.2. Attività Agonistica (BL)**

#### **14.2.1. Selezioni Provinciali di Bolentino a Coppie**

Le prove di Selezione dovranno essere minimo due.

La Selezione Provinciale è valida se le coppie partecipanti alla prima prova sono almeno 7 (sette). Nel caso in cui tale minimo non venga raggiunto si dovrà procedere come descritto nel paragrafo **3.1.7**.

Per l'ammissione al Campionato Italiano 2012, si terrà conto del numero, determinato dalla media, delle presenze fisiche nelle prime due prove delle Selezioni Provinciali 2011 (Campionato prima fase).

#### 14.2.2. **Campionato Italiano di Bolentino a Coppie**

Il Campionato si svolgerà in due prove.

E' prevista una giornata di riserva da utilizzare nel solo caso in cui, durante le due giornate ufficiali, non si sia disputata almeno una prova valida.

Sono ammesse massimo 30 coppie:

- 3 coppie classificate ai primi tre posti nel Campionato Italiano 2010;
- 27 coppie dai Campionati Provinciali 2010.

Un Atleta di una coppia finalista può essere sostituito da un altro Atleta appartenente alla stessa Società che abbia partecipato ad almeno una delle prove di Selezione Provinciale.

In caso di ripescaggi si procederà come riportato al paragrafo **7.2.2.**

**La Coppia prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2011 di Bolentino a Coppie”; le prime tre classificate accedono di diritto al Campionato Italiano 2012.**

La classifica finale sarà determinata dalla somma del punteggio derivante dalla pesatura del pescato nelle due prove previste per la competizione.

#### 14.2.3. **Attività Internazionale**

Qualora si rendesse necessario istituire una Squadra Nazionale per la partecipazione ad una eventuale manifestazione internazionale, con apposita delibera del Consiglio Federale verranno stabiliti i criteri di selezione che terranno conto delle indicazioni del Commissario Tecnico appositamente nominato. In ogni caso dell’eventuale Squadra Nazionale dovrà far parte la coppia prima classificata nel Campionato Italiano 2010, mentre le altre coppie potranno essere scelte tra le prime dieci classificate nello stesso Campionato italiano.

La Selezione per un’eventuale Nazionale relativa all’attività agonistica del 2011, oltre che dei criteri sopra detti relativi al Campionato Italiano 2010, dovrà tener conto della classifica del Campionato Europeo per Club 2010.

#### 14.2.4. **Campionato Europeo di Bolentino per Club**

Possono partecipare cinque Società, salvo diversa regolamentazione da parte della FIPS Mer.

Al Campionato Europeo 2011 sono ammesse nell’ordine:

- le Società classificate fra le prime tre del Campionato Europeo 2010;
- le rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo delle ammesse (5), determinate in base alla classifica finale del corrispondente Campionato Italiano 2010.

## 15. CANNA DA NATANTE (CN)

Le competizioni di pesca di Canna da Natante si svolgono su natanti o su imbarcazioni idonee ad ospitare i concorrenti. L'azione di pesca viene espletata con l'utilizzo di canne e mulinelli.

### 15.1. Norme Particolari (CN)

#### 15.1.1. Partecipanti

Le Manifestazioni Ufficiali di Canna da Natante si possono svolgere a livello individuale e/o a squadra. In questo caso gli Atleti debbono appartenere alla stessa Società.

Nelle Manifestazioni Promozionali si possono prevedere diverse forme di partecipazione: individuale, a coppia, a squadre, ecc., anche con Atleti appartenenti a Società differenti.

Nelle competizioni in cui è previsto che i concorrenti della stessa squadra peschino in posizioni contigue dello stesso natante o imbarcazione (ad es. nelle gare a coppie) è consentita qualsiasi forma di collaborazione.

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

#### 15.1.2. Imbarcazioni

Le imbarcazioni devono essere provviste delle dotazioni di sicurezza previste dalle normative vigenti e devono altresì avere caratteristiche quanto più possibile omogenee per quanto attiene la loro capienza. Oltre alle dotazioni di sicurezza sopra dette è indispensabile che le imbarcazioni siano dotate di:

- una catena per l'ancoraggio lunga almeno quanto la lunghezza dell'imbarcazione;
- una cima lunga almeno 200 metri;
- una seconda ancora, anch'essa di peso adeguato alle dimensioni dell'imbarcazione;
- un GPS ed un ecoscandaglio;
- un sistema di comunicazione a terra (radio, cellulare, satellitare).

Sarà cura del Giudice di Gara verificare le dotazioni delle imbarcazioni, con un anticipo tale da poter consentire la loro eventuale regolarizzazione.

Il tempo perduto per incidenti vari potrà essere recuperato ad insindacabile giudizio del Giudice di Gara e, comunque, esclusivamente nei casi in cui gli Atleti abbiano ricevuto un danno causato da situazioni non imputabili ad essi (esempio: perdita dell'ancora, difficoltà nell'ancoraggio, ecc.). Per eventuali spostamenti richiesti dagli Atleti ed accettati dal Giudice di Gara, il tempo perduto potrà essere recuperato per un massimo di 15 minuti.

#### 15.1.3. Natanti

Dopo l'assegnazione per sorteggio del natante, sarà responsabilità degli Atleti la verifica dell'idoneità dello stesso e delle attrezzature di bordo.

In caso di incidenti tecnici tali da non consentire lo svolgimento della competizione, l'Organizzazione provvederà, in funzione delle disponibilità indicate nel Regolamento Particolare, alla sostituzione del natante. Tale norma non sarà applicata nel caso di natanti di proprietà degli Atleti.

Il tempo perduto, per la soluzione di qualsiasi problematica, non potrà essere recuperato.

#### 15.1.4. Posto di Gara

Le imbarcazioni devono essere considerate come veri e propri settori.

Al fine di porre gli Atleti nelle stesse condizioni di pesca, le imbarcazioni saranno idealmente divise in quattro parti. Tale divisione permetterà, con idonea rotazione, l'effettuazione dell'azione di pesca da parte di ogni Atleta su tutti i lati dell'imbarcazione.

I turni devono essere di sessanta (60) minuti intervallati da quindici (15) minuti per l'effettuazione del cambio di postazione.

Di seguito sono riportati alcuni esempi di omogenea rotazione incrociata.

20 ATLETI			
1	11	6	16
2	12	7	17
3	13	8	18
4	14	9	19
5	15	10	20
6	16	1	11
7	17	2	12
8	18	3	13
9	19	4	14
10	20	5	15
11	1	16	6
12	2	17	7
13	3	18	8
14	4	19	9
15	5	20	10
16	6	11	1
17	7	12	2
18	8	13	3
19	9	14	4
20	10	15	5

16 ATLETI			
1	9	5	13
2	10	6	14
3	11	7	15
4	12	8	16
5	13	1	9
6	14	2	10
7	15	3	11
8	16	4	12
9	1	13	5
10	2	14	6
11	3	15	7
12	4	16	8
13	5	9	1
14	6	10	2
15	7	11	3
16	8	12	4

12 ATLETI			
1	7	4	10
2	8	5	11
3	9	6	12
4	10	1	7
5	11	2	8
6	12	3	9
7	1	10	4
8	2	11	5
9	3	12	6
10	4	7	1
11	5	8	2
12	6	9	3

8 ATLETI			
1	5	3	7
2	6	4	8
3	7	5	1
4	8	6	2
5	1	7	3
6	2	8	4
7	3	1	5
8	4	2	6

4 ATLETI			
1	3	2	4
2	4	1	3
3	1	4	2
4	2	3	1

La numerazione sull'imbarcazione sarà predisposta in maniera continua ed in senso orario ponendo il numero 1 sulla destra della prora.

La distanza minima fra un Atleta e l'altro può variare in base alla capienza delle imbarcazioni ed in rapporto al numero dei partecipanti; in nessun caso tale distanza potrà però essere inferiore a 80 cm.

#### 15.1.5. Attrezzatura

Ogni Atleta può utilizzare una canna con mulinello armata con un massimo di 3 ami privi di materiale aggiuntivo.

La piombatura minima è di 30 g con corpo unico.

La costruzione della lenza e l'uso dei piombi di qualsiasi foggia e colorazione sono liberi.

E' vietato l'uso del galleggiante anche piombato.

Non è consentita la riserva di calamenti innescati.

La lunghezza massima delle canne non deve superare i 5 metri (nella sua totalità).

L'uso di canne di riserva è consentito se quella utilizzata in precedenza è stata ritirata e chiusa.

Le canne di riserva devono essere chiuse, ma possono essere armate sino al moschettone.

E' consentito l'uso del guadino in forma strettamente personale; questo potrà essere utilizzato esclusivamente per il recupero di prede allamate.

L'Organizzazione ha l'obbligo di mettere a disposizione almeno un guadino per ogni imbarcazione. Tale guadino può essere ceduto o ricevuto in uso.

#### 15.1.6. Esche e Pasture

Oltre a quanto stabilito nell'articolo **8.1.4**, sono consentite tutte le esche naturali con esclusione del pesce vivo. Se si utilizza come esca del pesce morto, questo deve essere preventivamente decapitato. Sono vietate le esche artificiali.

Salvo diverse indicazioni riportate nei Regolamenti Particolari, non è ammessa la pasturazione a livello individuale.

#### 15.1.7. Campo di gara

Il campo gara dovrà essere opportunamente delimitato e segnalato con quattro boe poste agli angoli estremi dello stesso; la grandezza, pur non essendo codificata, deve essere tale da permettere ai natanti iscritti alla manifestazione di poter stazionare, senza problemi, alla distanza minima di trenta metri l'uno dall'altro; in caso di imbarcazioni, la distanza minima tra l'una e l'altra deve essere almeno di cento metri.

#### 15.1.8. Condotta di Gara

Prima dell'inizio della manifestazione le imbarcazioni dovranno tenersi al di fuori del campo gara; le stesse potranno accedere al suo interno dopo la segnalazione da parte del Direttore di Gara il quale provvederà a segnalare l'inizio della competizione.

La pesca deve essere svolta senza ostacolare l'azione degli altri concorrenti.

La pesca al lancio (casting) e la pesca con recupero sistematico della lenza sono vietate.

E' consentito lo "sbilanciamento pendolare" della lenza, purché non intralci l'azione di pesca degli altri concorrenti.

Durante gli spostamenti le lenze devono essere prontamente recuperate.

Il tempo perduto per eventuali spostamenti non potrà essere recuperato.  
A fine gara ogni Atleta dovrà restare fermo al proprio posto in attesa dell'arrivo dell'Ispettore incaricato del controllo e ritiro del pescato; a convalida del numero delle prede catturate firma l'apposito cartellino. E' fatto obbligo di consegnare il sacchetto anche se vuoto; il sacchetto deve essere consegnato anche in caso di abbandono prima del termine della gara.

#### 15.1.9. Catture Valide

Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono responsabilità dell'Atleta.  
Al termine della gara, l'Ispettore di bordo procederà al controllo della misura dei pesci e delle specie dubbie e annoterà eventuali osservazioni.  
Nel caso che al momento della pesatura da parte degli Ufficiali di Gara, l'Ispettore di bordo, per uno o più Atleti da lui controllati, facesse segnalazioni in merito a pesci sotto misura o di specie non ammessa alla cattura, l'Atleta o gli Atleti subiranno una penalizzazione di 100 punti per ogni pesce non a norma; tali pesci non saranno ammessi al peso.  
Al segnale di fine gara le lenze devono essere immediatamente recuperate con continuità. Eventuale pesce allamato sarà considerato valido se verrà estratto dall'acqua durante il predetto recupero della lenza effettuato con continuità.  
Non è consentito recuperare il pesce autosganciato in aria e ricadente in acqua.  
Il recupero del pesce allamato deve essere eseguito dall'Atleta che ha effettuato la cattura o, su sua richiesta, con la collaborazione dell'Ispettore di bordo. Non è prevista nessun'altra forma di collaborazione.

#### 15.1.10. Conservazione del pescato

Durante la gara, il pescato deve essere conservato bene in vista, in un unico sacchetto trasparente, che potrà essere protetto esternamente da una rete a maglie larghe. Il pescato può essere bagnato, ma a fine gara deve essere consegnato pulito e sgocciolato dentro il sacchetto fornito dall'Organizzazione.  
Eventuali norme aggiuntive per il mantenimento e la consegna del pescato saranno indicate nel Regolamento Particolare.

#### 15.1.11. Punteggio da attribuire al pescato

In tutte le gare federali sarà attribuito 1 (uno) punto per ogni grammo di pescato.  
Alle prede eccedenti i 1000 g verranno assegnati al massimo 1000 punti.

#### 15.1.12. Classifiche

Le classifiche saranno redatte in base a quanto stabilito nel paragrafo 9 di questa Circolare Normativa.  
Quando la capienza delle imbarcazioni non consente la formazione di settori, la classifica generale dovrà essere redatta sulla base del punteggio effettivo conseguito da ciascun Atleta.

#### 15.1.13. Operazioni di pesatura

Le operazioni di pesatura saranno effettuate presso il luogo del raduno trascorsi 30 minuti dall'attracco in banchina degli stessi.  
**Dopo la pesatura il pescato deve essere rimesso nel sacchetto del concorrente; solo dopo aver terminato la pesatura di un intero settore o di tutti i concorrenti dell'imbarcazione (quando non sono previsti settori) ed in assenza di inconvenienti o di problemi tecnici, il pescato potrà essere raccolto in appositi contenitori.**

#### 15.1.14. Durata delle Competizioni

La durata delle competizioni non deve superare le 5 ore (compreso il tempo per le rotazioni). Il segnale d'inizio gara sarà dato 15 minuti dopo l'ancoraggio delle imbarcazioni o dei natanti. L'inizio ed il termine di ogni turno verranno preavvisati con due minuti di anticipo. Le gare hanno comunque termine nel momento in cui il Direttore di Gara ne segnala la fine.

#### 15.1.15. Contributo di partecipazione

Contributo individuale - importo max.....**€ 13,00**  
Contributo aggiuntivo per le gare nelle quali sono posti in palio premi singoli per i componenti le Squadre - importo max individuale .....**€ 3,00**  
Eventuale contributo individuale per rimborso spese imbarcazione calcolabile sulla base dei concorrenti che ne usufruiscono.

### 15.2. Attività Agonistica (CN)

#### 15.2.1. Attività Giovanile

L'Attività Giovanile per la specialità Canoa da Natante prevede la sola categoria **Under 21** (nati nel 1990 e anni seguenti). I Giovani tra i 14 e 18 anni che volessero prendere parte a

manifestazioni dovranno essere autorizzati da chi esercita la patria potestà.

L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di età, l'Atleta eventualmente qualificato ad una manifestazione internazionale non potrà partecipare e verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le Associazioni Provinciali ed i Comitati Regionali possono organizzare i rispettivi Campionati Under 21 Promozionali valevoli solo per il Titolo Provinciale o Regionale e non per la qualificazione ai Campionati Italiani in quanto questi ultimi sono ad iscrizione libera.

***Gli Atleti che non abbiano ancora compiuto il 18° anno di età potranno gareggiare in manifestazioni promozionali soltanto se la Società di appartenenza se ne assume la responsabilità e se sono in possesso della già citata richiesta di autorizzazione di chi esercita la patria potestà.***

#### **15.2.2. Campionato Italiano Under 21**

Il Campionato si svolgerà in due prove.

E' prevista una giornata di riserva da utilizzare solo nel caso in cui, durante il periodo ufficiale previsto per le due prove, non se ne sia disputata almeno una valida.

Sono ammessi al massimo **30** Atleti. A questo proposito farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata agli uffici del Settore Mare.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia Under 21 di Canna da Natante 2011.**

**I primi 3 Atleti classificati faranno parte della Squadra Nazionale 2011.**

#### **15.2.3. Squadra Nazionale Under 21**

La Squadra Nazionale per l'anno 2011 sarà composta da sei Atleti:

- l'eventuale Campione Mondiale 2010;
- gli Atleti classificatisi ai primi 3 posti del Campionato Italiano 2011;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 10 posti dei Campionati Italiani 2010 e 2011.

Nei casi di non adesione, acquisizione di duplice diritto o superamento dell'età, viene operato il recupero dal Campionato Italiano 2011.

#### **15.2.4. Campionato Italiano a Coppie Miste Seniores/Under 21**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare coppie di Atleti, anche di Società diverse, composte da un Atleta Seniores ed un Under 21.

Il Campionato si svolgerà in una prova.

Il numero di coppie ammesse verrà stabilito nel Regolamento particolare. A questo proposito farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata agli uffici del Settore Mare.

#### **15.2.5. Campionato Provinciale**

Nel 2011 non verranno disputate prove di Selezione Provinciale, ma Campionati Provinciali che dovranno svolgersi in almeno due prove.

La partecipazione al Campionato Provinciale 2011 sarà obbligatoria per potersi iscrivere al Campionato Italiano 2012, ma non servirà per la determinazione di un quorum di ammissione dato che nel 2012 l'iscrizione al Campionato Italiano sarà libera.

#### **15.2.6. Campionato Italiano Seniores**

Il Campionato si svolgerà in due prove.

E' prevista una giornata di riserva per il recupero eventuale di una prova rinviata. Il Campionato verrà considerato valido anche se, per cause di forza maggiore, verrà disputata una sola prova.

Concorrenti ammessi al massimo **80**:

- i componenti la Squadra Nazionale 2010 (6);
- i componenti il Club Azzurro 2011 (18);
- i componenti la Squadra Nazionale Under 21 2010 che abbiano superato il limite di età (2);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 80, dalle Selezioni Provinciali 2010 (54).

Gli Atleti provenienti dalle Selezioni Provinciali che dovessero rinunciare verranno sostituiti da quelli che li seguono nella relativa classifica.

In caso di rinuncia di Atleti del Club Azzurro o di ex Nazionali Under 21 si provvederà al ripescaggio da tutte le Selezioni Provinciali in base al quorum nazionale di partecipazione alle stesse.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia di Canna da Natante 2011.**

**Al termine del Campionato i primi 12 classificati acquisiranno il diritto a partecipare al**

### **Club Azzurro 2012.**

Nel caso di doppio diritto acquisito, per perdita del diritto o per rinuncia, i posti vacanti verranno coperti con il proseguimento nell'ordine di classifica del Campionato Italiano Individuale di Canoa da Natante 2011.

#### **15.2.7. Campionato Italiano Seniores 2012**

L'iscrizione dai Campionati Provinciali sarà libera fino al raggiungimento del numero massimo di ammessi previsto. **Unica condizione per potersi iscrivere sarà l'aver partecipato ai Campionati Provinciali stessi.** In ogni caso dovrà essere salvaguardata la partecipazione di Atleti provenienti dal maggior numero possibile di Sezioni Provinciali. Per la determinazione di eventuali priorità farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata agli uffici del Settore Mare.

#### **15.2.8. Club Azzurro Seniores**

Il Campionato si svolgerà in tre prove.

Concorrenti ammessi al massimo **18**:

- i classificati nei primi 10 posti del Club Azzurro 2010 che non facciano parte della Squadra Nazionale Seniores 2010 (4);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 18, dal Campionato Italiano Individuale 2010 (14).

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dal Campionato Italiano 2010, recupero che non potrà essere effettuato oltre il 25° classificato di detto Campionato.**

Nelle prove di Club Azzurro il regolamento particolare disciplinerà l'utilizzo delle "civette".

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto, i quali, con l'adesione, si impegnano ad osservarne integralmente la normativa di funzionamento.

**Sono definiti componenti del Club Azzurro solamente gli Atleti che hanno preso parte fisicamente alle prove previste per lo svolgimento dello stesso; questi Atleti acquisiscono il diritto a partecipare al Campionato Italiano 2011.**

**Al termine delle prove del Club Azzurro 2011 i primi 6 classificati parteciperanno alle Superselezioni per la composizione della Squadra Nazionale 2011.**

#### **15.2.9. Superselezioni Seniores**

Il Campionato si svolgerà in quattro prove.

Concorrenti ammessi al massimo **12**:

- i componenti la Squadra Nazionale 2010 (6);
- i classificati nei primi 6 posti del Club Azzurro 2011 (6).

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dal Club Azzurro 2011.**

Nelle prove di Superselezioni il regolamento particolare disciplinerà l'utilizzo delle "civette".

L'appartenenza alle Superselezioni avviene per volontaria adesione degli aventi diritto, i quali, con l'adesione, si impegnano ad osservarne integralmente la normativa di funzionamento.

**Sono definiti componenti delle Superselezioni solamente gli Atleti che hanno preso parte fisicamente alle prove previste per lo svolgimento delle stesse; questi Atleti acquisiscono il diritto a partecipare al Campionato Italiano 2011.**

**Al termine delle prove di Superselezione, i primi 3 Atleti classificati faranno parte di diritto della Squadra Nazionale 2011, altri 2 o 3, necessari a completare la Squadra Nazionale stessa, saranno scelti dal Commissario Tecnico, mentre gli altri 6 o 7 entreranno di diritto nel Club Azzurro 2012.**

#### **15.2.10. Squadra Nazionale Seniores**

La Squadra Nazionale sarà composta da sei Atleti:

- l'eventuale Campione del Mondo 2010;
- gli Atleti classificatisi ai primi 3 posti delle Superselezioni 2011;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti partecipanti alle Superselezioni 2011.

Per la eventuale partecipazione ad altre competizioni internazionali che si dovessero svolgere nel 2011, sarà formata un'ulteriore Squadra Nazionale che sarà composta dagli Atleti partecipanti alle Superselezioni 2011 non selezionati per la partecipazione al Campionato Mondiale 2011. A questi, se non dovessero essere sufficienti a causa di eventuali rinunce, su indicazione del Commissario Tecnico, saranno aggiunti gli Atleti necessari al raggiungimento del numero massimo di 6 scegliendoli tra quelli che hanno partecipato al Campionato Mondiale.

#### **15.2.11. Campionato Italiano per Squadre di Società**

Il Campionato si svolgerà in due prove.

E' prevista una giornata di riserva per il recupero eventuale di una prova rinviata. Il Campionato verrà considerato valido anche se, per cause di forza maggiore, verrà disputata una sola prova.

Sono ammesse al massimo **20** Squadre composte da tre Atleti così individuate:

- le squadre di Società che hanno partecipato al Campionato Mondiale per Club 2010;
- le rimanenti Squadre ad iscrizione libera, fino al raggiungimento del numero massimo previsto (20). A questo proposito farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata agli uffici del Settore Mare.

Ogni Società può partecipare con più squadre; le seconde squadre potranno iscriversi nel caso che con le prime squadre non si raggiunga il previsto numero massimo di 20. Lo stesso dicasi per le terze squadre che potranno essere accettate una volta ammesse tutte le seconde squadre che lo richiedano, ecc..

Per questo Campionato non è prevista la compilazione di graduatorie a carattere individuale.

**La classifica a Squadre sarà determinata dalla somma dei piazzamenti individuali conseguiti nelle due prove.**

**La Squadra prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia 2011 di Canna da Natante".**

**La classifica per Società sarà determinata considerando il miglior piazzamento di una delle squadre di ciascuna Società.**

**La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia 2011 di Canna da Natante".**

Le prime cinque Società classificate acquisiranno il diritto a partecipare al **Campionato Mondiale per Club 2012**.

#### **15.2.12. Campionato Mondiale per Club**

Possono partecipare cinque Società, salvo diversa regolamentazione da parte della FIPS Mer.

Al Campionato 2011 sono ammesse nell'ordine:

- le Società classificate fra le prime tre del Campionato Mondiale 2010;
- le rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo delle ammesse (5), determinate in base alla classifica finale del corrispondente Campionato Italiano 2010.

#### **15.2.13. Campionato Italiano a Coppie**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS iscritti anche a Società diverse.

Il Campionato si svolgerà su imbarcazioni in due prove della durata massima di 5 ore ciascuna.

Non è prevista alcuna giornata di riserva per l'eventuale recupero di prove non effettuate per condizioni meteo-marine avverse. Il Campionato verrà considerato valido anche se, per cause di forza maggiore, verrà disputata una sola prova.

**La Coppia prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia 2011 di Canna da Natante".**

#### **15.2.14. Attività Paralimpiche (CN)**

La Federazione organizza il Campionato Italiano di Canna da Natante per Diversamente Abili.

## 16. CANNA DA RIVA(CR)

Le competizioni di pesca di Canna da Riva si svolgono lungo le banchine dei porti, i moli, le dighe foranee, su scogliere naturali o artificiali.

### 16.1. Norme Particolari (CR)

#### 16.1.1. Partecipanti

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

#### 16.1.2. Posto di Gara

Nelle gare di pesca di Canna da Riva la distanza minima fra un Atleta e l'altro deve essere di almeno 4 metri, per le competizioni locali, e 5 metri, per le competizioni nazionali.

#### 16.1.3. Attrezzatura

Ogni Atleta può utilizzare una canna, con o senza mulinello, armata con un massimo di 2 ami privi di materiale aggiuntivo.

La costruzione della lenza e l'uso dei piombi di qualsiasi foggia e colorazione sono liberi.

E' consentito l'uso del guadino in forma strettamente personale; questo potrà essere utilizzato esclusivamente per il recupero di prede allamate.

Non è consentita la riserva di calamenti innescati.

L'uso di canne di riserva è consentito se quella utilizzata in precedenza è stata ritirata. Le canne di riserva possono essere montate, ma debbono essere prive di esca.

#### 16.1.4. Esche e Pasture

Oltre a quanto stabilito nell'articolo **8.1.4** deve essere ricordato che sono consentite tutte le esche naturali con esclusione del pesce vivo. Se si utilizza come esca del pesce morto, questo deve essere preventivamente decapitato. Sono vietate le esche artificiali.

La pasturazione è consentita, ma non può in alcun modo essere ancorata al fondo o comunque collegata al posto di gara.

#### 16.1.5. Condotta di Gara

Nelle competizioni in cui è prevista la partecipazione di Atleti della stessa Squadra nello stesso box è consentita qualsiasi forma di collaborazione.

All'Atleta è consentito misurare il fondo prima dell'inizio della gara, nonché effettuare le prove di galleggiamento all'interno del posto gara a lui assegnato.

A fine gara ogni Atleta resta fermo al proprio posto in attesa dell'arrivo dell'Ispettore incaricato del controllo e ritiro del pescato; a convalida del numero delle prede catturate firma l'apposito cartellino. E' fatto obbligo di consegnare il sacchetto, anche se vuoto; il sacchetto deve essere consegnato anche in caso di abbandono prima del termine della gara.

**E' vietato entrare in acqua.**

#### 16.1.6. Catture Valide

Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono responsabilità dell'Atleta.

Nel caso che al momento della pesatura da parte degli Ufficiali di Gara un pesce risultasse di misura non regolare o di specie non ammessa alla cattura, l'Atleta subirà una penalizzazione di 100 punti per ogni pesce non a norma; tali pesci non saranno ammessi al peso. Tale norma si applica anche quando il pesce viene detenuto in vivo, a meno di un'apposita autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti.

Al segnale di fine gara le lenze devono essere immediatamente recuperate con continuità.

Eventuale pesce allamato ancora in acqua non è valido.

Non è consentito recuperare il pesce autosganciato in aria e ricadente in acqua.

#### 16.1.7. Conservazione del pescato

Durante la gara, il pescato deve essere conservato bene in vista, in un unico sacchetto trasparente, che potrà essere protetto esternamente da una rete a maglie larghe. Il pescato può essere bagnato, ma a fine gara deve essere consegnato pulito e sgocciolato dentro il sacchetto fornito dall'Organizzazione.

Nelle prove in cui è prevista la detenzione del pescato in vivo, gli Atleti dovranno essere in possesso di una nassa di lunghezza e diametro tali da permettere libertà di movimenti al pesce in acqua. Le prede sotto misura dovranno essere immediatamente rimesse in acqua con la massima cautela, a meno di un'apposita autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti. A fine gara gli Atleti non dovranno spostare i pesci dal proprio posto fino al momento del controllo del peso.

Eventuali norme aggiuntive per la detenzione e la consegna del pescato saranno indicate nel Regolamento Particolare.

#### 16.1.8. **Punteggio da attribuire al pescato**

In tutte le Manifestazioni federali di Canna da Riva i punteggi devono essere attribuiti nel modo seguente:

- competizioni individuali o a coppia: un punto a grammo ed un punto a pesce;
- competizioni a box o con pescato in vivo: un punto a grammo.

#### 16.1.9. **Operazioni di pesatura**

Le operazioni di pesatura possono aver luogo sul campo gara 5 minuti dopo il segnale di termine della prova (in caso di manifestazione con pesce in vivo), oppure al posto di raduno entro massimo 60 minuti dopo il segnale di termine gara.

#### 16.1.10. **Durata delle Competizioni di Canna da Riva**

La durata delle competizioni non deve superare le 3 ore. Le gare hanno comunque termine nel momento in cui il Direttore di Gara ne segnala la fine.

#### 16.1.11. **Classifiche**

Le classifiche saranno redatte in base a quanto stabilito nel paragrafo 9 di questa Circolare Normativa.

#### 16.1.12. **Contributo di iscrizione alle Gare di Canna da Riva**

Contributo individuale - importo max.....**€ 13,00**  
Contributo aggiuntivo per le gare nelle quali sono posti in palio premi singoli per i componenti le Squadre - importo max individuale .....**€ 3,00**  
Contributo individuale per trasporto concorrenti sul campo di gara .....max **€ 6,00**

### 16.2. **Attività Agonistica (CR)**

#### 16.2.1. **Attività Giovanile**

L'Attività Giovanile per la specialità Canna da Riva prevede le seguenti categorie:

- ⇒ **Under 16** - giovani nati nel 1995 o anni seguenti;
- ⇒ **Under 21** - giovani nati nel 1990 o anni seguenti.

L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di età, l'Atleta eventualmente qualificato ad una manifestazione internazionale non potrà partecipare e verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le Associazioni Provinciali ed i Comitati Regionali possono organizzare i rispettivi Campionati Promozionali valevoli solo per il Titolo Provinciale o Regionale e non per la qualificazione ai Campionati Italiani in quanto questi ultimi sono ad iscrizione libera.

**Gli Atleti che non abbiano ancora compiuto il 18° anno di età potranno gareggiare in manifestazioni promozionali soltanto se la Società di appartenenza se ne assume la responsabilità e se sono in possesso della richiesta di autorizzazione di chi esercita la patria podestà.**

#### 16.2.2. **Campionato Italiano Under 16**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS nati negli anni 1995 e seguenti.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia Under 16 di Canna da Riva 2011.**

#### 16.2.3. **Campionato Italiano Under 21**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS nati negli anni 1990 e seguenti.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia Under 21 di Canna da Riva 2011.**

**Il primo Atleta classificato farà parte della Squadra Nazionale 2011.**

#### 16.2.4. **Campionato Italiano Femminile**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutte le Atlete tesserate FIPSAS.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

**L'Atleta prima classificata sarà proclamata Campione d'Italia di Canna da Riva 2011.**

**La prima Atleta classificata farà parte della Squadra Nazionale 2011.**

#### 16.2.5. **Campionato Italiano Over 50**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS nati nel 1961 o negli anni precedenti.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia 2011 di Canna da Riva Over 50".**

#### 16.2.6. **Selezioni Provinciali**

Le prove di Selezione Provinciale dovranno essere almeno tre.

La Selezione Provinciale 2011 è valida se i partecipanti alla prima prova sono almeno 15. Nel caso in cui tale minimo non venga raggiunto si dovrà procedere come descritto nel paragrafo **3.1.7.**

Per l'ammissione al Campionato Italiano 2012, si terrà conto del numero, determinato dalla media, delle presenze fisiche nelle prime tre prove delle Selezioni Provinciali 2011.

#### 16.2.7. **Campionato Italiano Seniores**

Il Campionato si svolgerà in quattro prove distribuite in tre fine settimana (due domeniche ed un sabato e domenica).

Alla **prima prova** del Campionato sono ammessi **120** concorrenti così individuati:

- i componenti del Club Azzurro 2010 (40);
- i componenti la Squadra Nazionale Under 21 2010 che abbiano superato il limite di età (0);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 120, dalle Selezioni Provinciali 2010 (80).

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dalle Selezioni Provinciali, così come specificato nel paragrafo 7.2.**

Alla **seconda prova** sono ammessi **80** concorrenti classificati nei primi ottanta posti della classifica risultante dopo la prima prova.

Alla **terza e quarta prova** sono invece ammessi **60** concorrenti classificati nei primi sessanta posti della classifica risultante dopo le prime due prove.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia di Canna da Riva 2011.**

**Al termine del Campionato i primi 15 classificati acquisiranno il diritto di partecipare al Club Azzurro 2011.**

#### 16.2.8. **Club Azzurro Seniores**

Il Club Azzurro Seniores 2011 si svolgerà in tre prove da disputare in un fine settimana.

Concorrenti ammessi al massimo **40**:

- gli Atleti classificati nei primi 20 posti del Club Azzurro 2010 (20);
- gli Atleti classificati ai primi 15 posti del Campionato Italiano 2011 (15);
- gli Atleti classificati ai primi 5 posti della Coppa Italia Individuale 2010 (5).

Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare (anche di Atleti della Nazionale) o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dalla classifica relativa.

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto, i quali, con l'adesione, si impegnano ad osservarne integralmente la normativa di funzionamento.

Sono definiti componenti del Club Azzurro solamente gli Atleti che hanno preso parte fisicamente alle prove previste per lo svolgimento dello stesso.

**Al termine delle tre prove i classificati dal 1° al 20° posto parteciperanno di diritto al Club Azzurro 2012.**

**Tutti i componenti il Club Azzurro 2011 (40) acquisiranno il diritto di partecipare al Campionato Italiano 2012.**

**Al termine delle 3 prove i classificati dal 1° al 7° posto faranno parte delle Squadre Nazionali 2012.**

#### 16.2.9. **Squadra Nazionale Mista Femminile/Under 21**

La Squadra Nazionale di Canna da Riva Mista per l'anno 2011 sarà composta da sei Atleti:

- l'eventuale Campione Europeo 2010 (1);
- l'Atleta classificato al 1° posto del Campionato Italiano Under 21 2011 (1);
- l'Atleta classificata al 1° posto del Campionato Italiano Femminile 2011 (1);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 10 posti di uno dei due Campionati italiani di categoria sopradetti (4).

#### 16.2.10. **Squadra Nazionale Seniores**

Le Squadre Nazionali di Canoa da Riva Seniores per l'anno 2011 saranno composte da dodici Atleti:

- l'eventuale Campione Europeo 2010;
- gli Atleti classificati dal 1° al 7° posto del Club Azzurro 2010;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 12, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 20 posti del Club Azzurro 2010.

#### 16.2.11. Campionati Provinciali per Squadre di Società

Nel 2011 non sono previste prove di Selezione Provinciale per l'ammissione ai Trofei di Eccellenza 2012. Per questo motivo le competenti Sezioni sono invitate ad organizzare Campionati Provinciali per l'attribuzione del corrispondente titolo; questi Campionati non serviranno però per la determinazione di un quorum di ammissione dato che nel 2012 l'iscrizione ai Trofei di Eccellenza sarà libera.

#### 16.2.12. Trofei di Eccellenza per Squadre di Società 2011

Il Trofeo di Eccellenza per Squadre di Società si articola in due prove da effettuarsi in un fine settimana.

Ogni Società potrà essere rappresentata da una o più squadre di 4 elementi ciascuna.

**Le 4 Società già ammesse al Campionato Italiano per Società 2011 non possono partecipare al Trofeo di Eccellenza 2011.**

La Manifestazione sarà divisa in due gironi.

Sono ammesse 40 squadre, 20 per ogni girone.

**GIRONE CENTRO-NORD:** Piemonte, Liguria, Toscana, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna.

**GIRONE CENTRO-SUD:** Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia.

La prima Squadra classificata di ogni girone si aggiudica il relativo Trofeo di Eccellenza e consente alla propria Società di fregiarsi dello stesso titolo.

Le prime otto Società classificate dei due gironi acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano per Società 2011. In caso di rinuncia di una o più Società, queste saranno sostituite con le successive in classifica dello stesso girone.

Per questa tipologia di manifestazione non è prevista la compilazione di graduatorie a carattere individuale.

#### 16.2.13. Trofei di Eccellenza per Squadre di Società 2012

Il Trofeo di Eccellenza per Squadre di Società si articola in due prove da effettuarsi in un fine settimana.

**L'iscrizione ai Trofei di Eccellenza è libera.** Ogni Società potrà essere rappresentata da una o più squadre di 4 elementi ciascuna.

**Le 10 Società già ammesse al Campionato Italiano per Società 2012 possono partecipare al Trofeo di Eccellenza 2012, ma non hanno diritti di promozione e non contribuiscono alla formulazione del quorum; possono però concorrere all'aggiudicazione del Trofeo a cui partecipano.**

La Manifestazione sarà divisa in due gironi.

**GIRONE CENTRO-NORD:** Piemonte, Liguria, Toscana, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Veneto ed Emilia Romagna.

**GIRONE CENTRO-SUD:** Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Lazio, Campania, Calabria e Sicilia.

La prima Squadra classificata di ogni girone si aggiudicherà il relativo Trofeo di Eccellenza e consentirà alla propria Società di fregiarsi dello stesso titolo.

Le prime cinque Società classificate dei due gironi, acquisiranno il diritto a partecipare al Campionato Italiano per Società 2012. In caso di rinuncia di una o più Società, queste saranno sostituite con le successive in classifica dello stesso girone.

Per questa tipologia di manifestazione non è prevista la compilazione di graduatorie a carattere individuale.

#### 16.2.14. Campionato Italiano per Società 2011

Il Campionato Italiano per Società si articola in quattro prove distribuite in tre fine settimana (due domeniche ed un sabato e domenica).

Ogni Società può partecipare con una sola squadra.

Sono ammesse **20** Società:

- le qualificate dal Campionato Italiano per Società 2010 (4);
- le qualificate dal Trofeo Eccellenza Centro-Nord 2010 (8);

- le qualificate dal Trofeo Eccellenza Centro-Sud 2010 (8).

Le Società rinunciarie verranno sostituite da quelle che seguono nella classifica del girone di pertinenza.

**La Società prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2011 di Canna da Riva”.  
Le prime 10 Società classificate acquisiscono il diritto a disputare il Campionato Italiano per Società 2012.**

Per questa tipologia di Campionato non è prevista la compilazione di graduatorie a carattere individuale.

#### 16.2.15. Campionato Italiano per Società 2012

Il Campionato Italiano per Società si articola in quattro prove distribuite in tre fine settimana (due domeniche ed un sabato e domenica).

Ogni Società può partecipare con una sola squadra.

Sono ammesse **20** Società:

- le qualificate dal Campionato Italiano per Società 2011 (10);
- le qualificate dai Trofei di Eccellenza Centro-Nord e Centro-Sud 2011 in numero proporzionale alla partecipazione al relativo Trofeo di Eccellenza determinato attraverso un quorum.

Le Società rinunciarie verranno sostituite da quelle che seguono nella classifica del girone di pertinenza.

**La Società prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2012 di Canna da Riva”.  
Le prime 10 Società classificate acquisiranno il diritto di disputare il Campionato Italiano per Società 2013.**

Per questa tipologia di Campionato non è prevista la compilazione di graduatorie a carattere individuale.

#### 16.2.16. Attività Internazionale

Salvo diversa determinazione della FIPS Mer, non sono previste manifestazioni internazionali per Club.

#### 16.2.17. Campionato Italiano a Coppie

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS, iscritti anche a Società diverse.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

**La Coppia prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2011 di Canna da Riva”.**

#### 16.2.18. Campionato Italiano a Box

Al Campionato possono partecipare tutte le Società affiliate alla FIPSAS. Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di Squadre composte da quattro Atleti.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

Nel caso in cui le adesioni dovessero superare il limite stabilito nel Regolamento Particolare, saranno iscritte al Campionato le prime due squadre indicate dalla Società e, nell'eventualità di ulteriore disponibilità, saranno iscritte le terze, le quarte, ecc., fino alla copertura dei posti indicati.

Per l'accoglimento delle adesioni farà fede la data di arrivo del versamento delle quote d'iscrizione.

**La Società prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2011 di Canna da Riva a Box”.**

#### 16.2.19. Coppa Italia Individuale 2011

**Le Manifestazioni Promozionali abbinate alla Coppa Italia dovranno essere effettuate entro il 18 ottobre 2011; dopo tale data, eventuali manifestazioni saranno valide per la Coppa Italia dell’anno successivo.**

Sono valide tutte le Manifestazioni Promozionali abbinate alla Coppa Italia in cui è prevista una classifica individuale.

La classifica finale di questa fase preliminare sarà redatta in base alla somma dei 4 migliori punteggi ottenuti in tutte le gare in cui l’Atleta ha partecipato, di cui massimo 2 ottenuti nella propria regione di appartenenza. All’Atleta assente non verrà assegnato alcun punteggio.

La fase **finale della Coppa Italia 2011** si svolgerà in due prove.

Alla fase finale sono ammessi **50** Atleti:

- i primi assoluti di ogni singolo Trofeo promozionale;
- i rimanenti, estrapolati dalla classifica finale della fase preliminare della Coppa Italia.

**L’Atleta primo classificato si aggiudicherà la “Coppa Italia Individuale 2011 di Canna da Riva”.**

**I primi 5 classificati della classifica finale della Coppa Italia individuale 2011 entreranno di diritto nel Club Azzurro 2012. In caso di rinuncia o di acquisizione di duplice diritto, si procederà al ripescaggio dalla classifica finale della Coppa Italia individuale 2011.**

#### **16.2.20. Coppa Italia per Società**

Sono valide tutte le Manifestazioni Promozionali abbinate alla Coppa Italia.

**Non è prevista la disputa di prove di finale.**

La classifica finale sarà redatta in base alla somma dei 4 migliori punteggi ottenuti in tutte le gare a cui la Società ha partecipato, di cui massimo 2 ottenuti nella propria Regione di appartenenza. A parità di punteggio totale prevarrà nell'ordine:

- il miglior punteggio in una o più gare;
- il miglior peso totale conseguito nelle quattro gare considerate;
- il peso maggiore in una delle 4 prove utilizzate per determinare la classifica.

**La prima Società classificata si aggiudicherà la “Coppa Italia per Società 2011 di Canna da Riva”.**

#### **16.2.21. Attività Paralimpiche (CR)**

La Federazione organizza il Campionato Italiano di Canna da Riva per Diversamente Abili.

## 17. LANCIO TECNICO(LT)

Le competizioni di Lancio Tecnico si svolgono su Impianti Sportivi Federali o, in alternativa, su Impianti fissi o temporanei e, comunque, in presenza delle condizioni di massima sicurezza. Si tratta di una disciplina in cui ogni Atleta, con l'ausilio di canna e mulinello, ha l'obiettivo di raggiungere la massima distanza o la massima precisione.

Le discipline relative al Lancio Tecnico sono:

- Long Casting;
- Long Casting categoria Fisso;
- Light Casting;
- Lancio di Precisione.

### 17.1. Norme Particolari (LT)

#### 17.1.1. Partecipanti

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

Nelle gare di Long Casting agli appartenenti al Gruppo Ufficiali di Gara è consentita la partecipazione alle competizioni per cui sono stati designati. **Alle stesse è invece assolutamente inibita la partecipazione al Giudice di Gara.**

#### 17.1.2. Impianto sportivo per Long Casting(LC)

L'Impianto Sportivo è formato da uno o più campi di lancio; gli stessi devono essere orientati in funzione dei venti prevalenti presenti nella zona.

L'Impianto sportivo deve essere dotato delle strutture e degli spazi seguenti:

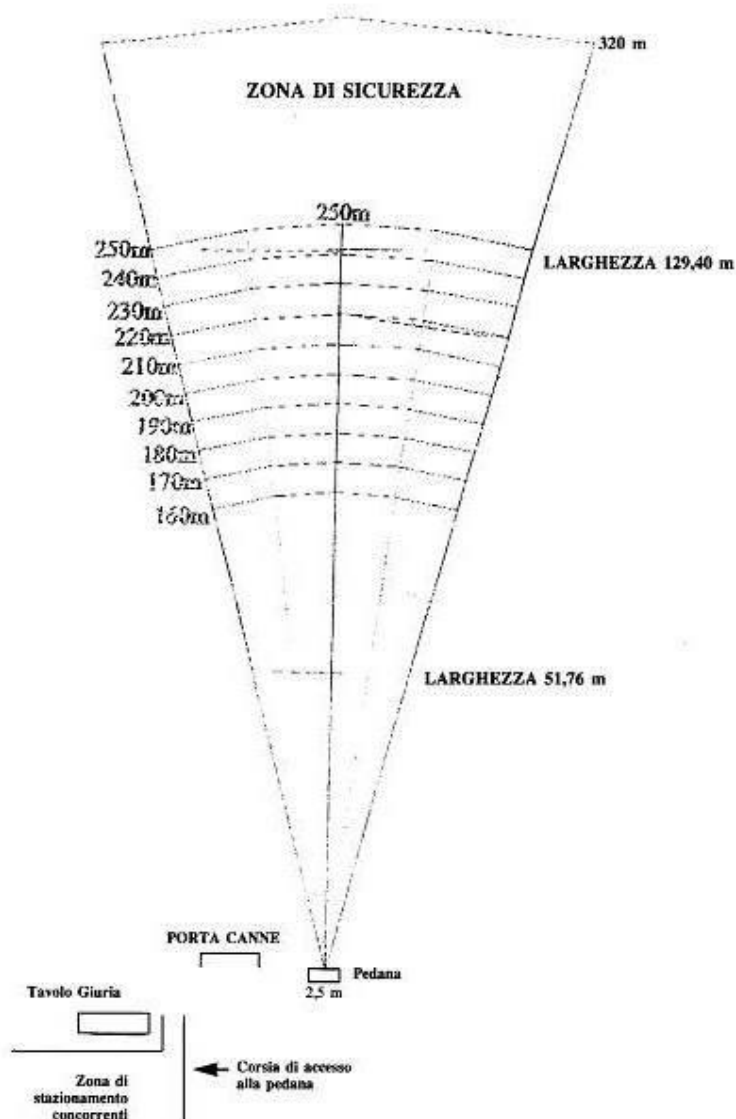
- una zona attrezzata per gli Ufficiali di Gara;
- una zona di sicurezza per gli spettatori ed Atleti;
- una zona per la stampa e le riprese video;
- uno spazio per l'esposizione delle classifiche e relativi tabelloni;
- gli strumenti necessari per la misurazione ed il controllo delle lenze.

Il campo di lancio è formato da un cono avente le seguenti misure e caratteristiche, calcolate in base alla lunghezza minima di 250,00 metri:

- dimensione totale del cono: m<sup>2</sup> 15.625,00
- perimetro totale del cono: m 629,41
- apertura angolare del cono: 30°
- apertura a 100 metri: m 51,76
- apertura a 150 metri: m 77,65
- apertura a 250 metri: m 129,40
- distanza di sicurezza\*: m 70,00

\* la distanza di sicurezza deve essere calcolata in funzione della tipologia di competizione; in caso di manifestazioni internazionali la distanza di sicurezza deve essere sino a 450 metri dalla pedana di lancio.

## IMPIANTO SPORTIVO DI LANCIO TECNICO



10

Il cono deve essere delimitato da due linee laterali ed una linea centrale.

Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici, alla distanza massima di m 20 l'una dall'altra, a partire da m 150 fino a 250 compresi.

Ai fini della misurazione dei lanci devono essere tracciati, per tutta la larghezza del cono, alcuni semicerchi per indicare la misura (vedi figura allegata).

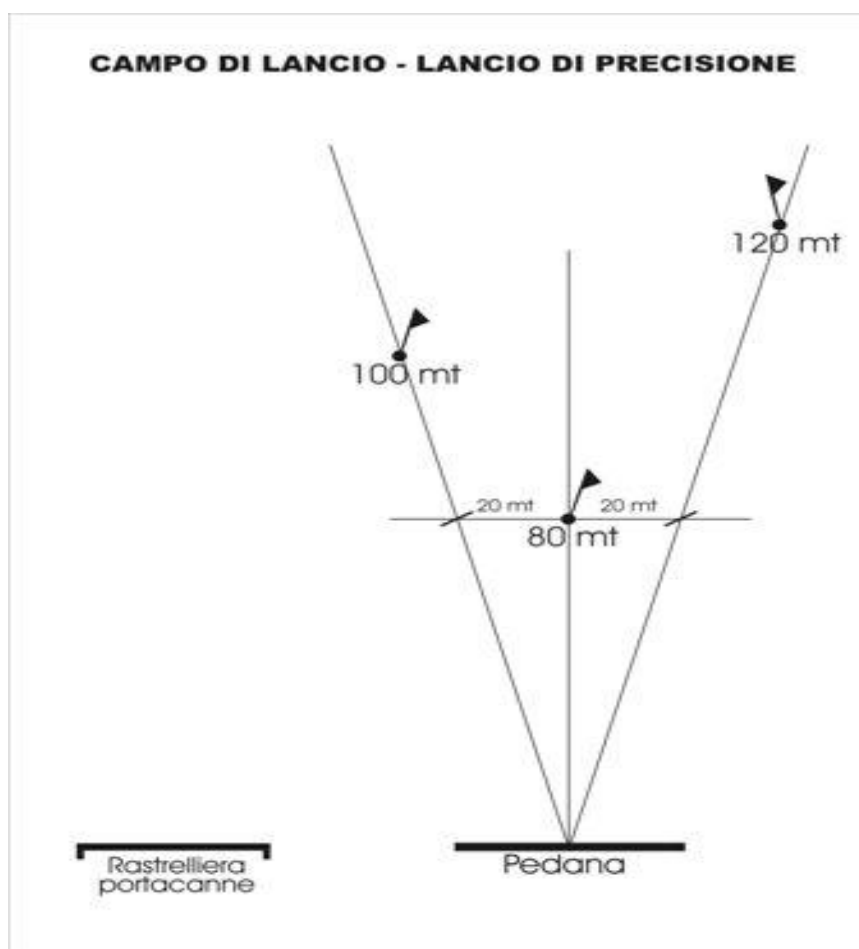
Il campo deve essere completato da una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale gli Atleti transiteranno prima di effettuare il lancio, in modo tale da consentire agli Ufficiali preposti le necessarie operazioni di controllo.

La pedana di lancio, con dimensioni minime di m 2,50 x 2,50, deve essere posta a 90° rispetto all'asse centrale del cono.

### 17.1.3. Impianto sportivo Lancio di Precisione (LP)

Il campo di lancio è formato da un cono che deve essere delimitato da due linee laterali ed una centrale.

Le indicazioni di misura devono essere collocate lungo queste tre direttrici.



Alla distanza di m 80, sulla linea centrale del campo, viene posta la prima indicazione formata da una asta alta m 1,50 recante un visibile cerchio colorato del diametro di m 0,80.

Alla distanza di m 100, sulla linea laterale tracciata prendendo a riferimento la misura di 20 m presa a sinistra della linea centrale del campo all'altezza della prima indicazione, viene collocata la seconda indicazione formata da una asta alta m 1,50 recante un visibile cerchio colorato del diametro di m 0,80.

Alla distanza di m 120, sulla linea laterale tracciata prendendo a riferimento la misura di 20 m presa a destra della linea centrale del campo all'altezza della prima indicazione, viene collocata la terza indicazione formata da una asta alta m 1,50 recante un visibile cerchio colorato del diametro di m 0,80.

Il campo deve essere completato da una corsia di accesso alla pedana, attraverso la quale gli Atleti transiteranno prima di effettuare il lancio, in modo tale da consentire agli Ufficiali preposti le necessarie operazioni di controllo.

La pedana di lancio, con dimensioni minime di m 2,50 x 2,50, deve essere posta a 90° rispetto all'asse centrale del cono.

Per facilitare le operazioni di misura dei lanci è consigliabile tracciare attorno a ciascuna asta recante le indicazione di misura un cerchio avente un raggio di m 20.

**Nel caso di svolgimento della manifestazione in un campo di calcio, le distanze possono essere ridotte a metri 60, 70 e 80, con un'area della zona di validità ridotta da 20 a 10 metri di raggio.**

#### 17.1.4. Attrezzatura

Sono consentite tutte le normali attrezzature da pesca in commercio.

##### 17.1.4.1. Canne

Sono consentite tutte le canne da pesca disponibili in commercio senza alcuna limitazione sulla lunghezza o sui materiali costruttivi.

Le canne devono avere almeno tre anelli ed un apicale ed il filo deve obbligatoriamente passare da tutti e quattro gli anelli.

##### 17.1.4.2. Mulinelli

E' consentito l'impiego di qualsiasi tipo di mulinello purché idoneo per l'esercizio della pesca.

#### 17.1.4.3. **Lenza e parastrappi (shock-leader)**

Il corpo della lenza deve essere in monofilo a forma circolare e con diametro costante. Lo shock-leader deve essere in nylon possibilmente di colore fluorescente e deve avere una lunghezza pari alle necessità degli Atleti, maggiorata di almeno **otto spire** complete del mulinello.

Le lenze e gli shock-leader sono in funzione della disciplina e della classe di piombo utilizzata, e devono avere i diametri minimi di seguito indicati:

- **Long Casting**
  - Classe 100 grammi: lenza  $\Phi$  0,25 mm shock-leader  $\Phi$  0,70 mm
  - Classe 125 grammi: lenza  $\Phi$  0,28 mm shock-leader  $\Phi$  0,70 mm
  - Classe 150 grammi: lenza  $\Phi$  0,31 mm shock-leader  $\Phi$  0,80 mm
  - Classe 175 grammi: lenza  $\Phi$  0,35 mm shock-leader  $\Phi$  0,80 mm
- **Long Casting categoria Fisso**
  - Classe 125 grammi: lenza  $\Phi$  0,28 mm shock-leader  $\Phi$  0,70 mm
- **Light Casting**
  - Classe 50 grammi: lenza  $\Phi$  0,20 mm shock-leader  $\Phi$  0,50 mm
  - Classe 75 grammi: lenza  $\Phi$  0,20 mm shock-leader  $\Phi$  0,50 mm
- **Lancio di Precisione**
  - Classe 100 grammi: lenza  $\Phi$  0,25 mm shock-leader  $\Phi$  0,50 mm

La lenza e lo shock-leader saranno controllati dagli Ufficiali preposti con i micrometri forniti dall'Organizzazione previa verifica degli stessi da parte del Giudice di Gara.

Nel caso di contestazioni o discordanze la misurazione verrà effettuata direttamente dal Giudice di Gara con il solo micrometro ufficiale della manifestazione.

Il controllo della lenza deve essere effettuato a non meno di un metro dal nodo di giuntura con lo shock-leader. Ulteriori controlli possono essere effettuati durante il recupero delle lenze, anche in più punti, ad insindacabile giudizio del Giudice di Gara o dei suoi delegati.

Nel caso in cui una lenza sia inferiore a quanto stabilito dalle norme di gara, andrà prima di tutto misurato accuratamente l'effettivo diametro del filo in quel punto stesso (misura che non dovrà avere uno scarto rispetto al diametro stabilito superiore a 5/000 pena nullità del lancio), e se la risultanza sarà nei limiti citati, si dovranno effettuare ancora due verifiche in altri due differenti e distanti punti; in base alle risultanze di tali verifiche si procederà nel seguente modo:

- il lancio è valido se anche una sola delle misurazioni ha avuto esito positivo;
- se tutte e tre le misurazioni hanno dato esito negativo, ma con una differenza compresa tra 5/000 e 1/00 mm (esempio 0,245/0,24), il lancio è nullo;
- se il diametro della lenza è inferiore alla tolleranza di 1/00 di mm (es. 0,239), l'Atleta sarà squalificato solo dalla classe di piombo in questione;
- se la lenza è composta con nylon di diversi diametri, inferiori alle norme di gara, si procederà alla squalifica dell'Atleta dalla competizione.

Il filo deve rimanere integro, sia durante la fase di lancio, sia durante quella di recupero. In caso di rottura del filo, il lancio è considerato nullo, indipendentemente dalle cause.

#### 17.1.4.4. **Piombi**

I piombi devono essere forniti dall'organizzazione e devono possedere forma aerodinamica ed essere possibilmente colorati (anche solo parzialmente) per contraddistinguere le diverse categorie di peso.

La zavorra deve essere fissata allo shock-leader attraverso un robusto moschettone o direttamente al piombo se lo stesso ha un idoneo gancio di diametro uguale o superiore a 0,80 mm.

Saranno utilizzati solamente piombi da:

- Long Casting 100, 125, 150 e 175 g;
- Long Casting categoria Fisso 125 g;
- Light Casting 50 e 75 g;
- Lancio di Precisione 100 g.

Non è ammesso alcun tipo di modificazione dei piombi (limature, incisioni ecc.), né l'uso di zavorre non marchiate dall'Organizzazione a cui spetta il compito di apporre il numero di gara degli Atleti.

Il piombo può essere sostituito nel caso in cui si deformi o venga perso nella fase di lancio.

### 17.1.5. Compiti dell'Organizzazione

Ai fini del corretto svolgimento della competizione gli Organizzatori hanno l'obbligo di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale:

- micrometro;
- anemometro;
- dorsali numerati o equipollenti;
- pesi numerati;
- schede per la registrazione degli Atleti;
- schede per la registrazione delle misure;
- strumento elettronico (Teodolite) con supporto tecnico (inteso come operatore capace) e/o rotelle metriche;
- quanto altro possa essere necessario.

### 17.1.6. Esecuzione del lancio

Il lancio deve essere effettuato dalla "zona di lancio" (pedana), che dovrà essere, come superficie, il più regolare possibile, ponendosi dietro la linea che delimita il cono.

Tale linea è evidenziata da un pannello avente una lunghezza minima di 2,50 m ed una altezza massima di 20 cm e delimitata a terra anche lateralmente; per semplificare la terminologia, tale linea sarà in seguito chiamata "pedana".

L'Atleta, durante le fasi di lancio e sino a quando il piombo non abbia toccato il terreno, non può oltrepassare la pedana.

Se durante l'esecuzione del lancio il piombo viene a contatto con il terreno dietro la pedana, l'Atleta può ripetere il lancio solo se il piombo rimane agganciato allo shock-leader, che lo stesso sia rimasto integro e non sia fuoriuscito completamente dall'apicale (anche se dietro la pedana). Il lancio è considerato nullo se il piombo tocca il terreno davanti alla pedana (in caso di lanci con piombo a terra questo non può essere posizionato oltre la linea pedana).

Durante l'azione di lancio, questo può essere ripetuto solo in caso di rottura della canna o di sgancio dell'anello interno del piombo, (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc. che avvengano durante l'azione di lancio).

Il lancio può essere ripetuto in caso di una rottura della canna che avvenga durante l'azione di lancio (N.B. sono escluse da questa norma le eventuali rotture di anelli, mulinello, filo, ecc.).

Nell'effettuazione del lancio è vietata una rotazione superiore a 360°; è altresì proibito qualsiasi tipo di lancio che, a giudizio del Direttore di Gara, sia ritenuto pericoloso. E' quindi ovvio che eventuali tecniche di lancio personalizzate dovranno preventivamente essere autorizzate pena la nullità.

Prima di radunarsi nell'apposita corsia di lancio per rispondere all'ordine di chiamata del Direttore di Gara gli atleti devono indossare, se previsto, il numero di gara in modo ben visibile (si consiglia il dorsale numerato).

I turni di lancio possono essere composti da un massimo di 25 lanciatori (se le condizioni del campo consentono un recupero agevole il numero può elevarsi a 30); il Direttore di Gara stabilisce per sorteggio l'ordine ed il turno di lancio degli Atleti.

Ogni Atleta ha a sua disposizione un minuto di tempo per l'esecuzione del lancio. Non possono essere effettuate prove di lancio quando l'Atleta si trova in pedana.

Una volta completato il lancio, l'Atleta deve porre in tensione il filo ed appoggiare la canna nell'apposita rastrelliera collocata nelle adiacenze della pedana.

Terminato il turno di lancio, tutti gli Atleti devono staccare la canna dalla rastrelliera e, sempre tenendo il filo in tensione, procedere tutti sulla stessa linea in direzione della zavorra, riavvolgendo il filo. **Il lanciatore deve fermarsi immediatamente prima che il parastrappi entri in canna** ed attendere che l'Ufficiale di Gara effettui la misura del suo lancio.

La posizione della pedana può essere modificata dal Direttore di Gara, su decisione del Giudice di Gara, nel caso in cui il vento non sia predominante in direzione del campo di gara e della direttrice di lancio. Prima di effettuare lo spostamento, tutti gli Atleti devono aver eseguito lo stesso numero di lanci.

Nelle competizioni di **Lancio di Precisione** le norme suddette differiscono solo in due punti: non è consentito il lancio pendolare e non vi è cambio di pedana in caso di vento non favorevole.

### 17.1.7. Misurazione del lancio

L'Atleta non deve avvicinarsi al piombo in assenza degli Ufficiali preposti; questi ultimi devono provvedere ad inserire nel terreno una tabella indicante il numero dell'Atleta che deve rimanere in zona sino all'effettuazione della misurazione.

Effettuata la misurazione, l'Ufficiale preposto riporta i dati sull'apposito cartellino personale dell'Atleta che firma per convalida. Nel caso in cui l'Atleta non firmi il cartellino non potrà avanzare alcuna contestazione sull'eventuale errore di misurazione.

E' compito del Direttore e del Giudice di Gara, mediante il supporto del Responsabile di Misura, verificare che le misurazioni siano eseguite correttamente.

La misura del lancio ottenuta da ciascun Atleta deve essere trascritta, al termine di ogni turno, sull'apposita tabella. E' responsabilità dell'Atleta assicurarsi che la misura del proprio lancio sia stata trascritta esattamente, in quanto non sono ammessi reclami in tempi successivi. Qualsiasi contestazione da parte degli Atleti deve essere rivolta al Direttore o al Giudice di Gara, nello stesso momento in cui si verifica il fatto contestato.

I reclami avverso la condotta di gara di altri Atleti o avverso l'operato degli Ufficiali di Gara devono essere presentati per iscritto all'Ufficiale di Gara più vicino, con le modalità previste dalle norme federali.

#### **17.1.7.1. Light Casting(LgC) e Long Casting(LC)**

Saranno misurati tutti i lanci dei quali gli Atleti ne richiedano la misurazione.

In caso di strumento elettronico, la palina riflettente sarà posta in corrispondenza dell'anello del piombo se non conficcato o del foro provocato dal conficcarsi nel terreno del piombo stesso.

In caso di rotella metrica la misurazione dovrà avvenire partendo dall'anello del piombo e procedendo in direzione del centro pedana.

Il lancio è considerato nullo nel caso in cui il piombo sia al di fuori del cono.

Quando in una giornata vengono effettuate prove in una sola classe di peso, ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 8 lanci. Quando invece vengono effettuate prove in più classi di peso il numero massimo di lanci possibile sarà di 5 per ciascuna categoria.

Ogni Atleta avrà a disposizione un minimo garantito di 3 lanci per la validità della classe di peso disputata.

#### **17.1.7.2. Lancio di Precisione**

Le misurazioni dei lanci devono avvenire partendo dal paletto indicante la distanza e sino all'anello del piombo. Nel caso in cui la distanza misurata tra l'anello del piombo e l'asta di riferimento sia superiore a m 20, il lancio verrà considerato nullo.

Ogni Atleta avrà a disposizione al massimo un totale di 9 lanci così distribuiti:

- **Prima Prova**

Sarà posta a 80 metri dalla pedana, sulla linea centrale del campo, un'asta alta m 1,50 recante un visibile cerchio colorato del diametro di cm 80. Ogni Atleta avrà a disposizione un minimo di due ed un massimo di tre lanci. In caso la distanza sia superiore a m 20 il lancio sarà considerato nullo.

- **Seconda Prova**

L'asta di riferimento verrà portata a 100 metri dalla pedana e posta 20 m a sinistra rispetto alla linea centrale del campo. Le modalità di svolgimento della prova sono le medesime della prima serie.

- **Terza Prova**

L'asta di riferimento verrà portata a 120 metri dalla pedana e posta 20 m a destra rispetto alla linea centrale del campo. Le modalità di svolgimento della prova sono le medesime delle precedenti.

#### **17.1.8. Validità della Manifestazione**

In caso di sospensione la competizione è ritenuta valida se sussistono le seguenti condizioni:

- **Light Casting**

Una prova (classe di peso) è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno 3 dei 5 lanci previsti.

La competizione è ritenuta valida se è stata effettuata almeno una delle due prove previste.

- **Long Casting categoria Fisso**

La competizione è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti.

- **Long Casting**

Una prova è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti in gare con una sola classe di peso.

Nelle gare di lancio di Coppa Italia, quando sono previste due categorie di peso con 5 lanci a categoria, la categoria sarà valida se sono stati effettuati almeno 3 lanci e la prova se è stata effettuata almeno una categoria.

La competizione è ritenuta valida se sono state effettuate almeno due delle tre o quattro prove previste.

Non verranno assegnati i titoli o i premi relativi alle eventuali premiazioni per le singole classi di peso che non siano state effettuate.

- **Lancio di Precisione**

Una prova è ritenuta valida se sono stati effettuati almeno la metà dei lanci previsti o due lanci dove ne siano previsti tre.

La competizione è ritenuta valida se sono state effettuate almeno due delle tre prove previste.

#### 17.1.9. Rinvio della Manifestazione – Campi di Riserva

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsità di vento.

In caso di rinvio preventivo di una manifestazione di Coppa Italia (erba alta, campo allagato, ecc.), il recupero deve essere fissato con almeno un mese di anticipo.

#### 17.1.10. Classifiche

Le classifiche saranno redatte in base a quanto stabilito nel paragrafo 9 di questa Circolare Normativa; per quanto non contemplato si deve considerare quanto segue:

- **Light Casting e Long Casting**

Per la compilazione delle classifiche delle singole classi di peso si tiene conto del lancio più lungo effettuato da ciascun Atleta. In caso di parità si continuerà nel confronto delle maggiori distanze.

Per la compilazione della classifica finale individuale, anche i quella delle prove di Coppa Italia, si terrà conto della somma delle migliori prestazioni (lanci più lunghi) per ciascuna classe di peso. In caso di parità prevarrà l'Atleta che ha ottenuto la distanza maggiore in una delle quattro classi di peso. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto delle maggiori distanze.

- **Lancio di Precisione**

Per la compilazione della classifica finale individuale si terrà conto della somma delle tre minori distanze ottenute da ogni Atleta nelle tre prove a distanze differenti. In caso di parità prevarrà l'Atleta che ha ottenuto la distanza minore in una delle tre serie. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto delle minori distanze.

Nel caso in cui tutti i lanci effettuati nella stessa serie siano nulli, all'Atleta verrà assegnata una distanza pari a 30 metri.

- **Lancio Tecnico per Società**

Per la compilazione della classifica finale si terrà conto della somma dei piazzamenti ottenuti da tre differenti Atleti della stessa Società, nelle competizioni di Light Casting, Long Casting categoria Fisso e Lancio di Precisione. In caso di parità prevarrà la Società che ha ottenuto il miglior piazzamento in una delle tre Manifestazioni. In caso di ulteriore parità si continuerà nel confronto dei migliori piazzamenti.

#### 17.1.11. Premi

Oltre che la premiazione generale che prende in considerazione la classifica combinata delle varie categorie, dovranno essere previste premiazioni di singola categoria, anche se simboliche.

#### 17.1.12. Omologazione Record

In occasione dei Campionati Italiani o Campionati Internazionali, effettuati in presenza di un Giudice di Gara e con l'utilizzo di idonee apparecchiature di misura, saranno omologate le distanze ed eventuali record.

In occasione di Manifestazioni differenti da quelle sopra citate possono essere omologati record personali o assoluti a condizione che vi sia una dettagliata relazione del Giudice di Gara, siano state rispettate tutte le norme indicate nel presente regolamento e si presenti una richiesta ufficiale alla FIPSAS - Settore Mare. Il Consiglio Federale, dopo le opportune verifiche, può deliberare l'omologazione della prestazione.

#### 17.1.13. Gare di Lancio Tecnico

Categoria rotante - contributo individuale per ogni ctg.- importo max.....€ 13,00

Categoria fisso - contributo individuale - importo max.....€ 13,00

Lancio di precisione - contributo individuale - importo max.....€ 13,00

### 17.2. Attività Agonistica (LT)

#### 17.2.1. Attività Giovanile

L'Attività Giovanile per la specialità Lancio Tecnico prevede la seguente categoria:

⇒ **Under 21** - Atleti nati negli anni dal 1990 in poi.

L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età.

Le Associazioni Provinciali ed i Comitati Regionali possono organizzare i rispettivi Campionati Promozionali.

***Gli Atleti che non abbiano ancora compiuto il 18° anno di età potranno gareggiare in manifestazioni promozionali soltanto se la Società di appartenenza se ne assume la responsabilità e se sono in possesso della già citata richiesta di autorizzazione di chi esercita la patria podestà.***

#### **17.2.2. Selezione Nazionale Long Casting 2011 (Coppa Italia)**

Le Società affiliate FIPSAS, le Associazioni Provinciali ed i Comitati Regionali, possono organizzare manifestazioni di Long Casting che potranno essere valide come prove di Selezione Nazionale. Come più dettagliatamente indicato in seguito, le stesse potranno essere inserite anche nel Calendario Coppa Italia di Long Casting 2011.

La partecipazione alle Selezioni Nazionali è necessaria per l'ammissione alle fasi successive.

Il numero di Atleti ammesso a tali manifestazioni è libero.

Una Selezione Nazionale è valida se vi partecipano concorrenti di almeno due Società.

Le Manifestazioni valide per le Selezioni Nazionali e aderenti al circuito Coppa Italia, devono prevedere, per essere valide, almeno una delle seguenti quattro categorie di peso: 100, 125, 150 o 175 g.

I Comitati Regionali competenti per territorio dovranno designare il Giudice di Gara.

Per l'ammissione al Campionato Italiano 2012 si terrà conto della classifica determinata dalla somma delle 4 migliori prestazioni ottenute nelle 4 categorie di peso (Classifica Nazionale 2011). Sulla base delle suddette classifiche, gli uffici del Settore Mare dirameranno i nomi degli Atleti aventi diritto.

Al Campionato Italiano Long Casting 2012 saranno ammessi i primi 50 Atleti della Classifica Nazionale 2011 (in caso di rinuncia di uno o più Atleti si procederà al ripescaggio dalla Classifica Nazionale).

Gli Atleti partecipanti al Club Azzurro possono partecipare a tutte le fasi di selezione.

#### **17.2.3. Campionato Italiano Long Casting**

Il Campionato si svolgerà in quattro prove.

Saranno ammessi i primi 50 Atleti della Classifica Nazionale 2010 (in caso di rinuncia di uno o più Atleti si procederà al ripescaggio dalla Classifica Nazionale).

Ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 5 lanci per ogni categoria di peso.

Saranno assegnati 5 titoli italiani:

- **Campione d'Italia 2011 di Long Casting ctg. 100 g;**
- **Campione d'Italia 2011 di Long Casting ctg. 125 g;**
- **Campione d'Italia 2011 di Long Casting ctg. 150 g;**
- **Campione d'Italia 2011 di Long Casting ctg. 175 g;**
- **Campione d'Italia 2011 di Long Casting.**

#### **17.2.4. Club Azzurro**

Nel 2011 verrà istituito il Club Azzurro di Long Casting composto da 15 Atleti. Saranno ammessi i primi 15 classificati della classifica generale del Campionato Italiano 2011. In caso di rinunce si procederà al ripescaggio dal Campionato Italiano suddetto.

Nel corso dell'anno i componenti del Club Azzurro parteciperanno a 2 incontri per un totale di 4 giornate di selezione attraverso i quali, per scelta insindacabile del Commissario Tecnico, verrà composta la Squadra Nazionale 2011.

#### **17.2.5. Squadra Nazionale**

La Squadra Nazionale 2011 di Long Casting sarà composta da 6 Atleti scelti ad insindacabile giudizio del Commissario Tecnico fra i componenti il Club Azzurro 2011. Sarà in seguito compito del Commissario Tecnico individuare i 5 Atleti che parteciperanno al Campionato Mondiale quali componenti la Squadra e quello che potrà essere iscritto come individuale.

#### **17.2.6. Campionato Italiano di Long Casting per Società**

Tutte le Società aventi dei finalisti al Campionato Italiano di Long Casting 2011 concorreranno alla determinazione della classifica del Campionato Italiano di Long Casting per Società.

La classifica sarà determinata dalla somma delle distanze totali (quattro categorie di peso) dei due Atleti appartenenti alla stessa Società meglio classificati.

**La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia 2011 di Long Casting".**

#### **17.2.7. Campionato Italiano Light Casting**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

Ogni Atleta avrà a disposizione al massimo 5 lanci per ogni categoria di peso.  
Le categorie di peso sono 50 e 75 g.  
La classifica sarà determinata dalla somma delle distanze ottenute nelle due categorie di peso.  
**L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Light Casting 2011".**

#### **17.2.8. Campionato Italiano Long Casting ctg. Fisso**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS.  
Il Campionato si svolgerà in una prova.  
La categoria di peso è 125 g.  
Ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 8 lanci.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Long Casting ctg Fisso 2011".**

#### **17.2.9. Campionato Italiano Lancio di Precisione**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti gli Atleti tesserati FIPSAS.  
Il Campionato si svolgerà in una sola categoria di peso (100 g) ed ogni Atleta avrà a disposizione un massimo di 9 lanci (al massimo 3 lanci per ogni distanza: 80, 100 e 120 metri).

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato "Campione d'Italia di Lancio di Precisione 2011".**

#### **17.2.10. Campionato Italiano di Lancio Tecnico per Società**

Tutte le Società aventi dei finalisti al:

- Campionato Italiano di Light Casting 2011;
- Campionato Italiano di Long Casting ctg. Fisso 2011;
- Campionato Italiano di Lancio di Precisione 2011;

concorreranno alla determinazione della classifica del Campionato Italiano 2011 di Lancio Tecnico per Società.

Ogni Società per essere classificata deve partecipare con tre differenti Atleti, uno per ogni Campionato Italiano.

La classifica verrà effettuata prendendo in considerazione i concorrenti della stessa Società meglio classificati in ciascuno dei tre Campionati.

**La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia 2011 di Lancio Tecnico".**

#### **17.2.11. Coppa Italia Individuale di Long Casting**

Sono valide tutte le Manifestazioni Promozionali abbinate alla Coppa Italia.

La classifica finale sarà redatta in base alla somma delle migliori distanze nelle 4 classi di peso.

**L'Atleta primo classificato si aggiudicherà la "Coppa Italia individuale 2011 di Long Casting".**

#### **17.2.12. Coppa Italia per Società di Long Casting**

Sono valide tutte le Manifestazioni Promozionali abbinate alla Coppa Italia.

La classifica finale sarà determinata dalla somma delle tre migliori distanze ottenute dai due Atleti appartenenti alla stessa Società meglio classificati nella classifica finale della Coppa Italia 2011. A parità di punteggio prevale la minor somma dei due piazzamenti.

**La prima Società classificata si aggiudicherà la "Coppa Italia per Società 2011 di Long Casting".**

#### **17.2.13. Manifestazioni Promozionali Open**

Le Sezioni Provinciali ed i Comitati Regionali possono organizzare, direttamente o per il tramite delle Associazioni affiliate, competizioni promozionali di Lancio Tecnico. Il Regolamento, qualora sperimentale ovvero differente da quelli predisposti dalla Federazione deve rispettare le norme di sicurezza e comunque deve essere inviato preventivamente agli uffici del Settore Mare per l'approvazione.

## 18. SURF CASTING (SC)

Le competizioni di Surf Casting si svolgono lungo un litorale prevalentemente sabbioso.

### 18.1. Norme Particolari (SC)

#### 18.1.1. Partecipanti

Nelle competizioni in cui è prevista la partecipazione degli Atleti della stessa Squadra nello stesso box è consentita qualsiasi forma di collaborazione.

Gli Atleti Under 18 possono partecipare purché in possesso di un documento di assenso di chi ne esercita la potestà parentale.

#### 18.1.2. Posto di Gara

Nelle competizioni di Surf Casting la distanza minima fra due picchetti deve essere di almeno:

- 15 metri per le competizioni individuali con una canna;
- 20 metri per le competizioni individuali con due canne;
- 35 metri per le competizioni a coppia;
- 50 metri per le competizioni a box con tre Atleti.

#### 18.1.3. Attrezzatura

**Nelle Selettive Regionali ed in tutte le manifestazioni che portano ad uno sbocco internazionale è sempre obbligatorio l'utilizzo di una sola canna con mulinello della lunghezza massima di 5 metri.**

In tutte le altre Manifestazioni potranno essere utilizzate **una o due canne** con mulinello della lunghezza massima di 5 metri; la scelta se la competizione si svolgerà con una o due canne dovrà essere chiaramente indicata nel Regolamento particolare.

Per ogni attrezzatura da pesca è consentito utilizzare **3 ami**, privi di materiale aggiuntivo.

La misura degli **ami** è libera; gli ami possono essere di qualunque colorazione.

La costruzione dei **terminali** e l'uso dei piombi di qualsiasi foggia e colorazione sono liberi salvo diverse disposizioni riportate nel Regolamento particolare di gara.

Il numero di canne di **riserva** è illimitato. Alle stesse non possono essere collegati terminali o piombi; pertanto, pur potendo essere aperte, le canne devono avere il solo aggancio per il trave terminale. Non è consentito l'utilizzo di agganci per terminali o piombi scorrevoli montati direttamente sullo shock leader o sulla lenza madre.

#### 18.1.4. Esche e Pasture

Oltre a quanto stabilito nell'articolo **8.1.4** deve essere ricordato che sono consentite tutte le esche naturali con esclusione del pesce vivo. Se si utilizza come esca del pesce morto, questo deve essere preventivamente decapitato. Sono vietate le esche artificiali.

**Non è ammessa alcuna forma di pasturazione.**

#### 18.1.5. Condotta di Gara

Prima dell'inizio della competizione l'Atleta, all'interno della propria postazione, può effettuare le prove di lancio munito solo di piombo zavorra, verificare la tenuta del piombo e sondare la consistenza e profondità del fondo.

Durante l'azione di pesca non deve essere invaso lo spazio assegnato ai posti contigui, anche se casualmente liberi, né spazi neutri.

Le canne devono essere posizionate a non meno di 5 metri dai rispettivi picchetti.

In caso di variazione della marea è consentito uno spostamento parallelo dei posti di gara in relazione al bagnasciuga.

E' vietato esercitare l'azione di lancio, pesca e recupero sistematicamente con i piedi in acqua.

È consentita la riserva di **calamenti** innescati.

È consentito usare qualunque materiale non trattato, anche fluorescente o fosforescente, purché lo stesso sia inserito sul **bracciolo** e non sull'amo (N.B. il materiale inserito sul bracciolo può anche "toccare" l'amo purché non sia inserito sullo stesso).

Il **piombo** deve essere di almeno 50 grammi. Il peso del piombo dovrà essere adeguato, nei limiti possibili, alle condizioni meteo-marine al fine di evitare l'invasione della postazione laterale. Non è consentito l'uso di bombarde o simili.

L'uso del piombo "**temolino**" (almeno di 50 g) è consentito a condizione che non venga alterata la sua normale funzione. Si incorrerà nella sanzione di retrocessione nel caso in cui il temolino presenti delle modifiche atte ad annullare o semplicemente a ridurre il peso del piombo, che dovrà comunque affondare. L'Ufficiale di Settore è tenuto a ritirare il temolino in questione e portarlo all'attenzione del Giudice di Gara.

È consentito l'uso del **raffio** per il recupero delle prede allamate, anche a piede bagnato. Nel caso di necessità, per l'uso del raffio può essere richiesta la collaborazione del solo Ufficiale di

Settore. L'uso del raffio è consentito in forma strettamente personale esclusivamente per il recupero delle prede allamate e non potrà essere dato né ricevuto in prestito.

È consentito usare una **sorgente luminosa** il cui fascio non può essere indirizzato sui concorrenti vicini o in direzione del mare. Coloro che, per motivi diversi, si trovassero in difficoltà, lampeggeranno ripetutamente verso l'Ufficiale di Settore, il quale tempestivamente dovrà accorrere in soccorso.

Non è consentito posizionare sistemi luminosi come Star Light, sistemi stroboscopici od altro sui braccioli che scorrono sul trave o sul trave stesso.

Non è consentito posizionare alcun tipo di galleggiante sui braccioli che scorrono sul trave o sul trave stesso. E' invece consentito posizionare galleggianti sui braccioli purché gli stessi siano bloccati tra due nodi o perline o simili, distanti tra loro pochi mm. Tali galleggianti non possono comunque essere di dimensioni tali da annullare il peso e la funzione del piombo.

Gli Atleti potranno accedere alla loro postazione un'ora prima dell'inizio gara.

**E' vietato il lancio pendolare, salvo diversa indicazione riportata ed evidenziata, nel Regolamento Particolare della Manifestazione.**

A fine gara ogni Atleta resta fermo al proprio posto in attesa dell'arrivo dell'Ispettore incaricato del controllo e ritiro del pescato; a convalida del numero delle prede catturate firma l'apposito cartellino. E' fatto obbligo di consegnare il sacchetto anche se vuoto o, in caso di abbandono, prima del termine della gara.

#### 18.1.6. Catture Valide

**Il riconoscimento di specie dubbie e la misurazione dei pesci sono responsabilità dell'Atleta.**

**Eventuali prede sotto misura dovranno essere immediatamente rimesse in acqua con la massima cautela. Tale norma si applica anche quando il pesce viene detenuto in vivo, a meno di un'apposita autorizzazione rilasciata dalle Autorità competenti.**

Nel caso di competizioni che prevedono la consegna del pesce morto, il controllo della misura dei pesci e il riconoscimento di specie dubbie vengono effettuati, al momento della pesatura, dagli Ufficiali di Gara preposti. **Il Giudice di Gara è il solo che può stabilire la validità di una cattura.**

**All'atto della misurazione non è ammessa alcuna tolleranza.**

Non si procederà alla retrocessione dell'Atleta se, al momento della cattura, l'Ufficiale di settore ha verificato che la preda rientrava nei limiti stabiliti dal regolamento. (es. al momento della cattura una mormora misura 20,2 cm, l'Ufficiale di settore verifica tale misura e la riporta sul cartellino. Se al momento della pesatura la mormora misura 19,9 cm, l'Atleta non sarà retrocesso, ma la preda non sarà conteggiata).

Sul cartellino personale dell'Atleta deve riportarsi, a cura dell'Ufficiale di Settore, il tipo e la misura della preda oltre alla convalida dello stesso con la firma. **Tali misure sono indicative dato che la valutazione del pescato è compito del Giudice di Gara.**

**Nel caso che il pescato non sia stato verificato e misurato dall'Ufficiale di Settore e l'Atleta presenti alle operazioni di pesatura prede di misura inferiore alla misura minima prescritta, le stesse non saranno conteggiate e l'Atleta sarà retrocesso.**

Ogni cattura deve essere segnalata immediatamente all'Ufficiale di Settore o all'Atleta più vicino in caso di assenza dell'Ufficiale. Tale atto è obbligatorio anche se non esclude eventuali reclami.

La cattura è ritenuta valida nel momento in cui si trova sul gradino di battigia.

Non sono validi, ai fini della classifica, molluschi, crostacei, cefalopodi, sarde ed acciughe.

**Al segnale di fine gara un eventuale pesce allamato, ma ancora in acqua non è valido.**

Al segnale di fine gara le lenze devono essere immediatamente recuperate con continuità. Eventuale pesce allamato ancora in acqua non è valido.

Ai fini della classifica sono considerati validi i pesci catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, nel rispetto dei periodi di divieto e della misura minima di Legge.

**IN OGNI COMPETIZIONE DEVE ESSERE INCENTIVATA AL MASSIMO LA PRATICA DEL "MANTENIMENTO IN VIVO DEL PESCATO" O DEL "CATCH AND RELEASE". A QUESTO SCOPO LA FEDERAZIONE E GLI ORGANIZZATORI DOVRANNO ADOPERARSI PERCHÉ SIANO MESSE IN ATTO TUTTE LE MODALITÀ ED ACCORTEZZE CHE CONSENTANO TALI PRATICHE.**

In questo caso potranno essere previste competizioni sperimentali che prevedono o il "catch and release" con misurazione (cm) ed immediato rilascio da parte dell'Ispettore di Sponda delle prede catturate o il "mantenimento in vivo del pescato" con pesatura da parte dell'Ispettore di Sponda direttamente sul Campo di Gara.

#### 18.1.7. Conservazione del pescato

Durante la gara, il pescato deve essere conservato bene in vista, in un contenitore con acqua, che potrà essere protetto esternamente da una rete a maglie larghe. Il pescato può essere bagnato, ma a fine gara deve essere consegnato pulito e sgocciolato dentro il sacchetto fornito dall'Organizzazione.

Eventuali norme aggiuntive per il mantenimento e la consegna del pescato, saranno indicate nel Regolamento Particolare.

**Nel caso di competizioni che prevedono il "mantenimento in vivo del pescato" dovranno essere previsti tutti gli accorgimenti atti a questo scopo. La consegna alla pesatura di prede morte o seriamente danneggiate dovrà comportare la squalifica del concorrente.**

#### 18.1.8. Punteggio da attribuire al pescato

In tutte le Manifestazioni federali di Surf Casting sono attribuiti i seguenti punteggi: un punto a grammo e 10 punti a pesce per ogni preda valida, nel rispetto delle misure FIPSAS elencate nella Tabella riportata al punto 19 (le misure FIPSAS nazionali potranno essere modificate verso l'alto da particolari disposizioni locali o regionali).

**Nelle manifestazioni ufficiali non sarà cioè più prevista la preda tecnica.**

Le manifestazioni Promozionali possono essere organizzate con regole differenti purché vengano rispettate le misure minime di Legge dei pesci e le norme vigenti e che il bonus per le prede valide per la pesatura per ogni preda non sia superiore a 50 punti, salvo casi particolari che prevedono di premiare la cattura di particolari esemplari.

**IN QUALSIASI TIPO DI COMPETIZIONE E QUALUNQUE SIA LA MODALITA' DI PUNTEGGIO ADOTTATA, I PESCI AL DI SOTTO DELLA MISURA DI LEGGE DOVRANNO ESSERE IMMEDIATAMENTE RIGETTATI IN ACQUA E NON POTRANNO IN ALCUN MODO ESSERE CONTABILIZZATI PER LA CLASSIFICA, SALVO APPOSITA AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALLE AUTORITA' COMPETENTI IN CASO DI COMPETIZIONI CHE PREVEDONO LA DETENZIONE DEL PESCE IN VIVO ED IL SUO RILASCIO.**

#### 18.1.9. Operazioni di pesatura

Le operazioni di pesatura possono aver luogo sul campo gara 5 minuti dopo il segnale di termine della prova (in caso di manifestazione con pesce in vivo), oppure al posto di raduno entro al massimo 60 minuti dal segnale di termine gara.

#### 18.1.10. Durata delle Competizioni

La durata delle competizioni è di 5 ore (per i rallies 12 ore). Le gare hanno comunque termine nel momento in cui il Direttore di Gara ne segnala la fine.

#### 18.1.11. Classifiche

Le classifiche saranno redatte in base a quanto stabilito nel paragrafo 9 di questa Circolare Normativa.

#### 18.1.12. Contributo di partecipazione alle Gare

Contributo individuale - importo max.....€ 13,00  
Contributo aggiuntivo per le gare nelle quali sono posti in palio premi singoli per i componenti le Squadre - importo max individuale .....€ 3,00

### 18.2. Attività Agonistica (SC)

#### 18.2.1. Attività Giovanile

L'Attività Giovanile per la specialità Surf Casting prevede le seguenti categorie:

⇒ **Under 16** - giovani nati nel 1995 ed anni seguenti;

⇒ **Under 21** - giovani nati nel 1990 ed anni seguenti.

L'appartenenza alla categoria è determinata dall'anno di nascita, indipendentemente da giorno e mese di compimento dell'età. Nel caso di superamento di età, l'Atleta eventualmente qualificato ad una manifestazione internazionale non potrà partecipare e verrà sostituito da chi immediatamente lo segue nell'ordine di classifica.

Le Associazioni Provinciali ed i Comitanti Regionali possono organizzare i rispettivi Campionati Promozionali valevoli solo per il Titolo Provinciale o Regionale e non per la qualificazione ai Campionati Italiani in quanto questi ultimi sono ad iscrizione libera.

***Gli Atleti che non abbiano ancora compiuto il 18° anno di età potranno gareggiare in manifestazioni promozionali soltanto se la Società di appartenenza se ne assume la responsabilità e se sono in possesso della già citata richiesta di autorizzazione di chi esercita la patria podestà.***

#### 18.2.2. Campionato Italiano Under 16

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS nati nel 1995 e anni seguenti.

Il Campionato si articolerà in tre prove.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia Under 16 di Surf Casting 2011.**

#### **18.2.3. Squadra Nazionale Under 16 2011**

La Squadra Nazionale di Surf Casting Under 16 per l'anno 2011 sarà composta da sei Atleti:

- l'eventuale Campione Mondiale individuale 2010;
- i primi tre Atleti classificati nel Campionato Italiano 2010;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 10 posti del Campionato Italiano 2010 e/o tra i facenti parte della Nazionale 2010.

Sia gli Atleti aventi diritto che quelli scelti dal Commissario Tecnico non devono aver superato il limite di età della categoria, pena l'esclusione.

#### **18.2.4. Squadra Nazionale Under 16 2012**

La Squadra Nazionale di Surf Casting Under 16 per l'anno 2012 sarà composta da sei Atleti:

- l'eventuale Campione Mondiale 2011;
- i primi tre Atleti classificati al Campionato Italiano 2011;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 10 posti del Campionato Italiano 2011 e/o tra i facenti parte della Nazionale 2011.

Sia gli Atleti aventi diritto sia quelli scelti dal Commissario Tecnico non devono aver superato il limite di età della categoria, pena l'esclusione.

#### **18.2.5. Campionato Italiano Under 21**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS nati nel 1990 ed anni seguenti.

Il Campionato si articolerà in quattro prove.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia Under 21 di Surf Casting 2011.**

#### **18.2.6. Squadra Nazionale Under 21 2011**

La Squadra Nazionale di Surf Casting Under 21 per l'anno 2011 sarà composta da sei Atleti:

- l'eventuale Campione Mondiale individuale 2010;
- i primi tre Atleti classificati al Campionato Italiano 2010;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 10 posti del Campionato Italiano 2010 e/o tra i facenti parte della Nazionale 2010.

Sia gli Atleti aventi diritto che quelli scelti dal Commissario Tecnico non devono aver superato il limite di età della categoria, pena l'esclusione.

#### **18.2.7. Squadra Nazionale Under 21 2012**

La Squadra Nazionale di Surf Casting Under 21 per l'anno 2012 sarà composta da sei Atleti:

- l'eventuale Campione Mondiale 2011;
- i primi tre Atleti classificati al Campionato Italiano 2011;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 10 posti del Campionato Italiano 2011 e/o tra i facenti parte della Nazionale 2011.

Sia gli Atleti aventi diritto che quelli scelti dal Commissario Tecnico non devono aver superato il limite di età della categoria, pena l'esclusione.

#### **18.2.8. Campionato Italiano Femminile**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutte le Atlete tesserate FIPSAS.

Il Campionato si articolerà in quattro prove.

**L'Atleta prima classificata sarà proclamata Campione d'Italia Femminile di Surf Casting 2011.**

#### **18.2.9. Squadra Nazionale Femminile 2011**

La Squadra Nazionale di Surf Casting Femminile per l'anno 2011 sarà composta da sei Atlete:

- l'eventuale Campionessa Mondiale individuale 2010;
- le prime tre Atlete classificate al Campionato Italiano 2010;

- le rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelte dal Commissario Tecnico tra le Atlete classificate nei primi 10 posti del Campionato Italiano 2010 e/o tra le facenti parte della Nazionale 2010.

#### **18.2.10. Squadra Nazionale Femminile 2012**

La Squadra Nazionale di Surf Casting Femminile per l'anno 2012 sarà composta da sei Atlete:

- l'eventuale Campionessa Mondiale 2011;
- le prime tre Atlete classificate nel Campionato Italiano 2011;
- le rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelte dal Commissario Tecnico tra le Atlete classificate nei primi 10 posti del Campionato Italiano 2011 e/o tra le facenti parte della Nazionale 2011.

#### **18.2.11. Campionato Italiano Seniores 2011**

Il Campionato Italiano 2011 si svolgerà in tre prove.

Concorrenti ammessi al massimo 210 così suddivisi:

- gli Atleti del Club Azzurro 2010 (40);
- i componenti la Squadra Nazionale Under 21 2010 che abbiano superato il limite di età (3);
- coloro che classificatisi tra i primi 3 del Campionato Italiano Under 21 2010 abbiano superato il limite di età (0);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 210, dalle Selezioni Provinciali 2010 (167).

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dalle Selezioni Provinciali, così come specificato nel paragrafo 7.2.**

**Non sarà consentito alcun ripescaggio nei cinque giorni antecedenti la manifestazione.**

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia di Surf Casting Seniores 2011.**

**Al termine del Campionato i primi 20 classificati acquisiranno il diritto di partecipare al Club Azzurro 2011.**

#### **18.2.12. Selezioni Provinciali di Surf Casting 2011**

Le prove di Selezione Provinciale 2011 dovranno essere almeno tre e potranno essere disputate con una o due canne a discrezione della Sezione Provinciale competente.

Per consentire un'ideale scelta delle migliori date possibili per l'effettuazione delle Selezioni Provinciali, che può ovviamente variare a seconda della dislocazione geografica, viene lasciata libertà di scelta di tali date alle Sezioni Provinciali stesse.

**Le Selezioni Provinciali dovranno essere effettuate entro il 02/10/2011.**

Nel limite del possibile i Coordinatori Regionali dovranno adoprarsi affinché tali date non vadano a sovrapporsi a quelle dei Trofei, eventualmente facendo in modo che le Province della stessa Regione programmino le prove nelle stesse date.

**Per facilitare l'opera di programmazione, da parte dei Coordinatori Regionali e dei Responsabili Provinciali l'ultimo sabato di ogni mese dovrà essere lasciato libero dalle Selettive Provinciali in modo da potervi organizzare dei Trofei.**

La Selezione Provinciale è valida se i partecipanti alla prima prova sono almeno 15. Nel caso in cui tale minimo non venga raggiunto si dovrà procedere come descritto nel paragrafo 3.1.7..

Per l'ammissione alla fase regionale successiva, si terrà conto del numero, determinato dalla media delle presenze fisiche nelle prime tre prove.

#### **18.2.13. Selezioni Regionali di Surf Casting 2012**

Nel 2011 dovranno essere previste delle Selezioni Regionali per l'ammissione al Campionato Italiano Seniores 2012. Alle Selettive Regionali saranno ammessi coloro che hanno partecipato alle competenti Selettive Provinciali in numero proporzionale a quello dei partecipanti alle Selettive stesse.

Il numero di ammessi a ciascuna Selezione Regionale sarà pari ad un terzo dei partecipanti totali alle Selettive Provinciali della Regione e sarà determinato dagli uffici del Settore Mare.

Le prove di Selezione Regionale 2011 dovranno essere almeno due, essere disputate da un minimo di 30 Atleti e prevedere la partecipazione di almeno tre Province. In caso di mancato raggiungimento di tale minimo, dovrà essere prevista un'apposita Selettiva Interregionale che aggregherà due o più Regioni.

In queste Selettive sarà obbligatorio l'utilizzo di una sola canna.

#### **18.2.14. Campionato Italiano Seniores 2012**

Il Campionato Italiano 2012 si svolgerà in tre prove.

Concorrenti ammessi al massimo 150 così ripartiti:

- i primi 10 classificati del Club Azzurro 2011 (10);
- i componenti la Squadra Nazionale Under 21 2011 che abbiano superato il limite di età;
- coloro che classificatisi tra i primi 3 del Campionato Italiano Under 21 2010 abbiano superato il limite di età;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 150, dalle Selezioni Regionali 2011.

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dalle Selezioni Regionali, così come specificato nel paragrafo 7.2.**

**Non sarà consentito alcun ripescaggio nei tre giorni antecedenti la manifestazione.**

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia di Surf Casting Seniores 2012.**

**Al termine del Campionato i primi 24 classificati acquisiranno il diritto di partecipare al Club Azzurro 2012.**

#### **18.2.15. Club Azzurro 2010**

Da svolgersi in 5 prove nel primo semestre del 2011.

Concorrenti ammessi massimo **40**:

- i componenti la Squadra Nazionale 2010 (6);
- gli Atleti classificati ai primi 34 posti del Campionato Italiano Seniores 2010 (34).

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare (anche di Atleti della Nazionale) o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dal Campionato Italiano 2010, recupero che non potrà essere effettuato oltre il 50° classificato di detto Campionato.**

**Non sarà consentito alcun ripescaggio nei cinque giorni antecedenti la manifestazione.**

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto, i quali, con l'adesione, si impegnano ad osservarne integralmente la normativa di funzionamento.

**Sono definiti componenti del Club Azzurro solamente gli Atleti che hanno preso parte fisicamente alle prove previste per lo svolgimento dello stesso; tutti gli Atleti appartenenti al Club Azzurro acquisiscono il diritto a partecipare al Campionato Italiano 2011.**

**Al termine del Club Azzurro 2010 i primi 20 classificati rimarranno di diritto nel Club Azzurro 2011.**

#### **18.2.16. Squadra Nazionale Seniores 2011**

La Squadra Nazionale di Surf Casting Seniores per l'anno 2011 sarà composta da sei Atleti:

- l'eventuale Campione Mondiale 2010;
- i primi tre Atleti classificati al Club Azzurro 2010;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 10 posti del Club Azzurro 2010.

#### **18.2.17. Club Azzurro 2011**

Da svolgersi in 5 prove nel primo semestre del 2012.

Concorrenti ammessi massimo **40**:

- i primi 20 classificati del Club Azzurro 2010 (20);
- gli Atleti classificati ai primi 20 posti del Campionato Italiano Seniores 2011 (20).

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare (anche di Atleti della Nazionale) o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dal Campionato Italiano 2011, recupero che non potrà essere effettuato oltre il 30° classificato di detto Campionato.**

**Non sarà consentito alcun ripescaggio nei tre giorni antecedenti la manifestazione.**

L'appartenenza al Club Azzurro avviene per volontaria adesione degli aventi diritto, i quali, con l'adesione, si impegnano ad osservarne integralmente la normativa di funzionamento.

**Sono definiti componenti del Club Azzurro solamente gli Atleti che hanno preso parte fisicamente alle prove previste per lo svolgimento dello stesso; i primi 10 Atleti della classifica finale del Club Azzurro acquisiscono il diritto a partecipare alla fase finale del Campionato Italiano 2012, mentre i classificati dall'11° al 20° saranno ammessi di diritto alla Selettive Regionali.**

**Al termine del Club Azzurro 2011 i primi 10 classificati rimarranno di diritto nel Club Azzurro 2012.**

#### **18.2.18. Squadra Nazionale Seniores 2012**

La Squadra Nazionale di Surf Casting Seniores per l'anno 2012 sarà composta da sei Atleti:

- l'eventuale Campione Mondiale 2011;
- i primi tre Atleti classificati nel Club Azzurro 2011;

- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 6, scelti dal Commissario Tecnico tra gli Atleti classificati nei primi 10 posti del Club Azzurro 2011.

#### 18.2.19. Attività Internazionale per Club 2011

La Federazione Internazionale della Pesca Sportiva in Mare (FIPS-M) organizza il **Campionato Mondiale di Surf Casting per Club**.

In base alla normativa internazionale, l'Italia può partecipare a questa manifestazione con **due Società**, salva diversa indicazione da parte della FIPS-M.

Avranno diritto a partecipare a questa manifestazione le prime due Società classificate nel Campionato Italiano per Società 2010. Eventuali Società rinunciarie saranno sostituite con quelle che seguono in classifica.

#### 18.2.20. Selezioni Provinciali di Surf Casting per Squadre di Società 2011

La partecipazione alle Selezioni Provinciali è necessaria **per l'ammissione alle fasi successive che si terranno nel 2012**.

**Le classifiche parziali e finali delle Selezioni Provinciali dovranno essere effettuate prendendo in considerazione esclusivamente Squadre dichiarate composte da tre concorrenti.**

Le Selezioni Provinciali sono valide se le Società partecipanti sono almeno **due**.

Per l'ammissione alle fasi successive, si terrà conto del numero, determinato dalla media delle Società partecipanti con almeno 3 Atleti nelle prime tre prove delle Selezioni Provinciali 2011.

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dalle Selezioni Provinciali, così come specificato nel paragrafo 7.2.**

#### 18.2.21. Trofeo di Eccellenza per Squadre di Società 2011

Il Trofeo di Eccellenza per squadre di Società si articola in due prove. Ciascuna squadra sarà composta da 3 concorrenti che potranno essere posizionati in una delle 3 zone in cui è diviso il Campo di Gara a completa discrezione della Società di appartenenza.

Squadre ammesse al **massimo 120**.

La Manifestazione sarà divisa in tre gironi:

**NORD** Piemonte, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Marche, Abruzzo

**SUD** Campania, Molise, Calabria, Basilicata, Puglia, Sicilia

**SARDEGNA**

Il girone **NORD** sarà composto al massimo da 46 Squadre di Società di cui:

- le provenienti dal Campionato Italiano per Società 2010 che appartengono a questo Girone;
- le rimanenti dalle rispettive Selezioni Provinciali 2010, fino a raggiungere il numero massimo delle ammesse (46).

Il girone **SUD** sarà composto al massimo da 56 Squadre di Società di cui:

- le provenienti dal Campionato Italiano per Società 2010 che appartengono a questo Girone;
- le rimanenti dalle rispettive Selezioni Provinciali 2010, fino a raggiungere il numero massimo delle ammesse (56).

Il girone **SARDEGNA** sarà composto al massimo da 18 Squadre di Società di cui:

- le provenienti dal Campionato Italiano per Società 2010 che appartengono a questo Girone;
- le rimanenti dalle rispettive Selezioni Provinciali 2010, fino a raggiungere il numero massimo delle ammesse (18).

La prima Squadra classificata di ogni girone si aggiudicherà il rispettivo Trofeo di Eccellenza che consentirà alla propria Società di fregiarsi dello stesso titolo.

Per questa tipologia di manifestazione non è prevista la compilazione di graduatorie a carattere individuale.

#### 18.2.22. Campionato Italiano per Società 2011

Il Campionato Italiano per Società si articola in **tre** prove.

Ogni Società partecipa con quattro Atleti che saranno distribuiti in quattro zone da venti concorrenti ciascuna; i concorrenti potranno essere posizionati in una delle 4 zone in cui è diviso il Campo di Gara a completa discrezione della Società di appartenenza.

Sono ammesse 20 Società:

- 2 partecipanti al Campionato Mondiale per Club 2011;
- 7 dal Trofeo di Eccellenza girone NORD 2011;

- 8 dal Trofeo di Eccellenza girone SUD 2011;
- 3 dal Trofeo di Eccellenza girone SARDEGNA 2011.

Le Società rinunciarie verranno sostituite dalle Società che le seguono nelle classifiche di pertinenza.

Le prime due Società classificate acquisiranno il diritto a partecipare al **Campionato Mondiale per Club 2012**.

Per questa tipologia di Campionato non è prevista la compilazione di graduatorie a carattere individuale.

**La Società prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2011 di Surf Casting”.**

#### **18.2.23. Attività Internazionale per Club 2012**

La Federazione Internazionale della Pesca Sportiva in Mare (FIPS-M) organizza il **Campionato Mondiale di Surf Casting per Club**.

In base alla normativa internazionale, l’Italia può partecipare a questa manifestazione con **due Società**, salva diversa indicazione da parte della FIPS-M.

Avranno diritto a partecipare a questa manifestazione le prime due Società classificate nel Campionato Italiano per Società 2011. Eventuali Società rinunciarie saranno sostituite con quelle che seguono in classifica.

#### **18.2.24. Campionato Italiano Over 50**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS nati nel 1961 o negli anni precedenti.

Il Campionato si svolgerà in un’unica prova.

**L’Atleta primo classificato sarà proclamato “Campione d’Italia 2011 di Surf Casting Over 50”.**

#### **18.2.25. Campionato Italiano a Coppie**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS iscritti anche a Società diverse.

Il Campionato si svolgerà in un’unica prova.

**La Coppia prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2011 di Surf Casting a Coppie”.**

#### **18.2.26. Campionato Italiano a Box**

Il Campionato si svolgerà in due prove.

Al Campionato possono partecipare tutte le Società affiliate alla FIPSAS. Ogni Società può iscrivere un numero illimitato di Squadre composte da tre Atleti. Nel caso in cui le adesioni dovessero superare il limite stabilito nel Regolamento Particolare, saranno iscritte al Campionato le prime due Squadre indicate dalla Società e, nell’eventualità di una ulteriore disponibilità, saranno iscritte le terze, le quarte, ecc., fino alla copertura dei posti indicati.

Per l’accoglimento delle adesioni farà fede la data di arrivo dell’iscrizione.

**La Squadra prima classificata sarà proclamata “Campione d’Italia 2011 di Surf Casting a Box”.**

#### **18.2.27. Campionato Italiano di Surf Casting Estremo 2011**

Il Campionato si svolgerà in un’unica prova.

Al Campionato può iscriversi un numero illimitato di Squadre composte da tre Atleti, anche di Società diverse.

**Il primo concorrente classificato si aggiudicherà il titolo di “Campione d’Italia di Surf Casting Estremo 2011”.**

**La prima Squadra classificata si aggiudicherà il titolo di “Campione d’Italia di Surf Casting Estremo 2011”.**

#### **18.2.28. Attività Paralimpiche (SC)**

La Federazione organizza il Campionato Italiano di Surf Casting per Diversamente Abili.

## 19. TABELLA DELLE MISURE MINIME DEI PESCI

DENOMINAZIONE ITALIANA / NOME SCIENTIFICO	MISURE MIN. DI LEGGE	MISURE MINIME FIPSAS <sup>1</sup>	DENOMINAZIONE ITALIANA / NOME SCIENTIFICO	MISURE MIN. DI LEGGE	MISURE MINIME FIPSAS <sup>1</sup>
AGUGLIA - BELONE BELONE	7	12	PAGRO MEDITERRANEO - PAGRUS PAGRUS	18	18
AGUGLIA IMPERIALE - TETRAPTURUS BELONE	7	70 <sup>2</sup>	PALAMITA - SARDA SARDA	25	25
ALALUNGA - THUNNUS ALALUNGA	40	40	PASSERA NERA - PLATICHTHYS FLESUS LUSCUS	15	15
ANGUILLA - ANGUILLA ANGUILLA	25	25	PERCHIA - SERRANUS CABRILLA	7	7
ALACCIA - SARDELLA AURITA	7	7	PESCE BALESTRA - BALISTIDI SPP	7	15
BARRACUDA - SPHIRENA VIRIDENSIS	7	30	PESCE PRETE - URANOSCOPIUS SCABER	7	12
BOGA - BOOPS BOOPS	7	7	PESCE SAN PIETRO - ZEUS FABER	7	25
BUDEGO - LOPHIUS BUDEGASSA	7	30	PESCE SERRA - POMATOMUS SALTATOR	7	7
CAPONI - TRIGLA SPP, ASPITRIGLA SPP, ETC	7	12	PESCE SPADA- XIPHIAS GLADIUS	125 (25 Kg)	70 <sup>2</sup>
CEFALO - MUGLI SPP	20	20	RANA PESCATRICE - LOPHIUS PISCATORIUS	7	30
CERNIE - EPINEPHELIUS SPP, POLYPRION AMER.	45	45	RICCIOLA - SERIOLA DUMERILI	7	35
CHEPPIA - ALOSA FALLAX NILOTICA	7	7	ROMBI (CHIODATO, LISCIO QUATTROCCHI) - PSETTA MAXIMA - SCOPHTHALMUS RHOMBUS - LEPIDORBOMBUS BOSCI	7	15
CORVINA - SCIAENA UMBRA	7	20			
DENTICE - DENTEX DENTEX	7	25			
GHIZZI - GOBIUS SPP, ZOSTERISESSOR, ETC	12	12	SALPA - BOOPS SALPA	7	7
GRONGO - CONGER CONGER	7	25	SARAGO FARAONE - DIPLodus CERVINUS	7	18
LAMPUGA - CORYPHAENA HIPPIURUS	7	30	SARAGO MAGGIORE - DIPLodus SARGUS	23	23
LANZARDO - SCOMBER JAPONICUS COLIAS	18	18	SARAGO PIZZUTO - DIPLodus PUNTAZZO	18	18
LECCIA AMIA - LICHIA AMIA	7	30	SARAGO SPARAGLIONE - DIPLodus ANNULARIS	12	12
LECCIA STELLA - TRACHINOTUS GLAUCUS	7	7	SARAGO TESTA NERA / FASCIATO - DIPLodus VULGARIS	18	18
LINGUATTOLA - CITHARUS LINGUATULA	7	7	SCIARRANO - SERRANUS SCRIBA	7	7
LUCCIO DI MARE - SPHYRAENA SPHYRAENA	7	30	SCORFANI - SCORPAENA SPP, HELICOLENUS D.	7	7
MELU <sup>1</sup> - MICROMESISTIUS POUTASSOU	7	15	SGOMBRO - SCOMBER SPP	18	18
MENOLE - MAENA SSP	7	7	SOGLIOLA COMUNE - SOLEA VULGARIS	20	20
MERLUZZETTO - TRISOPTERUS MINUTUS C.	7	12	SPIGOLE (SPIGOLA e SPIGOLA MACULATA) - DICENTRARCHUS LABRAX e PUNCTATUS	25	25
MIRO - ECHELUS MIRUS	7	15			
MORMORA - LITHOGNATHUS MORMYRUS	20	20			
MURENA - MURAENA HAENA	7	25	STORIONE LADANO - HUSO HUSO	100	100
MURENA NERA - LYCODONTIS UNICOLOR	7	25	STORIONI - ACIPENSER SPP.	VIETATO	VIETATO
MUSDEA BIANCA - PHYCIS BLENNOIDES	7	15	SUGARELLI - SURO - TRACHURUS SPP	15	15
NASELLO - MERLUCCIUS MERLUCCIUS	20	20	TANUTA - SPONDYLIOSOMA CANTHARUS	7	12
OCCHIATA - OBLADA MELANURA	7	7	TOMBARELLO - AUXIS THAZARD	7	25
OCCHIONE - PAGELLUS BOGARAVEO	33	33	TONNETTO - EUTHYNNUS ALLETTERATUS	30	30
OMBRINA - UMBRINA CIRROSA	7	12	TONNO - THUNNUS THYNNUS	115	70 <sup>2</sup>
ORATA - SPARUS AURATA	20	20	TORDI - LABRUS TURDUS, CRENILABRUS, ETC.	7	7
PAGELLO BASTARDO - PAGELLUS ACARNE	17	17	TRACINE - TRACHINUS SPP	7	7
PAGELLO FRAGOLINO - PAGELLUS ERYTHRINUS	15	17	TRIGLIE - MULLUS SPP	11	11

Note:

- Le misure indicate sono espresse in centimetri.
- Acciuga e sardina sono sempre da considerarsi prede non valide.
- Per tutte le specie non presenti in tabella vale la misura minima di legge (7 cm).
- Per tutti gli anguilliformi non contemplati in tabella, deve essere prevista la misura minima di 25 cm.
- Tutti gli appartenenti all'ordine degli elasmobranchii (squali, razze, torpedini, ecc.) sono da considerarsi prede non valide. Alcune competizioni (dove è contemplato il "Catch and Release") potranno prevedere le citate specie come prede valide; in questo caso ciò sarà esplicitamente indicato nel Regolamento particolare della gara.

<sup>1</sup> Le misure Fipsas Nazionali potranno essere modificate verso l'alto da particolari disposizioni locali o regionali.

<sup>2</sup> Nelle competizioni ufficiali è consentito solo "Catch and Release"; verranno considerate prede valide solo quelle di misura uguale o superiore ai 70cm

## 20. BIG GAME FISHING (BG)

La disciplina Big Game Fishing prevede le seguenti sotto-discipline:

- Traina Costiera (TC)
- Traina d'Altura (TA)
- Drifting (DF)
- Light Drifting (LD)

Le competizioni di Big Game Fishing si svolgono su natanti o idonee imbarcazioni e l'azione di pesca viene espletata con l'utilizzo di canne e mulinelli.

In questa disciplina non è prevista Attività Giovanile; possono pertanto far parte degli equipaggi i tesserati che abbiano compiuto il 14° anno di età, autorizzati da chi esercita la patria potestà ed affidati ad un tesserato che abbia compiuto il 21° anno di età.

**Al fine di incentivare la salvaguardia di alcune specie ittiche sarà adottato il sistema del rilascio del pescato. Le modalità di attuazione di tale norma saranno riportate nei Regolamenti Particolari.**

### 20.1. Norme Generali (BG)

#### 20.1.1. Equipaggi

Per tutte le Manifestazioni Ufficiali l'equipaggio non potrà essere composto da tesserati appartenenti a Società diverse.

Nelle Manifestazioni Promozionali si possono prevedere diverse forme di partecipazione, anche con Atleti appartenenti a Società diverse.

Nelle competizioni in cui è prevista la partecipazione degli Atleti componenti una stessa Squadra sullo stesso natante, è consentita qualsiasi forma di collaborazione.

#### 20.1.2. Ospiti a bordo

Eventuali ospiti (esclusivamente giornalisti, autorità e sponsor) accreditati presso il Direttore di Gara non più tardi del giorno precedente la competizione, saranno da questi assegnati ad imbarcazioni scelte a suo insindacabile giudizio.

Il Capitano di un'imbarcazione potrà richiedere al Direttore di Gara di consentire l'accesso di ospiti personali sulla sua imbarcazione.

#### 20.1.3. Imbarcazioni

Le imbarcazioni utilizzate devono essere provviste delle dotazioni di sicurezza previste dalle normative vigenti e devono altresì avere caratteristiche omogenee per quanto concerne la loro lunghezza, la loro velocità, la dotazione di ancore, cime, portacanne, ecc; tali imbarcazioni devono essere in regola con le vigenti leggi. All'atto dell'iscrizione ogni Comandante si assume la piena responsabilità della imbarcazione condotta e dell'equipaggio imbarcato, sollevando l'organizzazione e la FIPSAS da ogni responsabilità in merito.

Le imbarcazioni devono essere dotate di apparato ricetrasmittente omologato per comunicazioni mare-terra e di apparecchiatura elettronica GPS atta a stabilire il punto nave in qualsiasi momento.

Per ragioni di sicurezza è fatto obbligo agli equipaggi di comunicare tempestivamente alla stazione di ascolto la propria posizione di pesca in coordinate geografiche (latitudine e longitudine) o coordinate polari (rotta e distanza dal porto di partenza) ogni qualvolta la Direzione di Gara ne faccia richiesta. Durante la gara gli enti organizzatori saranno in continuo ascolto sui canali (VHF e/o CB) preventivamente stabiliti; vige pertanto l'obbligo di ascolto radio, sui canali prestabiliti, da parte di tutti gli equipaggi partecipanti alla manifestazione.

Per tutta la durata della gara, le imbarcazioni dovranno portare, ben visibile sulla fiancata di dritta, il numero di gara fornito dall'organizzazione.

**Sarà responsabilità degli Atleti verificare, l'idoneità del natante (della imbarcazione) e delle attrezzature di bordo.**

In caso di incidenti tecnici tali da non consentire lo svolgimento della competizione, l'Organizzazione provvederà, in funzione delle disponibilità indicate nel Regolamento Particolare, alla sostituzione. Tale norma non sarà applicata nel caso di natanti (imbarcazioni) di proprietà degli Atleti o noleggiati.

L'avaria di una imbarcazione in corso gara non dà il diritto all'equipaggio di richiedere per la giornata di gara, il recupero del tempo perduto per la riparazione o sostituzione, se possibili, della imbarcazione stessa.

Quanto sopra vale anche per coloro che gareggiano con la propria imbarcazione, per i quali l'organizzatore non è tenuto a fornire altra imbarcazione neppure per eventuali giornate successive.

Il tempo perduto, per la soluzione di qualsiasi problematica, non potrà essere recuperato.

#### 20.1.4. Campo di Gara

I campi di gara proposti dagli Organizzatori e la loro estensione devono essere chiaramente indicati sul Regolamento particolare.

L'ubicazione del campo gara sarà meglio specificata al momento delle operazioni preliminari; è **obbligatorio che agli equipaggi venga fornita un'apposita cartina con la tracciatura dello stesso.**

**Per ovvi motivi di sicurezza in mare, nel tracciare il campo di gara si dovrà comunque tenere conto della distanza dello stesso dalla base operativa a terra.**

#### 20.1.5. Attrezzatura

##### 20.1.5.1. Canne

Le canne dovranno essere conformi a classi, misure internazionali ed etica sportiva. E' lasciato ampio margine di scelta della canna. Il libbraggio della canna non influenza in alcun modo la determinazione della classe di lenza.

##### 20.1.5.2. Mulinello

Sono proibiti i mulinelli dotati di forza motrice e i mulinelli con doppia manovella o comunque dotati di meccanismi che diano un vantaggio ingiusto al pescatore. NON è consentito l'impiego di mulinelli con caratteristiche costruttive predisposte per la sostituzione della bobina durante l'azione di pesca.

##### 20.1.5.3. Classi di lenza

Molte gare di Big Game Fishing basano la propria regolamentazione ed il sistema di punteggio e classifica sul libbraggio delle lenze impiegate. Il carico di rottura delle lenze è suddiviso in classi, la tabella seguente permette di convertire la classe in libbre e/o Kg.

Classe di Lenza	Limite in libbre (lb)	Limite in Kg
130	132,27	60,00
80	81,57	37,00
50	52,91	24,00
30	33,06	15,00
20	22,04	10,00
16	17,63	8,00
12	13,22	6,00
8	8,81	4,00
6	6,61	3,00
4	4,40	2,00
2	2,20	1,00

##### 20.1.5.4. Lenza

Possono essere usate lenze monofilo o multifilo con o senza anima piombata. Non è consentito l'uso di lenze metalliche. E' consentito l'uso del terminale (senza limitazioni circa la resistenza ed i materiali, ne è altresì consentita la composizione più o meno articolata o snodata con l'utilizzo di più materiali collegati tra loro da nodi, impiombature o girelle o quanto altro) e della doppia lenza alle seguenti condizioni tassative:

**per le classi sino a 20 libbre**, la lunghezza del terminale non può essere superiore a m 4.57; la lunghezza della doppia lenza non può essere superiore a m 4.57; la lunghezza complessiva del terminale e della doppia lenza non può essere superiore a m 6.10;

**per le classi oltre le 20 libbre**, la lunghezza del terminale non può essere superiore a m 9.14; la lunghezza della doppia lenza non può essere superiore a m 9.14; la lunghezza complessiva del terminale e della doppia lenza non può essere superiore a m 12.19.

La doppiatura della lenza deve essere fatta con lo stesso corpo di lenza.

#### 20.1.6. Operazioni Preliminari

Esse consisteranno:

- nell'abbinamento delle imbarcazioni e degli skipper;
- nel sorteggio degli Ispettori di bordo a cui dovranno essere assegnati i pettorali per contraddistinguerli dal resto dell'equipaggio;
- nella presentazione delle attrezzature di pesca (canna, mulinello e lenza) montate;
- nella applicazione a ciascuna attrezzatura di un contrassegno inamovibile numerato;
- nel rilascio, da parte di ogni singolo Comandante, di una dichiarazione indicativa della classe di lenza prescelta per ogni singola canna e della lunghezza dei terminali;

- nella dichiarazione, da parte del Comandante dell'equipaggio o altro componente lo stesso, con la quale si attesti che l'imbarcazione utilizzata per la Manifestazione è in regola con le vigenti leggi;
- nella verifica, nel caso di equipaggi che partecipano con la propria imbarcazione, della presenza, pena l'esclusione dalla gara, dell'imbarcazione stessa.

Gli equipaggi che prendono parte alle manifestazioni dovranno essere presenti alle operazioni preliminari, pena l'esclusione dalla gara.

#### 20.1.7. Durata e validità delle prove

Ciascuna gara avrà una durata massima che è riportata nella parte della Circolare Normativa relativa alla singola disciplina. Trascorso tale tempo le imbarcazioni dovranno rientrare in porto nel più breve tempo possibile. In funzione delle condizioni meteo-marine o della allocazione del campo di gara, il Giudice di Gara, sentito il Direttore di Gara, potrà ridurre la durata della gara che non dovrà comunque essere inferiore a quanto stabilito nelle norme particolari di ciascuna disciplina. **Una eventuale preda ferrata dopo il segnale di fine gara non sarà valida.**

In caso di sospensione della prova, decisa dal Giudice di Gara sentito il Direttore di Gara, la stessa sarà ritenuta valida se sarà trascorsa almeno la metà del tempo previsto per la sua durata.

Un Campionato sarà considerato valido se le due prove previste avranno una durata totale pari almeno a quella di una prova intera.

#### 20.1.8. Ispettori di Bordo

L'abbinamento degli Ispettori di bordo agli equipaggi partecipanti è effettuato per sorteggio dal Direttore di Gara, tenendo conto della Società e della Sezione di appartenenza, in occasione dello svolgimento delle operazioni preliminari in presenza dei Capitani.

Per ogni giornata di gara sarà effettuato il sorteggio degli Ispettori di bordo.

Il controllo delle attrezzature e la vigilanza del rispetto delle norme di pesca sono affidati anche ad apposita Giuria, coordinata dal Direttore di Gara, che deve disporre di idonea imbarcazione per eseguire, ogni qualvolta lo ritenga opportuno, controlli a bordo delle imbarcazioni.

Se nel corso dello svolgimento della gara, si rende necessaria la sostituzione dell'Ispettore di bordo, questo deve essere sostituito con un altro componente del suo equipaggio che proseguirà la gara con un uomo in meno.

Gli Ispettori di bordo hanno l'obbligo di:

- assicurarsi che vengano rispettate tutte le norme di comportamento previste dal regolamento;
- non interferire in nessun caso nelle azioni di pesca dell'equipaggio, bensì annotare le eventuali irregolarità che, una volta in porto, saranno rese note al Giudice di Gara.

#### 20.1.9. Condotta di Gara

Prima dell'inizio della manifestazione, le imbarcazioni dovranno tenersi al di fuori del campo gara; le stesse potranno accedere al suo interno dopo la segnalazione da parte del Direttore di Gara.

Durante l'azione di pesca o di recupero di prede, la distanza minima fra le imbarcazioni dovrà essere tale da non danneggiare l'azione di pesca degli altri Equipaggi e comunque non inferiore a m 300.

Il motore delle imbarcazioni non può essere utilizzato per diminuire la trazione esercitata dalla preda ferrata sulla lenza. E' invece permesso l'utilizzo del motore per posizionare l'imbarcazione nel modo più idoneo per il recupero della preda.

##### **E' consentito:**

- l'uso di cintura e bretelle a reni o a seggiolino; tale cintura può essere anche collegata al mulinello, ma non alla sedia da combattimento e ad altro punto della barca; è consentito l'aiuto di altro membro dell'equipaggio per sistemare o sostituire la cintura;
- l'uso della sedia da combattimento purché non sia dotata di sistemi meccanici o elettrici tali da facilitare il pescatore durante il combattimento;
- fissare una sagola di sicurezza fra il dorsale del pescatore e la sedia da combattimento, purché non faciliti in alcun modo l'azione di pesca;
- usare pancere da combattimento dotate di punto di appoggio per la canna;
- ad altro membro dell'equipaggio, reggere ed orientare la sedia durante il combattimento senza, però, mai fornire in alcun modo aiuto diretto al pescatore;
- intervenire a tutti i membri dell'equipaggio per portare a termine la cattura, una volta che il terminale è stato afferrato da uno dei membri dell'equipaggio;

- l'uso di divergenti e di affondatori manuali purché ad essi venga collegato, con un sistema a sgancio immediato al momento della ferrata, il solo corpo di lenza. La doppia lenza o il terminale non possono essere collegati ai divergenti;
- l'uso di raffi che però non devono superare la lunghezza di m 2.44 fuori tutto. Nei raffi volanti l'eventuale cima non deve superare la lunghezza di m 9.14. Nei raffi fissi la misura di m 9.14 comprenderà anche il manico del raffio. Ogni raffio deve avere un solo gancio e non è consentito il suo collegamento ad alcun tipo di galleggiante;
- l'uso di retini che però non devono superare la misura di m 2.50 fuori tutto.

#### **E' vietato:**

- a qualsiasi persona, che non sia il pescatore, toccare durante il combattimento una qualunque parte della canna, del mulinello, della lenza (compresa la doppia lenza) direttamente o con qualsiasi altro mezzo durante le fasi della cattura o porgere qualsiasi aiuto che non sia contemplato nella presente Circolare Normativa. Se un ostacolo impedisce lo scorrimento della lenza nei passanti della canna, potrà essere consentito l'aiuto di altri a rimuoverlo; durante questa operazione nessuno, tranne il pescatore, può tenere o manovrare la lenza;
- mantenere la canna nel portacanne fisso od appoggiarla al bordo della barca o su qualsiasi altro oggetto durante le varie fasi della cattura, con la sola deroga di cui al precedente **20.1.5;**
- una volta che sia avvenuta una ferrata, mantenere in pesca le altre canne, che devono essere immediatamente ritirate in barca;
- tenere canne in pesca per spostamenti, o per azione di brumeggio;
- tirare a mano la lenza in modo da escludere l'azione della canna od attaccare in qualsiasi maniera alla lenza, alla doppia lenza o al terminale, altra cima lenza di qualsiasi tipo;
- detenere a bordo fucili lancia-arpioni, lance o arpioni di qualsiasi genere;
- far arenare o portare in acque basse il pesce allo scopo di privarlo della sua normale attitudine al nuoto.

Non è consentito l'uso di attrezzature **fisse** che consentano la pesca in stand-up (es. trespolo). La pesca in piedi è consentita solo con l'utilizzo di bicchierini basculanti facenti parte della cintura di combattimento.

I bicchierini porta canna devono essere liberamente oscillanti; sono vietati i bicchierini che permettono al pescatore di bloccare la canna o ridurre la tensione durante il combattimento. Se non ci sono i bicchierini porta canna, ma solo delle sedi per alloggiare il manico di supporto alla canna, il manico o calcio della canna deve oscillare durante l'azione di pesca o durante il combattimento.

Se la canna, nel momento che il pesce abbocca, è sistemata in un portacanne fisso il pescatore deve rimuoverla prima di ogni altra azione.

Nel caso di ferrate contemporanee o che avvengono in rapida successione, l'Atleta destinato al combattimento dovrà intervenire immediatamente sulla canna ferrata per prima, mentre gli altri membri dell'equipaggio interverranno singolarmente sull'altra o sulle altre canne ferrate; se durante l'azione di recupero due o più lenze dovessero però ingarbugliarsi, si dovrà procedere immediatamente a tagliare la o le lenze ingarbugliate, salvaguardando esclusivamente la lenza ferrata per prima. In questo caso l'eventuale cattura sarà valida solo se parte/i della/e lenza/e tagliata/e non abbia/ano facilitato il recupero del pesce.

#### **20.1.10. Catture Valide**

Ai fini della classifica sono considerati validi tutti i pesci di mare catturabili con le tecniche consentite dalle norme di gara, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge relative alle misure minime ed ai periodi di divieto e nel rispetto, altresì, dei previsti limiti di peso. Con riferimento alle sole conseguenze sportive, l'infrazione alla norma comporta la retrocessione.

L'imbarco di un esemplare di qualsiasi specie sotto alle misure minime di legge comporterà, oltre alle eventuali sanzioni legislative, l'annullamento di tutte le catture od i rilasci, indipendentemente dalla specie, effettuati dall'imbarcazione nell'intera giornata.

Nel caso di cattura di **tonni rossi**, tutti gli esemplari imbarcati dovranno **obbligatoriamente** essere portati al peso; gli stessi non potranno quindi essere né ributtati in acqua in tempi successivi, né smaltiti in altra maniera.

**A fine gara la consegna del pescato, ai fini del controllo e convalida, avverrà al momento dell'attracco dell'imbarcazione al luogo del raduno.**

#### **20.1.11. Validità di un rilascio**

**Il rilascio è valido solo alle seguenti condizioni:**

- il pesce viene punzonato. Se, successivamente, il pesce si slama, il rilascio è comunque considerato valido.

**Il rilascio non è valido** se, anche successivamente alla punzonatura:

- il pesce viene deliberatamente ferito od ucciso (raffiato, bastonato, accoltellato od altro);
- si rompe il terminale, il raddoppio o la madre lenza;
- il pesce viene ferito dalle eliche;
- il pesce se ne va o viene rilasciato con l'artificiale o con più di un amo. Pertanto, per chi traina con pesci finti occorre sempre procedere ad una accorta slamatura dell'esemplare. Anche per chi usa la montatura con doppio amo occorre procedere ad un'accorta slamatura. Per chi traina con Kona heads, octopus, jet head o simili, armati con amo singolo, è possibile far scorrere l'artificiale in alto lungo il terminale e tagliarlo il più in basso possibile, in modo da rilasciare il pesce con un solo amo in bocca, anche senza toglierlo dall'acqua.

**In nessun caso è consentito issare il pesce a bordo pena la non validità del rilascio.**

E' inoltre obbligatorio riprendere la fase del rilascio con **propria** foto/video-camera per permettere alla Giuria a terra di visionare, a fine giornata, le fasi del rilascio stesso. Tutti i rilasci, che per qualsiasi motivo non potessero essere visionati da parte della Giuria (foto non effettuate, memoria piena, batterie scariche, ecc.), comporteranno l'annullamento degli stessi. Al termine di ogni rilascio, nella medesima sequenza e senza interruzione, è obbligatorio riprendere chiaramente il cartello con il numero progressivo del rilascio, fornito dall'organizzazione nel kit "rilascio". Le foto potranno essere effettuate su richiesta dell'equipaggio, e sotto la sua responsabilità, anche dall'ispettore di bordo o dallo skipper, restando inteso che, comunque, i rilasci non correttamente documentati non saranno validi.

#### 20.1.12. Operazioni di pesatura

Le operazioni di pesatura devono essere eseguite su bilancia adeguata al peso delle prede catturabili. Alla pesatura deve assistere l'ispettore di Bordo ed un rappresentante dell'equipaggio che è tenuto a sottoscrivere il verbale di pesatura compilato all'atto dell'operazione stessa.

#### 20.1.13. Classifiche

Per ogni Campionato sono attribuiti i punteggi riportati nella presente Circolare Normativa. Le classifiche saranno redatte in base a quanto stabilito nel paragrafo **9** della presente Circolare Normativa.

In tutti i Campionati che si svolgono in due prove, la classifica finale dovrà essere effettuata considerandole come una prova unica che si tiene in due manche; si procederà pertanto prendendo in considerazione la somma dei punteggi acquisiti da ciascun equipaggio nelle due prove suddette. Nel caso in cui la gara, per cause di forza maggiore, dovesse disputarsi in un'unica manche, la classifica finale sarà quella relativa all'unica giornata di gara portata regolarmente a termine.

Nel caso di parità di punteggio verrà data precedenza all'equipaggio che avrà effettuato più catture, in caso di ulteriore parità sarà determinante il pesce di maggior peso, poi il secondo pesce di maggior peso, ecc..

#### 20.1.14. Compiti dell'Organizzazione

Ai fini del corretto svolgimento delle competizioni gli Organizzatori hanno l'obbligo di mettere a disposizione del Direttore di Gara il seguente materiale:

- dinamometro;
- bilancia adeguata;
- materiale identificativo delle imbarcazioni (numeri);
- materiale per la punzonatura delle attrezzature;
- schede per la registrazione delle catture;
- quanto altro possa essere necessario.

## 20.2. Traina Costiera (TC) Norme Particolari

E' l'azione di pesca effettuata con motore in moto e marcia inserita, salvo nel tempo di recupero delle prede, normalmente entro le tre miglia dalla costa e, salvo particolari esigenze locali, sino ad una distanza massima non superiore a 6 miglia.

### 20.2.1. Equipaggi

Gli equipaggi partecipanti devono essere formati da due concorrenti tutti appartenenti alla stessa Società; in addizione a detti concorrenti sarà previsto che un altro membro dell'equipaggio della stessa Società funga da Ispettore di bordo su altra imbarcazione concorrente, assegnatagli per sorteggio. Quando le giornate di gara sono due, nel corso della seconda giornata il membro dell'equipaggio che ha svolto le funzioni di Ispettore di bordo potrà sostituire uno dei concorrenti partecipanti alla prima giornata.

### 20.2.2. Esche e Pasture

Oltre a quanto stabilito nell'articolo **8.1.4**, per l'utilizzo delle esche e pasture ci si deve attenere alle seguenti norme.

In tutte le gare è vietata qualsiasi forma di pasturazione e la pesca con il vivo; è invece consentito:

- l'uso di esche artificiali (piume, cucchiaini, minnows, polipi ecc);
- l'uso di pesce morto, purché dichiarato prima della partenza.

Le lenze possono essere armate con una sola esca.

E' vietato l'uso della cotenna di maiale e di quelle esche, ancorché munite di amo, che consentano la cattura di prede per imbrigliamento (matassine, calzette o similari).

### 20.2.3. Durata e validità delle prove

Ciascuna gara avrà la durata massima di 6 ore effettive di pesca decorrenti dal momento in cui il Direttore di Gara darà il via.

La gara potrà essere ridotta, ma non a meno di 4 ore.

### 20.2.4. Attrezzature da pesca

Ogni equipaggio può porre in pesca un massimo di 5 attrezzature da pesca (canna, mulinello e lenza). **Non sono ammesse lenze a mano.**

Può essere usato qualsiasi tipo di lenza in nylon, intrecciato o dacron piombato purché non superi le 30 libbre. **E' vietato l'uso del monel.**

Potranno essere previsti controlli, anche a campione, del libbraggio delle lenze.

E' consentito piombare le lenze.

Nessun tipo di richiamo potrà essere applicato superiormente o inferiormente all'esca.

La canna e il mulinello devono essere conformi all'etica sportiva ed alle consuetudini.

E' consentito l'uso di ami semplici o multipli (al massimo doppi o tripli).

E' consentito l'uso di stim, planer e sistemi di affondamento similari.

E' consentito l'utilizzo di affondatori (downrigger) manuali, idrodinamici e non elettrici.

Non è consentito il recupero a mano della lenza o dell'eventuale terminale.

### 20.2.5. Catture Valide

Il pescato non potrà, in ogni caso, essere di misura inferiore a 20 cm.

Il pesce già ferrato al segnale di fine prova è considerato valido se recuperato immediatamente con azione continua.

### 20.2.6. Punteggio da attribuire al pescato e classifiche

In tutte le gare federali, qualsiasi sia il tipo di pesce catturato, verranno attribuiti 100 (cento) punti a pesce e 1 (uno) punto per ogni grammo di pescato.

### 20.2.7. Contributo di partecipazione alle Gare di Traina Costiera

Per equipaggio - importo max (escluso contributo utilizzo imbarcazioni) ..... **€ 78,00**

## 20.3. Traina Costiera (TC) Attività Agonistica

### 20.3.1. Selezioni Provinciali 2011

La Selezione Provinciale è valida se gli equipaggi partecipanti alla prima prova sono almeno 10. Nel caso in cui tale minimo non venga raggiunto si dovrà procedere come descritto nel paragrafo **3.1.7.**

Per l'ammissione al Campionato Italiano 2012, si terrà conto del numero di equipaggi presenti alla prima prova delle Selezioni Provinciali 2011.

Salvo diverse disposizioni del Consiglio Federale, gli equipaggi ammessi alla fase finale del

Campionato Italiano 2012 saranno 30.

### **20.3.2. Campionato Italiano 2011**

Il Campionato si svolgerà in una prova divisa in due giornate.

E' prevista un'ulteriore giornata di riserva da utilizzare solo nel caso in cui durante le giornate ufficiali di gara non sia stato possibile esercitare una attività di pesca pari ad almeno il 50% del tempo indicato nel Regolamento particolare.

Al Campionato Italiano verranno ammessi 30 equipaggi così determinati:

- gli equipaggi classificati sul podio del Campionato Italiano 2010 (3);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 30, dalle Selezioni Provinciali 2010 (27).

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dalle Selezioni Provinciali, così come specificato nel paragrafo 7.2.**

**Non sarà consentito alcun ripescaggio nei tre giorni antecedenti la manifestazione.**

Gli equipaggi qualificati per la finale del Campionato Italiano dovranno comprendere almeno uno dei due iscritti nella squadra alla prima prova di Selezione Provinciale.

Eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con appartenenti alla stessa Società che abbiano partecipato ad almeno una delle prove di Selezione.

L'equipaggio base su cui effettuare la sostituzione è quello che ha partecipato alla prima prova di selezione.

La classifica finale sarà redatta sommando i punteggi acquisiti nelle due giornate di gara.

**L'equipaggio primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia di Traina Costiera 2011.**

**La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia di Traina Costiera 2011".**

Tale classifica sarà determinata dal miglior piazzamento degli equipaggi partecipanti appartenenti alla stessa Società.

### **20.3.3. Campionato Europeo 2011 di Traina Costiera per Club**

**Questo Campionato, secondo una comunicazione ufficiale pervenuta dalla FIPS Mer, nel 2011 non verrà effettuato.**

Nel caso dovesse essere ripristinato, potranno partecipare, salvo diversa indicazione da parte della FIPS M, tutte le Società partecipanti al Campionato Italiano 2010.

Se il numero di equipaggi ammessi dovesse essere limitato, si procederà alla scelta in base alla classifica del Campionato Italiano 2010.

## 20.4. Traina d'Altura (TA) Norme Particolari

La Traina d'Altura è l'azione di pesca effettuata con motore in moto e marcia inserita, salvo nel tempo di recupero delle prede, senza limitazioni di distanza dalla costa.

### 20.4.1. Equipaggi

Gli equipaggi partecipanti devono essere formati da tre concorrenti tutti appartenenti alla stessa Società; in aggiunta a detti concorrenti sarà previsto che un altro membro dell'equipaggio della stessa Società funga da Ispettore di bordo su altra imbarcazione concorrente, assegnatagli per sorteggio. Quando le giornate di gara sono due, nel corso della seconda giornata il membro dell'equipaggio che ha svolto le funzioni di Ispettore di bordo potrà sostituire uno dei concorrenti partecipanti alla prima giornata.

### 20.4.2. Campo di Gara

Le gare si svolgono senza limitazioni di distanza dalla costa, nel rispetto dei limiti previsti dalle leggi vigenti; il Campo di Gara deve avere indicativamente un raggio massimo di 8 miglia da un punto prestabilito od altra forma geometrica di superficie all'incirca equivalente.

### 20.4.3. Esche e Pasture

Oltre a quanto stabilito nell'articolo **8.1.4**, per l'utilizzo delle esche e pasture ci si deve attenere alle seguenti norme.

In tutte le gare è vietata qualsiasi forma di pastorazione ed è consentito:

- l'uso esclusivo delle esche artificiali (Rapala, cucchiali, minnows, kona, octopus, etc.) di qualsiasi colore;
- gli artificiali potranno essere dotati di **un solo amo a singola punta e non in acciaio inox**;
- l'amo se posizionato di coda potrà superare la gona dell'artificiale (Kona, octopus, etc.) per una lunghezza pari all'amo stesso. Per Rapala o similari l'amo, comunque posizionato, potrà superare il termine della coda di una lunghezza pari all'amo stesso (2 anelli max. di congiungimento standard escluso). Se l'amo è posizionato al centro o superiormente è consentito l'utilizzo di assist hook con o senza anellino spaccato o chiuso (Split ring o solid ring) purché l'amo non superi la coda dell'artificiale di una misura pari alla sua lunghezza.

Le singole lenze possono essere munite di una sola esca e nulla potrà essere applicato sia superiormente che inferiormente ad essa.

Potranno essere messi in acqua al massimo 2 teaser non armati.

E' vietato l'uso delle parti di mammiferi e della cotenna di maiale.

### 20.4.4. Durata e validità delle prove

Ciascuna gara avrà la durata massima di 7 ore effettive di pesca decorrenti dal momento in cui il Direttore di Gara darà il via.

La gara potrà essere preventivamente ridotta, ma non a meno di 5 ore.

### 20.4.5. Attrezzatura da pesca

Le attrezzature da pesca (canna e mulinello) devono essere sottoposte a punzonatura prima dell'inizio della gara, nei modi e nei tempi indicati dal programma di gara. L'Organizzazione provvederà ad apporre gli opportuni sigilli alle attrezzature punzonate.

Ogni capo equipaggio deve dichiarare, all'atto della punzonatura, il libbraggio delle lenze prescelte.

E' previsto infatti che ogni equipaggio scelga ed utilizzi una unica classe di lenza per la disputa della gara. La classe di lenza prescelta e dichiarata al momento della punzonatura è uniforme per tutto l'equipaggio e per l'intera durata della gara. Per manifestazioni che prevedono più giornate di gara, la classe di lenza prescelta deve rimanere sempre la stessa.

Gli organizzatori hanno facoltà di introdurre l'utilizzo di una classe di lenza unica compresa tra 8 e 50 libbre.

Ogni equipaggio può dotarsi di un massimo di 7 (sette) canne del libbraggio previsto, purché preventivamente punzonate e numerate.

Durante l'attività di pesca è consentito l'uso contemporaneo di un massimo di 5 attrezzature da pesca (canne, mulinelli, lenze, ecc.).

E' consentita la sostituzione di attrezzature già punzonate purché ciò avvenga entro i termini di tempo stabiliti per le operazioni preliminari. In tal caso l'equipaggio dovrà riconsegnare le attrezzature già punzonate per la rimozione dei contrassegni.

Non è consentito detenere a bordo altre attrezzature da pesca.

Non sono ammesse lenze a mano.

Fatta eccezione per le gare a carattere promozionale per le quali la formulazione del programma di gara non è soggetta a vincoli particolari, tutte le manifestazioni ufficiali basano la propria regolamentazione sul carico di rottura delle lenze impiegate.

Il programma di gara deve stabilire le modalità di controllo e di verifica dell'effettiva appartenenza alla classe dichiarata.

Gli Organizzatori devono porre a disposizione degli Atleti, uno o due giorni prima dello svolgimento della gara, l'apposito apparecchio misuratore (dinamometro) per consentire ai medesimi di eseguire il test dei fili.

#### 20.4.6. Ispettori di Bordo

Gli Ispettori di bordo, oltre a quanto riportato nel paragrafo **20.1.8**, hanno l'obbligo di:

- registrare su apposita scheda: l'orario di ferrata e di cattura/rilascio, la tipologia del pesce, il numero della attrezzatura e la sequenza di ogni pesce catturato/rilasciato per essere in grado in qualsiasi momento, su richiesta della direzione di gara, di comunicare alla stessa l'andamento delle catture;
- controllare il numero della canna punzonata coinvolta nel combattimento ed annotare il suo libbraggio. Il tutto deve coincidere con quanto comunicato dal Comandante al momento della partenza del pesce e dell'inizio del combattimento;
- consegnare alla Giuria, accompagnate da un membro dell'equipaggio, tutte le attrezzature da pesca **complete di lenze ed artificiali**, per consentire la misurazione e il test delle lenze.

**La mancata consegna di quanto sopra da parte dell'Ispettore di bordo comporterà la penalizzazione dell'equipaggio di appartenenza dello stesso.**

#### 20.4.7. Adempimenti in corso gara

Per ogni singola ferrata, cattura o rilascio:

- l'equipaggio, pena l'invalidazione, deve darne immediata comunicazione radio alla Direzione di Gara indicando il numero dell'attrezzatura impiegata;
- in caso di impossibilità di comunicazione con la Direzione di Gara, l'Ispettore di bordo comunicherà ad un Ispettore di bordo di altra imbarcazione in gara le notizie inerenti la cattura. Tale circostanza dovrà essere resa nota alla Direzione di Gara nel corso dei successivi contatti radio o ufficializzata dai due Ispettori di bordo al momento del rientro;
- l'Ispettore di bordo dovrà annotare su apposita scheda: l'orario di ferrata e di cattura/rilascio, la tipologia del pesce rilasciato/catturato, il numero dell'attrezzatura usata ed il numero sequenziale di cattura e potrà, per ogni cattura o rilascio, prelevarne il terminale, il raddoppio ed almeno 4 m di lenza riponendoli nelle apposite buste che andranno consegnate al rientro, unitamente ad un membro dell'equipaggio, al Direttore di Gara, assieme alle attrezzature da pesca. La lenza dovrà essere avvolta su appositi avvolgilenza forniti dall'Organizzazione (terminale, raddoppio e almeno 4 m di lenza). La lenza dovrà essere avvolta su appositi avvolgilenza forniti dall'Organizzazione (terminale, raddoppio e almeno 5 m di lenza). La mancata consegna di quanto detto, da parte dell'Ispettore di bordo, comporterà la retrocessione dell'equipaggio di appartenenza dello stesso.

**Durante l'azione di pesca in stand-up non è consentito ad alcun membro dell'equipaggio aiutare l'azione di pesca dell'Atleta, direttamente o per il tramite di eventuali appendici della cintura dorsale.**

#### 20.4.8. Test e verifiche delle lenze e delle montature (dopo gara)

Al termine di ogni manche tutte le attrezzature che abbiano contribuito a far catturare o rilasciare pesci dovranno essere consegnate alla Direzione, complete di montature, per le opportune verifiche e misurazioni. Se, durante la gara, un equipaggio ritenesse opportuno sostituire una o più "montature" (parte di lenza, raddoppio e/o terminale ed artificiale) con le quali in precedenza era stato catturato o rilasciato un pesce, lo stesso dovrà consegnare le "montature" sostituite all'Ispettore di bordo che provvederà a custodirle in singole buste fornite dall'Organizzazione. L'Ispettore annoterà (per ogni montatura sostituita) il numero del pesce catturato o rilasciato con quella stessa montatura, nonché il numero (punzone) della canna di appartenenza. **L'Ispettore, unitamente ad un membro dell'equipaggio, provvederà, al rientro in porto, a consegnare il tutto alla Direzione di Gara.**

I fili saranno testati singolarmente e, se almeno uno dei tre test previsti al dinamometro darà un carico di rottura pari o inferiore alla classe dichiarata, la verifica sarà positiva. Nel caso in cui nessuno dei tre test previsti risulti positivo, tutte le catture e/o rilasci effettuati con l'attrezzatura in esame non saranno conteggiati senza ulteriori penalità per l'equipaggio.

#### 20.4.9. Catture Valide

In presenza di particolari esigenze e caratteristiche della gara, possono essere posti limiti minimi al peso singolo delle prede.

In presenza delle succitate esigenze, per le prede che risultano di peso inferiore alle misure minime stabilite, ma nel rispetto della misura minima di legge, si adotta il solo provvedimento di **annullamento della preda** senza alcuna penalità.

Nelle gare suddette si adotta, anche nei seguenti casi, **il solo provvedimento di annullamento della cattura per:**

- mutilazioni profonde causate al pesce dal pescatore o da altri pesci o dalle eliche. I danni causati dal terminale o dalla lenza, oppure vecchie ferite o deformità, non debbono essere considerate ai fini dell'annullamento della preda;
- recupero di una preda con più attrezzature da pesca a seguito di abbocco a più lenze. La preda è considerata valida se il pescatore combatte la medesima con una sola lenza dopo aver tagliato le altre subito dopo la ferrata;
- aggancio intenzionale del pesce a strappo;
- combattimento di una preda da parte di più pescatori che si alternino nella fase medesima.

Il pesce già ferrato al segnale di fine prova è considerato valido se recuperato immediatamente con azione continua.

#### 20.4.10. **Punteggio da attribuire al pescato (TA)**

In tutte le gare federali di Traina d'Altura i punteggi sono assegnati attribuendo un **Coefficiente per tipologia di pesce**.

Ad ogni tipologia di pesce, sia catturabile che da rilascio, viene infatti assegnato un coefficiente che, insieme al peso, alla lenza impiegata ed all'eventuale bonus (da attribuire solo in caso di rilascio), concorrerà alla formazione del punteggio da utilizzare per la definizione delle classifiche.

**La quantificazione del coefficiente e del peso fisso (bonus) da attribuire a ciascuna specie di pesce in caso di rilascio verrà specificata nel Regolamento particolare della manifestazione e dipenderà dalle specie e dalle relative taglie medie presenti nel Campo di Gara della manifestazione.**

**A questo proposito nelle gare che prevedono il rilascio obbligatorio del Tonno Rosso, per poter attribuire bonus differenti a tonni di taglia diversa verrà utilizzata un'asta tricolore con variazioni di colorazione rispettivamente a 70, 150 e 200 cm. L'attribuzione del punteggio si farà in base alle immagini, obbligatoriamente registrate con una foto o video camera, nelle quali la contemporanea presenza dell'asta e del pesce consenta di poter valutare approssimativamente le dimensioni del pesce stesso e quindi di decidere a quale delle quattro classi possibili appartenga:**

- meno di 70 cm - rilascio non valido - bonus 0;
- tra 70 e 150 cm - rilascio valido - bonus (x);
- tra 150 e 200 cm - rilascio valido - bonus (y);
- maggiore di 200 cm - rilascio valido - bonus (z).

**Anche in questo caso la quantificazione del valore da attribuire al bonus verrà specificata nel Regolamento particolare della manifestazione e dipenderà dalle specie e relative taglie medie presenti nel Campo di Gara della manifestazione stessa.**

**Per la specie Thunnus Albacore (alalunga) sarà consentita al massimo la cattura di 10 esemplari ad equipaggio dopo i quali si dovrà procedere al rilascio con attribuzione di un apposito bonus.**

Ai pesci catturati o rilasciati sarà attribuito 1 (uno) punto per ogni 100 (cento) grammi del peso effettivo, se catturato, o fisso, se rilasciato, del singolo pesce. I pesi verranno arrotondati al peso superiore o inferiore a seconda che risultino frazioni rispettivamente superiori, uguali-inferiori ai 50 grammi. Sarà anche determinante il peso effettivo (o fisso) del pesce che concorrerà egualmente, assieme agli altri fattori, alla definizione del punteggio come di seguito esplicitato.

Il peso effettivo (o fisso in caso di rilascio) del pesce andrà diviso per il carico di rottura della lenza espresso in Kg, il risultato di questo rapporto costituirà il **Coefficiente di Difficoltà (CD)** che andrà poi moltiplicato per il peso del pesce espresso in punti e per il coefficiente di pesce, come dalla seguente formula:

- peso effettivo pesce / carico di rottura lenza in kg = CD;
- CD x peso in punti x coeff. pesce = **Totale punti pesce**.

Ad esempio un tonno di kg 100, catturato con una lenza da 50 lbs (24 kg), porta a un Coefficiente di Difficoltà (CD) di  $100 / 24 = 4,16$ . Considerando 1 punto per ogni 100 g di pesce

ed il Coefficiente per tipologia di pesce = 3 si può ricavare  $4,16 \times 1000 \times 3 = 12.480$  per cui il punteggio totale del pesce è pari a 12.480.

#### 20.4.11. Marcatura e/o rilascio del pesce

La misura minima perché l'azione di rilascio di un Tonno Rosso, di un Pesce Spada o di un'Aguglia Imperiale venga ritenuta valida è cm 70; tale lunghezza potrà essere parametrata con l'asta del raffio o con qualsiasi attrezzo sportivo che non arrechi danno al pesce.

**Tutti i rilasci e/o le marcature saranno validi ai fini della classifica solo nel caso in cui l'Ispettore di bordo verifichi e certifichi tutte le condizioni necessarie e che le stesse siano comprovate da idonee immagini provenienti da foto camera o videocamera obbligatoria a bordo.**

L'equipaggio che non effettui alcuna cattura, ma che abbia svolto regolarmente una o più azioni di rilascio andrà egualmente in classifica con i punteggi calcolati secondo quanto previsto dalla presente Circolare Normativa.

Nel caso in cui la preda imbarcata ai fini della pesatura venga ritenuta in seguito, da parte dell'equipaggio, non valida perché stimata di peso inferiore ai minimi consentiti, la stessa non potrà essere sostituita con un'altra preda catturata successivamente. Se la preda risulterà alla pesatura di peso inferiore a quanto previsto dalla presente Circolare Normativa, la stessa non sarà ritenuta valida, ma saranno ritenuti validi le marcature e i rilasci effettuati successivamente. **In caso di competizioni che prevedono il rilascio del pesce, si dovranno usare esclusivamente ami del tipo "Circle Hook", non di acciaio, senza ardiglione e con punta non offset.**

#### 20.4.12. Sistema di classifica

Nel caso di parità di punteggio, determinato come prima specificato, verrà data precedenza all'equipaggio che avrà effettuato più catture e/o rilasci validi, in caso di ulteriore parità sarà determinante il pesce di maggior peso. Se la parità dovesse persistere verrà data precedenza all'equipaggio che, dall'inizio gara, avrà ferrato per primo.

L'equipaggio che non abbia effettuato alcuna cattura, ma che abbia svolto regolarmente una o più azioni di rilascio andrà egualmente in classifica con i punteggi calcolati secondo quanto prima riportato.

#### 20.4.13. Contributo di partecipazione alle Gare di Traina d'Altura

Per equipaggio - importo max (escluso contributo utilizzo imbarcazioni).....€ 104,00

### 20.5. Traina d'Altura (TA) Attività Agonistica

#### 20.5.1. Selezioni Provinciali 2011

La Selezione Provinciale è valida se gli equipaggi partecipanti alla prima prova sono almeno 7. Nel caso in cui tale minimo non venga raggiunto si dovrà procedere come descritto nel paragrafo 3.1.7..

Per l'ammissione al Campionato Italiano 2012, si terrà conto del numero di equipaggi presenti alla prima prova delle Selezioni Provinciali 2011.

Salvo diverse disposizioni del Consiglio Federale, gli equipaggi ammessi alla fase finale del Campionato Italiano 2012 saranno 30.

#### 20.5.2. Campionato Italiano 2011

Il Campionato si svolgerà in una prova divisa in due giornate.

E' prevista un'ulteriore giornata di riserva da utilizzare nel solo caso in cui durante le giornate ufficiali di gara non sia stato possibile esercitare una attività di pesca pari ad almeno il 50% del tempo indicato nel Regolamento particolare.

Al Campionato Italiano verranno ammessi 30 equipaggi così determinati:

- gli equipaggi classificati sul podio del Campionato Italiano 2010 (3);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 30, dalle Selezioni Provinciali 2010 (27).

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dalle Selezioni Provinciali, così come specificato nel paragrafo 7.2.**

**Non sarà consentito alcun ripescaggio nei tre giorni antecedenti la manifestazione.**

Gli equipaggi qualificati per la finale del Campionato Italiano dovranno comprendere almeno due dei tre iscritti nella squadra alla prima prova di Selezione Provinciale. Eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con appartenenti alla stessa Società che abbiano partecipato ad almeno una delle prove di Selezione.

L'equipaggio base su cui effettuare la sostituzione è quello che ha partecipato alla prima prova

di selezione.

La classifica finale sarà redatta sommando i punteggi acquisiti nelle due giornate di gara.

**L'equipaggio primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia di Traina d'Altura 2011.**

**La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia di Traina d'Altura 2011".**

Tale classifica sarà determinata dal miglior piazzamento degli equipaggi partecipanti appartenenti alla stessa Società.

## 20.6. Drifting (DT) Norme Particolari

Il Drifting è l'azione di pesca effettuata con l'imbarcazione in deriva o ancorata ed a motori spenti o in moto e marcia disinserita, fatta eccezione per il tempo di recupero di prede ferrate, o per spostamenti, o per azione di brumeggio senza limitazioni di distanza dalla costa.

**Nelle gare in cui l'ancoraggio è previsto, il Regolamento Particolare dovrà specificarne regole e modalità.**

### 20.6.1. Equipaggi

Gli equipaggi partecipanti devono essere formati da tre concorrenti tutti appartenenti alla stessa Società; in aggiunta a detti concorrenti sarà previsto che un altro membro dell'equipaggio della stessa Società funga da Ispettore di bordo su altra imbarcazione concorrente, assegnatagli per sorteggio. Quando le giornate di gara sono due, nel corso della seconda giornata il membro dell'equipaggio che ha svolto le funzioni di Ispettore di bordo potrà sostituire uno dei concorrenti partecipanti alla prima giornata.

### 20.6.2. Campo di Gara

Le gare si svolgono senza limitazioni di distanza dalla costa, nel rispetto dei limiti previsti dalle leggi vigenti; il Campo di Gara deve avere indicativamente un raggio massimo di 8 miglia da un punto prestabilito od altra forma geometrica di superficie all'incirca equivalente.

### 20.6.3. Esche e Pasture

Oltre a quanto stabilito nell'articolo **8.1.4**, per l'utilizzo delle esche e pasture ci si deve attenere alle seguenti norme.

Nelle gare è consentito:

- l'uso delle esche naturali;
- l'utilizzo della pasturazione.

La pasturazione è consentita nella quantità massima per giornata di gara Kg 150 complessivi; eventuali pasture a secco vanno considerate il doppio del loro peso reale.

Prima della partenza dal porto ogni equipaggio ha l'obbligo di mettere in visione all'Ispettore di bordo tutto ciò che userà come brumeggio durante la gara, evidenziando in modo particolare i contenitori in cui il brumeggio è conservato.

In qualsiasi momento della gara, il G.d.G. può, se lo ritiene opportuno, prelevare campioni di pastura.

E' sempre vietata l'utilizzazione di parti di mammiferi e del sangue liquido o comunque manipolato.

### 20.6.4. Durata e validità delle prove

Ciascuna gara avrà la durata massima di 7 ore effettive di pesca decorrenti dal momento in cui il Direttore di Gara darà il via.

La gara potrà essere preventivamente ridotta, ma non a meno di 5 ore.

### 20.6.5. Attrezzature da pesca

Ogni equipaggio può dotarsi di un massimo di 7 (sette) canne dei libbraggi consentiti, purché preventivamente punzonate e numerate.

Durante l'attività di pesca, è consentito l'uso contemporaneo di un massimo di 5 attrezzature da pesca (canne, mulinelli, lenze, ecc.).

Ciascuna attrezzatura da pesca può essere dotata di un solo amo semplice non inox, del tipo CIRCLE HOOK, non OFF SET e senza ardiglione.

E' consentita la sostituzione di attrezzature già punzonate purché ciò avvenga entro i termini di tempo stabiliti per le operazioni preliminari. In tal caso l'equipaggio dovrà riconsegnare le attrezzature già punzonate per la rimozione dei contrassegni.

E' consentito esclusivamente l'uso di piccoli galleggianti, al solo scopo di regolare la profondità dell'esca. Questi galleggianti non devono comunque limitare la possibilità di difesa del pesce.

Non è consentito l'uso di attrezzature fisse che consentano la pesca in stand-up (es. trispolo). La pesca in piedi è consentita solo con l'utilizzo di bicchierini basculanti facenti parte della cintura di combattimento.

Fatta eccezione per le gare a carattere promozionale per le quali la formulazione del programma di gara non è soggetta a vincoli particolari, tutte le manifestazioni ufficiali basano la propria regolamentazione sul carico di rottura delle lenze impiegate.

Le attrezzature da pesca (canna e mulinello) devono essere sottoposte a punzonatura prima dell'inizio della gara, nei modi e nei tempi indicati dal programma di gara. L'Organizzazione provvederà ad apporre gli opportuni sigilli alle attrezzature punzonate.

In queste gare, non si possono tenere a bordo attrezzature non punzonate, nonché lenze al di sotto della minima classe di lenza prevista dal Regolamento particolare.

Ogni capo equipaggio deve dichiarare, all'atto della punzonatura, il libbraggio delle lenze prescelte.

Il programma di gara deve stabilire le modalità di controllo e di verifica dell'effettiva appartenenza alla classe dichiarata.

Gli Organizzatori devono porre a disposizione degli Atleti, uno o due giorni prima dello svolgimento della gara, l'apposito apparecchio misuratore (dinamometro) per consentire ai medesimi di eseguire il test dei fili.

#### 20.6.6. Ispettori di Bordo

Gli Ispettori di bordo, oltre a quanto riportato nel paragrafo **20.1.8**, hanno l'obbligo di:

- registrare ogni pesce catturato per essere in grado, in qualsiasi momento, su richiesta della direzione di gara, di comunicare alla stessa l'andamento delle catture;
- controllare il numero della canna punzonata coinvolta nel combattimento ed annotare il suo libbraggio;
- consegnare alla Giuria, accompagnate da un membro dell'equipaggio, tutte le attrezzature da pesca **complete di lenze ed ami**, per consentire la misurazione e il test delle lenze per l'attribuzione del relativo coefficiente.

**La mancata consegna di quanto sopra da parte dell'Ispettore di bordo comporterà la penalizzazione dell'equipaggio di appartenenza dello stesso.**

#### 20.6.7. Adempimenti in corso gara

Per ogni singola ferrata, cattura o rilascio:

- l'equipaggio, pena l'invalidazione, deve darne immediata comunicazione radio alla Direzione di Gara indicando il numero dell'attrezzatura impiegata;
- in caso di impossibilità di comunicazione con la Direzione di Gara, l'Ispettore di bordo comunicherà ad un Ispettore di bordo di altra imbarcazione in gara le notizie inerenti la cattura. Tale circostanza dovrà essere resa nota alla Direzione di Gara nel corso dei successivi contatti radio o ufficializzata dai due Ispettori di bordo al momento del rientro;
- l'Ispettore di bordo dovrà annotare su apposita scheda: l'orario di ferrata e di cattura/rilascio, la tipologia del pesce rilasciato/catturato, il numero dell'attrezzatura usata ed il numero sequenziale di cattura e dovrà, per ogni cattura o rilascio, prelevarne il terminale, il raddoppio ed almeno 4 m di lenza riponendoli nelle apposite buste che andranno consegnate al rientro, unitamente ad un membro dell'equipaggio, al Direttore di Gara, assieme alle attrezzature da pesca. La lenza dovrà essere avvolta su appositi avvolgilenza forniti dall'Organizzazione (terminale, raddoppio e almeno 4 m di lenza). La lenza dovrà essere avvolta su appositi avvolgilenza forniti dall'Organizzazione (terminale, raddoppio e almeno 5 m di lenza). La mancata consegna di quanto detto, da parte dell'Ispettore di bordo, comporterà la retrocessione dell'equipaggio di appartenenza dello stesso;
- nell'arco della medesima prova non è possibile effettuare più di due spostamenti;
- mentre un concorrente è nella fase di combattimento, non è consentito avvicinarsi allo stesso ad una distanza inferiore a 800 m.

**Durante l'azione di pesca in stand-up non è consentito ad alcun membro dell'equipaggio aiutare l'azione di pesca dell'Atleta, direttamente o per il tramite di eventuali appendici della cintura dorsale.**

#### 20.6.8. Test e verifiche delle lenze e delle montature (dopo gara)

Al termine di ogni manche tutte le attrezzature che abbiano contribuito a far catturare o rilasciare pesci dovranno essere consegnate alla Direzione, complete di montature, per le opportune verifiche e misurazioni.

I fili saranno testati singolarmente e, se almeno uno dei tre test previsti al dinamometro darà un carico di rottura pari o inferiore alla classe dichiarata, la verifica sarà positiva. Nel caso in cui nessuno dei tre test previsti risulti positivo, tutte le catture e/o rilasci effettuati con l'attrezzatura in esame non saranno conteggiati senza ulteriori penalità per l'equipaggio.

#### 20.6.9. Catture Valide

In presenza di particolari esigenze e caratteristiche della gara, possono essere posti limiti minimi al peso singolo delle prede.

In presenza delle succitate esigenze, per le prede che risultano di peso inferiore alle misure minime stabilite, ma nel rispetto della misura minima di legge, si adotta il solo provvedimento di **annullamento della preda** senza alcuna penalità.

Nelle gare suddette si adotta, anche nei seguenti casi, **il solo provvedimento di annullamento della cattura per:**

- mutilazioni profonde causate al pesce dal pescatore o da altri pesci o dalle eliche. I danni causati dal terminale o dalla lenza, oppure vecchie ferite o deformità, non debbono essere considerate ai fini dell'annullamento della preda;
- recupero di una preda con più attrezzature da pesca a seguito di abbocco a più lenze. La preda è considerata valida se il pescatore combatte la medesima con una sola lenza dopo aver tagliato le altre subito dopo la ferrata;
- aggancio intenzionale del pesce a strappo;
- combattimento di una preda da parte di più pescatori che si alternino nella fase medesima.

Il pesce già ferrato al segnale di fine prova è considerato valido soltanto se il combattimento termina in un tempo massimo di 60 minuti dalla fine della prova.

#### 20.6.10. **Punteggio da attribuire al pescato (DT)**

In tutte le gare federali di Drifting i punteggi sono assegnati attribuendo un **Coefficiente per tipologia di pesce**.

Ad ogni tipologia di pesce, sia catturabile che da rilascio, viene infatti assegnato un coefficiente che, insieme al peso, alla lenza impiegata ed all'eventuale bonus (da attribuire solo in caso di rilascio), concorrerà alla formazione del punteggio da utilizzare per la definizione delle classifiche.

**La quantificazione del valore del coefficiente e del peso fisso (bonus) da attribuire a ciascuna specie di pesce in caso di rilascio verrà specificata nel Regolamento particolare della manifestazione e dipenderà dalle specie e relative taglie medie presenti nel Campo di Gara della manifestazione stessa.**

**A questo proposito nelle gare che prevedono il rilascio obbligatorio del Tonno Rosso, per poter attribuire bonus differenti a tonni di taglia diversa verrà utilizzata un'asta tricolore con variazioni di colorazione rispettivamente a 70, 150 e 200 cm. L'attribuzione del punteggio si farà in base alle immagini, obbligatoriamente registrate con una foto o video camera, nelle quali la contemporanea presenza dell'asta e del pesce consenta di poter valutare approssimativamente le dimensioni del pesce stesso e quindi di decidere a quale delle quattro classi possibili appartenga:**

- meno di 70 cm - rilascio non valido - bonus 0;
- tra 70 e 150 cm - rilascio valido - bonus (x);
- tra 150 e 200 cm - rilascio valido - bonus (y);
- maggiore di 200 cm - rilascio valido - bonus (z).

**Anche in questo caso la quantificazione del valore da attribuire al bonus verrà specificata nel Regolamento particolare della manifestazione e dipenderà dalle specie e relative taglie medie presenti nel Campo di Gara della manifestazione stessa.**

Ai pesci catturati o rilasciati sarà attribuito 1 (uno) punto per ogni 100 (cento) grammi del peso effettivo, se catturato, o del peso fisso, se rilasciato, del singolo pesce. I pesi verranno arrotondati al peso superiore o inferiore a seconda che risultino frazioni rispettivamente superiori, uguali-inferiori ai 50 grammi. Sarà anche determinante il peso effettivo (o fisso) del pesce che concorrerà egualmente, assieme agli altri fattori, alla definizione del punteggio come di seguito esplicitato.

Il peso effettivo (o fisso in caso di rilascio) del pesce andrà diviso per il carico di rottura della lenza espresso in Kg, il risultato di questo rapporto costituirà il **Coefficiente di Difficoltà (CD)** che andrà poi moltiplicato per il peso del pesce espresso in punti e per il coefficiente di pesce, come dalla seguente formula:

- peso effettivo pesce / carico di rottura lenza in kg = CD;
- CD x peso in punti x coeff. pesce = **Totale punti pesce**.

Ad esempio un tonno di kg 100, catturato con una lenza da 50 lbs (24 kg), porta a un Coefficiente di Difficoltà (CD) di  $100 / 24 = 4,16$ . Considerando 1 punto per ogni 100 g di pesce ed il Coefficiente per tipologia di pesce = 3 si può ricavare  $4,16 \times 1000 \times 3 = 12.480$  per cui il punteggio totale del pesce è pari a 12.480.

#### 20.6.11. **Marcatura e/o rilascio del pesce**

La misura minima perché l'azione di rilascio di un Tonno Rosso, di un Pesce Spada o di un'Aguglia Imperiale venga ritenuta valida è cm 70; tale lunghezza potrà essere parametrata con l'asta del raffio o con qualsiasi attrezzo sportivo che non arrechi danno al pesce.

**Tutti i rilasci e/o le marcature saranno validi ai fini della classifica solo nel caso in cui l'Ispectore di bordo verifichi e certifichi tutte le condizioni necessarie e che le stesse siano**

**comprovate da idonee immagini provenienti da foto camera o video camera obbligatoria a bordo.**

L'equipaggio che non effettui alcuna cattura, ma che abbia svolto regolarmente una o più azioni di rilascio andrà egualmente in classifica con i punteggi calcolati secondo quanto previsto dalla presente Circolare Normativa.

Nel caso in cui la preda imbarcata ai fini della pesatura venga ritenuta in seguito, da parte dell'equipaggio, non valida perché stimata di peso inferiore ai minimi consentiti, la stessa non potrà essere sostituita con un'altra preda catturata successivamente. Se la preda risulterà alla pesatura di peso inferiore a quanto previsto dalla presente Circolare Normativa, la stessa non sarà ritenuta valida, ma saranno ritenuti validi le marcature e i rilasci effettuati successivamente.

#### **20.6.12. Timing (facoltativo)**

Il tempo massimo di durata dell'azione di combattimento, al fine di marcare e/o di rilasciare un Tonno Rosso, sarà di 30 (trenta) minuti per tutte le classi di lenza. Detto tempo viene calcolato dal momento in cui l'Atleta toglie la canna dal portacanne sino al momento:

- del taglio del terminale ad una distanza max di cm 50 (con minima tolleranza) dalla bocca del pesce;
- della slamatura manuale del pesce.

Una volta che il tempo massimo sia trascorso, il carico di rottura in kg da utilizzare per il calcolo del Totale Punti Pesce dovrà essere aumentato alla classe di lenza immediatamente superiore.

Ad esempio: ad un tonno rosso rilasciato in un tempo totale di combattimento superiore a 30 minuti e con lenza 30 lbs sarà attribuita ai fini del punteggio la classe superiore, cioè 50 lbs (24 kg). Se la lenza usata è 50 lbs, si attribuirà la classe superiore, cioè 80 lbs (37 kg).

#### **20.6.13. Sistema di classifica**

Nel caso di parità di punteggio, determinato come prima specificato, verrà data precedenza all'equipaggio che avrà effettuato più catture e/o rilasci validi, in caso di ulteriore parità sarà determinante il pesce di maggior peso. Se la parità dovesse persistere prevarrà il "Timing" più basso (ove previsto) ed in caso di ulteriore parità verrà data precedenza all'equipaggio che, dall'inizio gara, avrà ferrato per primo.

L'equipaggio che non abbia effettuato alcuna cattura, ma che abbia svolto regolarmente una o più azioni di rilascio andrà egualmente in classifica con i punteggi calcolati secondo quanto prima riportato.

#### **20.6.14. Contributo di partecipazione alle Gare di Drifting**

Per equipaggio - importo max (escluso contributo utilizzo imbarcazioni).....**€ 104,00**

### **20.7. Drifting (DT) Attività Agonistica**

#### **20.7.1. Selezioni Provinciali 2011**

Nel 2011 non verranno disputate prove di Selezione Provinciale, ma Campionati Provinciali.

La partecipazione al Campionato Provinciale 2011 sarà obbligatoria per potersi iscrivere al Campionato Italiano 2012, ma non servirà per la determinazione di un quorum di ammissione dato che nel 2012 l'iscrizione al Campionato Italiano sarà libera.

#### **20.7.2. Campionato Italiano 2011**

Il Campionato si svolgerà in una prova divisa in due giornate.

E' prevista una ulteriore giornata di riserva da utilizzare nel solo caso in cui durante le giornate ufficiali di gara non sia stato possibile esercitare una attività di pesca pari ad almeno il 50% del tempo indicato nel Regolamento particolare.

Al Campionato Italiano verranno ammessi **30** equipaggi così determinati:

- gli equipaggi classificati sul podio del Campionato Italiano 2010 (3);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 30 dalle Selezioni Provinciali 2010 (27).

**Nei casi di non adesione, impossibilità a partecipare o acquisizione di duplice diritto, viene operato il recupero dalle Selezioni Provinciali, così come specificato nel paragrafo 7.2.**

**Non sarà consentito alcun ripescaggio nei tre giorni antecedenti la manifestazione.**

Gli equipaggi qualificati per la finale del Campionato Italiano dovranno comprendere almeno due dei tre iscritti nella squadra alla prima prova di Selezione Provinciale. Eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con appartenenti alla stessa Società che abbiano partecipato ad almeno una delle prove di Selezione.

L'equipaggio base su cui effettuare la sostituzione è quello che ha partecipato alla prima prova di selezione.

La classifica finale sarà redatta sommando i punteggi acquisiti nelle due giornate di gara.

**L'equipaggio primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia di Drifting 2011.**

**La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia di Drifting 2011".**

Tale classifica sarà determinata dal miglior piazzamento degli equipaggi partecipanti appartenenti alla stessa Società.

### **20.7.3. Campionato Italiano 2012**

Il Campionato si svolgerà in una prova divisa in due giornate.

E' prevista una ulteriore giornata di riserva da utilizzare nel solo caso in cui durante le giornate ufficiali di gara non sia stato possibile esercitare una attività di pesca pari ad almeno il 50% del tempo indicato nel Regolamento particolare.

Al Campionato Italiano verranno ammessi **30** equipaggi così determinati:

- gli equipaggi classificati sul podio del Campionato Italiano 2011;
- il primo equipaggio classificato di ciascun Campionato Provinciale 2011;
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 30 ad iscrizione libera. **Unica condizione per potersi iscrivere sarà l'aver partecipato ai Campionati Provinciali.** In ogni caso dovrà essere salvaguardata la partecipazione di Atleti provenienti dal maggior numero possibile di Sezioni Provinciali. Per la determinazione di eventuali priorità farà fede la data del timbro postale della lettera d'iscrizione o la data del fax o della mail inviata agli uffici del Settore Mare.

**Non sarà consentito alcun ripescaggio nei tre giorni antecedenti la manifestazione.**

Gli equipaggi qualificati per la finale del Campionato Italiano dovranno comprendere almeno due dei tre iscritti nella squadra alla prima prova del Campionato Provinciale. Eventuali sostituzioni dovranno essere effettuate con appartenenti alla stessa Società che abbiano partecipato ad almeno una delle prove di Campionato.

L'equipaggio base su cui effettuare la sostituzione è quello che ha partecipato alla prima prova di Campionato.

La classifica finale sarà redatta sommando i punteggi acquisiti nelle due giornate di gara.

**L'equipaggio primo classificato sarà proclamato Campione d'Italia di Drifting 2012.**

**La Società prima classificata sarà proclamata "Campione d'Italia di Drifting 2012".**

Tale classifica sarà determinata dal miglior piazzamento degli equipaggi partecipanti appartenenti alla stessa Società.

## 20.8. Light Drifting (LD) Norme Particolari

Il Light Drifting è l'azione di pesca effettuata con attrezzature comprese tra 8 e 20 libbre, con l'imbarcazione in deriva o ancorata ed a motori spenti o in moto e marcia disinserita, fatta eccezione per il tempo di recupero di prede ferrate, o per spostamenti, o per azione di brumeggio entro le tre miglia dalla costa e, salvo particolari esigenze locali, sino ad una distanza massima non superiore a 6 miglia.

### 20.8.1. Equipaggi

Gli equipaggi partecipanti devono essere formati da due concorrenti tutti appartenenti alla stessa Società; in aggiunta a detti concorrenti sarà prevista una riserva della stessa Società che fungerà da Ispettore di bordo su altra imbarcazione concorrente, assegnatagli per sorteggio.

Quando le giornate di gara sono due, nel corso della seconda giornata la riserva potrà sostituire uno dei concorrenti partecipanti alla prima giornata.

### 20.8.2. Esche e Pasture

Oltre a quanto stabilito nell'articolo **8.1.4**, per l'utilizzo delle esche e pasture ci si deve attenere alle seguenti norme.

Nelle gare è consentito:

- l'uso delle esche naturali ed artificiali;
- l'utilizzo della pasturazione.

Prima della partenza dal porto ogni equipaggio ha l'obbligo di mettere in visione all'Ispettore di bordo tutto ciò che userà come brumeggio durante la gara, evidenziando in modo particolare i contenitori in cui il brumeggio è conservato.

La pasturazione è consentita nella quantità massima per giornata di gara Kg 60 complessivi; le pasture a secco (farinacei, pane, ecc) vanno considerate il doppio del loro peso reale.

In qualsiasi momento della gara il G.d.G. può, se lo ritiene opportuno, prelevare campioni di pastura.

E' sempre vietata l'utilizzazione di parti di mammiferi e del sangue liquido o comunque manipolato.

### 20.8.3. Durata e validità delle prove

Ciascuna gara avrà la durata massima di 6 ore effettive di pesca decorrenti dal momento in cui il Direttore di Gara darà il via.

La gara potrà essere ridotta, ma non a meno di 4 ore.

### 20.8.4. Attrezzature da pesca

Ogni equipaggio può dotarsi di un massimo di 5 (cinque) attrezzature da pesca preventivamente punzonate e numerate.

Durante l'attività di pesca è consentito l'uso contemporaneo di un massimo di 4 attrezzature da pesca (canne, mulinelli, lenze, ecc.).

E' consentita la sostituzione di attrezzature già punzonate purché ciò avvenga entro i termini di tempo stabiliti per le operazioni preliminari. In tal caso l'equipaggio dovrà riconsegnare le attrezzature già punzonate per la rimozione dei contrassegni.

Non è consentito di tenere a bordo altre attrezzature da pesca.

Non sono ammesse lenze a mano.

La classe di lenza prescelta dagli organizzatori in funzione delle caratteristiche tecniche del campo di gara su cui verrà disputata la manifestazione e dichiarata al momento della punzonatura è uniforme per tutto l'equipaggio e per l'intera durata della gara. Per manifestazioni in più giornate di gara, la classe di lenza prescelta deve rimanere sempre la stessa. Tale classe, viste le caratteristiche tecniche dei campi di gara italiani, viene individuata tra le 8 e le 20 libbre.

Fatta eccezione per le gare a carattere promozionale per le quali la formulazione del programma di gara non è soggetta a vincoli particolari, tutte le manifestazioni ufficiali basano la propria regolamentazione sul carico di rottura delle lenze impiegate.

In queste gare, ogni equipaggio non può tenere a bordo attrezzature non punzonate.

Le attrezzature da pesca (canna e mulinello) devono essere sottoposte a punzonatura prima dell'inizio della gara, nei modi e nei tempi indicati dal programma di gara. L'Organizzazione provvederà ad apporre gli opportuni sigilli alle attrezzature punzonate.

Il programma di gara deve stabilire le modalità di controllo e di verifica dell'effettiva appartenenza alla classe dichiarata.

Gli Organizzatori devono porre a disposizione degli Atleti, uno o due giorni prima dello svolgimento della gara, l'apposito apparecchio misuratore (dinamometro) per consentire ai medesimi di eseguire il test dei fili.

**Potranno essere previsti controlli, anche a campione, del libbraggio delle lenze.**

#### **20.8.5. Ispettori di Bordo**

Gli Ispettori di bordo, oltre a quanto riportato nel paragrafo **20.1.8**, hanno l'obbligo di:

- registrare ogni pesce catturato per essere in grado, in qualsiasi momento, su richiesta della direzione di gara, di comunicare alla stessa l'andamento delle catture;
- controllare la lunghezza dei terminali.

#### **20.8.6. Catture Valide**

In presenza di particolari esigenze e caratteristiche della gara, possono essere posti limiti minimi al peso singolo delle prede.

In presenza delle succitate esigenze, per le prede che risultano di peso inferiore alle misure minime stabilite, ma nel rispetto della misura minima di legge, si adotta il solo provvedimento di **annullamento della preda** senza alcuna penalità.

Nelle gare suddette si adotta, anche nei seguenti casi, **il solo provvedimento di annullamento della cattura per:**

- mutilazioni profonde causate al pesce dal pescatore o da altri pesci o dalle eliche. I danni causati dal terminale o dalla lenza, oppure vecchie ferite o deformità, non debbono essere considerate ai fini dell'annullamento della preda;
- recupero di una preda con più attrezzature pescanti a seguito di abbocco a più lenze. La preda è considerata valida se il pescatore combatte la medesima con una sola lenza dopo aver tagliato le altre subito dopo la ferrata;
- aggancio intenzionale del pesce a strappo;
- combattimento di una preda da parte di più pescatori che si alternino nella fase medesima.

Il pesce già ferrato al segnale di fine prova è considerato valido se recuperato immediatamente con azione continua.

#### **20.8.7. Punteggio da attribuire al pescato**

A tutte le prede valide sarà attribuito un (1) punto per ogni grammo di pescato.

In caso di parità di punteggio verrà data precedenza all'equipaggio che avrà effettuato più catture, in caso di ulteriore parità sarà determinante il pesce di maggior peso, poi il secondo pesce di maggior peso, ecc..

#### **20.8.8. Contributo di partecipazione alle Gare di Light Drifting (LD)**

Per equipaggio - importo max (escluso contributo utilizzo imbarcazioni).....**€ 78,00**

### **20.9. Light Drifting (LD) Attività Agonistica**

#### **20.9.1. Campionato Italiano 2011**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS fino al completamento del numero di barche previsto dal Regolamento particolare.

Il Campionato si svolgerà in una prova.

Gli equipaggi partecipanti devono essere formati da due concorrenti anche appartenenti a Società diverse; in addizione ai concorrenti sarà prevista una riserva, anche di terza Società che fungerà da Ispettore di bordo su un'altra imbarcazione concorrente.

**L'equipaggio primo classificato sarà proclamato "Campione Italiano di Light Drifting 2011".**

## **20.10. Big Game Fishing (BG) Attività Agonistica Internazionale**

### **20.10.1. Squadra Nazionale 2011**

La Federazione Internazionale per il 2011 prevede l'organizzazione del Campionato Mondiale di Big Game assegnando ad ogni Nazione la possibilità di iscrivere due Squadre composte da 4 Atleti ciascuna.

La Nazionale Italiana di Big Game Fishing 2011 sarà composta da 8 Atleti:

- gli Atleti componenti la Squadra Campione d'Italia di Drifting 2010 (3);
- un Atleta, scelto dal Commissario Tecnico, tra i componenti la Squadra Campione d'Italia di Traina Costiera 2010 (1);
- un Atleta, scelto dal Commissario Tecnico, tra i componenti la Squadra Campione d'Italia di Traina d'Altura 2010 (1);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 8, scelti dal Commissario Tecnico tra i componenti gli equipaggi classificati al secondo o al terzo posto del Campionato Italiano di Drifting 2010 o tra i componenti i primi 3 equipaggi classificati ai Campionati Italiani di Traina Costiera o di Traina d'Altura 2010.

Il Commissario Tecnico provvederà alla composizione dei due Team in base alle caratteristiche della competizione e delle risultanze delle giornate di prova antecedenti il Campionato Mondiale.

### **20.10.2. Squadra Nazionale 2012**

La Federazione Internazionale per il 2012 prevede l'organizzazione del Campionato Mondiale di Big Game assegnando ad ogni Nazione la possibilità di iscrivere due Squadre composte da 4 Atleti ciascuna.

Salvo diverse disposizioni impartite dalla FIPS Mer, la Nazionale Italiana di Big Game Fishing 2012 sarà quindi composta da 8 Atleti:

- gli Atleti componenti la Squadra Campione d'Italia di Traina d'Altura 2011 (3);
- un Atleta, scelto dal Commissario Tecnico, tra i componenti la Squadra Campione d'Italia di Traina Costiera 2011 (1);
- un Atleta, scelto dal Commissario Tecnico, tra i componenti la Squadra Campione d'Italia di Drifting 2011 (1);
- i rimanenti, fino al raggiungimento del numero massimo di 8, scelti dal Commissario Tecnico tra i componenti gli equipaggi classificati al secondo e terzo posto del Campionato Italiano di Traina d'Altura 2011 o tra i componenti i primi 3 equipaggi classificati ai Campionati Italiani di Traina Costiera o di Drifting 2011.

In ogni caso le scelte potranno essere effettuate soltanto tra gli equipaggi classificati nelle prime tre posizioni dei rispettivi Campionati Italiani, purché abbiano effettuato catture.

Il Commissario Tecnico provvederà alla composizione dei due Team in base alle caratteristiche della competizione e delle risultanze delle giornate di prova antecedenti il Campionato Mondiale.

### **20.10.3. Campionato Mondiale per Club 2011**

Al Campionato Mondiale di Big Game per Club hanno diritto di partecipare 5 Società salvo diversa indicazione della FIPS Mer. Le aventi diritto verranno scelte prendendo:

- le Società classificate ai primi posti della classifica del Campionato Italiano di Drifting 2010;
- le Società classificate ai primi posti della classifica del Campionato Italiano di Traina d'Altura 2010.

Il numero di Società provenienti dai Campionati Italiani di Drifting o di Traina d'Altura verrà stabilito in base alle caratteristiche del Campo di Gara prescelto dalla FIPS Mer.

In caso di rinunce, le Società verranno ripescate dal rispettivo Campionato Italiano.

### **20.10.4. Campionato Mondiale per Club 2012**

Salvo diversa indicazione, la Federazione Internazionale della Pesca Sportiva in Mare (FIPS-Mer) organizza il Campionato Mondiale di Big Game 2012 per Club.

In base alla normativa internazionale, l'Italia può partecipare a questa manifestazione con 5 Società:

- la eventuale Società classificata al primo posto del Campionato Mondiale per Club di Big Game 2011;
- le Società classificate ai primi posti della classifica del Campionato Italiano di Drifting 2011;
- le Società classificate ai primi posti della classifica del Campionato Italiano di Traina d'Altura 2011.

Il numero di Società provenienti dai Campionati Italiani di Drifting o di Traina d'Altura verrà stabilito in base alle caratteristiche del Campo di Gara prescelto dalla FIPS Mer.  
In caso di rinunce, le Società verranno ripescate dal rispettivo Campionato Italiano.

## **21.CAMPIONATO ITALIANO DI LEDGERING 2011**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione Italiano di Ledgering 2011.**

## **22.CAMPIONATO ITALIANO DI KAYAK FISHING 2011**

Al Campionato Italiano 2011 possono partecipare tutti i tesserati FIPSAS.

Il Campionato si svolgerà in due prove.

**L'Atleta primo classificato sarà proclamato Campione Italiano di Kayak Fishing 2011.**